AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per
el lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì
Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti a mento, può
are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. abbonamenti
ono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia posta all'amministrazione del
e, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare
mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Biblioteca Civica di Trieste

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50; Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 4 Luglio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4840

buon diritto dell'Italia si impone alla coscienza dei popoli

Sempre più chiare valutazioni mondiali - L'assurdità di una azione societaria a favore dell'Abissinia - Alcuni istruttivi precedenti della Società delle Nazioni

falsa strada

ROMA, 3

siamo riprendere l'ampio di che facemmo qualche giorno ll'incompatibilità abissina di arte della Società delle Nazio esaminando i titoli dell'Impero egus in base agli stessi artiel patto societario.

Il Giappone e altri casi

rgomento merita di essere ri perchè da parte inglese pare a esaminando la possibilità di zione societaria verso l'Italia, accorgersi della mostruosità cosa, del resto inattuabile. essere chiari occorre ricordare precedenti societari. Il Giappone ebbe il noto conflitto con la La cosa fece rumore e sollevò discussioni. Il Giappone si e uscì da Ginevra più presto on ci fosse entrato. Poi siste Manciuria a piacere e adesso sbocconcellando la Cina pro ente detta. E ben prima di are l'Italia di dare il colpo di a all'istituto ginevrino, perchè ire due paroline al Giappone? o precedente: un bel giorno la a attacca il Paraguay perchè uno sbocco al mare. Il Para naturalmente, reagisce. Non hiarano guerra, e si capisce, è sono entrambi membri della à delle Nazioni, ma combat di santa ragione per un trien Perchè l'Inghilterra non inter decisamente in questo conflit a due Paesi civili, più civili tiopia, per far cessare l'intol le scandalo societario? o precedente ancora più recen Germania trova che la Società Nazioni ragiona ancora con mentalità versagliese e siccome a mentalità non è di suo gradi se ne esce anche lei. Il caso grave, tanto più che la Germa fretta e furia ricostituisce la eronautica, il suo esercito e ca il suo bravo statuto navale. fa l'Inghilterra? Si dimentica accordi del tre febbraio di e della Società delle Nazioni e per mettersi d'accordo colla nia fuoruscita della Lega. uesto precedente è necessaria buona dose... di coraggio nel e alle preoccupazioni leghiste nghilterra per il conflitto italoco. to più che l'Etiopia è il Paese utti conosciamo indegno di ap nere ad un consesso di popoli

Gli obblighi del patto

atto societario impone alle Na associate obblighi precisi fra i seguenti: membri della Società delle Na i sforzeranno di assicurare e enere delle condizioni di lavo ue e umane per l'uomo, la don i fanciulli nei propri territori, pure in tutti i territori ai quali endono le loro relazioni di como, di industria e di stabilire e enere a questo scopo le neces organizzazioni interne; i impegnano di assicurare un mento equo alle popolazioni ne nei territori sottoposti alla amministrazione; ssi incaricano la Società delle ni del controllo generale degli di relativi alla tratta delle don dei fanciulli e del traffico del o e delle altre droghe nocive». li condizioni eque e umane ha rato alle sue popolazioni l'A ia, dove gli schiavi, bestie di sono puniti, vedi relazione a del Ministero degli Esteri Granbretagna fin con l'assassi ompiuto con il cospargimento qua bollente sul ventre delle ? Dove la donne schiave sono piate d'autorità dal padrone omini estranei per essere fe te e produrre bambini che au no a suo profitto il reggimento schiavi, vedi relazione di Mar raule all'Ufficio internazionale voro di Ginevra? uale seguito ha dato l'Etiopia bligo di controllo della Società Nazioni sulla tratta delle don dei bambini quando «i membri overno di Addis Abebà declina la proposta di inviare un con re presso il dipartimento con a schiavitù nominato dalla So delle Nazioni» e «la proposta Imperatore invitasse la Società viare un suo funzionario con ioni investigatrici venne anche ata con l'osservazione che se o era il prezzo dell'appoggio pinione pubblica in Europa il o risultava troppo alto da pa

Protezione al socio baro...

a proposta di un'inchiesta da di un rappresentante della à delle Nazioni che dovrebbe è invitato a viaggiare libera , inchiesta che rivelerebbe una nza tranquilla, venne respinta roteste sotto l'affermazione che inistri etiopici si deve prestar vedi rapporto segreto a firma ritannici Lord Noel Buxton e Polwarth che l'«Antislavery aborigenes protection Society» esentato alla Società delle Na l'articolo 16 del patto dice che essere escluso dalla Società del-

le Nazioni qualsiasi membro che siasi reso colpevole della violazione di uno degli impegni risultanti dal patto, è chiaro che esistendo, come esiste, una colpa aggravata dell'Etiopia, questa è indegna di rimanere nella Società delle Nazioni.

Sulla base di questi articoli societari e degli accertati fatti etiopici contrari, si pone alla coscienza dei popoli un quesito elementare. Si può ammettere per il prestigio della Società delle Nazioni che un Paese il quale viola con tanta larghezza i suoi obblighi fondamentali nella parte più sacra ai rapporti dei popoli che è quella della civiltà, del rispetto umano e della buona fede internazionale, rivendichi ancora il previlegio di una protezione societaria contro un Paese che ha sempre osservato ed anzi elevato questi stessi obblighi?

In altre più semplici e intelligibili parole: è tollerabile che un socio baro cerchi e trovi nella sua società un'assistenza che diviene necessariamente giustificazione e complicità contro un socio onesto e grossolanamente minacciato?

L'inconsistenza dell'offerta inglese
rilevata dalla stampa spagnola

MADRID, 3

Tutti i giornali riportano sotto grandi titoli informazioni da Londra, Roma e Parigi relative all'Abissinia. Il *Siglo Futuro* e l'*A.B.C.* commentano l'offerta inglese, rilevando che essa non è disinteressata, causerebbe un grave danno per gli interessi della Francia e dell'Italia, permetterebbe all'Abissinia di importare facilmente armi ed equivarebbe ad un protettorato britannico sull'Etiopia. Il corrispondente del *Debate* rileva l'inconsistenza delle proposte inglesi e constata che nel terreno della realtà l'Italia rivendica l'identico diritto invocato dall'Inghilterra

Piene approvazioni magiare all'Italia

BUDAPEST, 3

I giornali ungheresi approvano interamente l'atteggiamento dell'Italia nella questione etiopica. Il *Pester Lloyd* dice che l'Italia ha completamente ragione quando afferma che l'Etiopia, che ha violato in modo flagrante i suoi obblighi verso la S. d. N. mantenendo la schiavitù e che non può essere considerata in alcun modo come uno Stato moderno non è degna dei diritti di uno Stato sovrano membro della S. d. N. ed ha bisogno dell'aiuto di una Potenza civile per raggiungere un livello più elevato

Le feste di Pesaro
all'ultimo scaglione di artiglieri

PESARO, 3

Questa sera il terzo e ultimo scaglione di reparti di artiglieria destinati all'Africa Orientale è partito, salutato da autorità, gerarchie e dalla popolazione, che ha tributato ai soldati manifestazioni calorosissime di affetto, tra entusiastici e imponenti alalà al Duce e al Fascismo.

Viterbo saluta con entusiasmo
le CC. NN. del 215.o Battaglione

VITERBO, 3

Il 215.o Battaglione CC. NN. destinato all'Africa Orientale ha lasciato oggi Viterbo, salutato dalla cittadinanza con entusiastiche dimostrazioni. Le forze fasciste hanno fatto ala al passaggio dei militi, che hanno avuto l'offerta di fasci di fiori, mentre i Giovani Fascisti donavano loro il fazzoletto dei colori di Roma. Alla stazione erano riunite, a porgere il loro saluto, tutte le autorità e le gerarchie. Quando il treno si è messo, la folla ed i militi partenti hanno elevato ripetuti ed entusiastici alalà all'Italia e al Duce.

Crescenti reazioni in Inghilterra
al "paradossale„ atteggiamento del Governo

LONDRA, 3

Il primo Consiglio di Gabinetto tenuto dopo il ritorno del sig. Eden da Roma e da Parigi, riunitosi stamane, è durato due ore ed è stato dedicato quasi esclusivamente a questioni di politica estera, con riferimenti anche alla situazione in Abissinia, la quale ha certe ripercussioni sulla situazione parlamentare interna e nel gioco dei partiti in Granbretagna.

Una agenzia ufficiosa dice che «sulla situazione abissina sono in corso conversazioni tra il Governo britannico e quello francese per cercare una completa cooperazione attraverso le ordinarie vie diplomatiche. Sir Giorgio Clerk, Ambasciatore britannico a Parigi è in contatto con le autorità francesi ma non sono state prese decisioni su alcun metodo di azione nè attraverso la Società delle Nazioni, nè all'infuori della Società delle Nazioni».

Tre interrogazioni ai Comuni

Oltre a questa nota non è stato detto altro sulla riunione del Gabinetto. Da essa appare però che le notizie pubblicate stamane da qualche giornale erano molto premature e fuori di posto. Il *Daily Mail* ha riferito persino che il Governo britannico avrebbe deciso di attuare delle sanzioni di carattere economico contro l'Italia se questa entrasse in guerra contro l'Abissinia. Il *Daily Mail* pubblicava questa voce evidentemente senza approfondirla e la *Morning Post* scriveva:

«Parte del Gabinetto vorrebbe convenire l'Italia davanti alla Lega delle Nazioni come conseguenza della politica estera del Governo britannico il cui principio fondamentale è di appoggiare l'autorità della Lega. Giovedì della prossima settimana, vi sarà una discussione alla Camera dei Comuni sulle discussioni fatte lunedì da Eden e negli ambienti parlamentari vi sono due correnti. L'una ritiene che la soluzione della disputa abissina non deve avvenire ad alcun costo con la cessione di territori britannici e la seconda, e questa corrente esiste soprattutto fra l'opposizione e l'estrema ala sinistra dei conservatori, la quale domanda che il Governo non rimanga neutrale nella questione abissina.

E' altresì probabile che venga severamente criticato il Governo per avere autorizzato Eden a fare a Mussolini delle proposte che hanno portato ad uno scacco diplomatico.

Nei circoli politici si è preoccupatissimi per questa intenzione di un blocco economico contro l'Italia.

Frattanto le opposizioni alla politica estera del Governo si fanno vivaci. Per domani sono annunziate alla Camera dei Comuni tre interrogazioni: due al Ministro degli Esteri ed una al Ministro delle Colonie intorno alla proposta cessione della striscia della Somalia britannica e tutte e tre con carattere di opposizione

Speciale irritazione sembra esservi perchè la proposta non è stata preceduta dall'approvazione del Parlamento. Ci si chiede: e se il signor Mussolini avesse accettato? Il Ministro degli Esteri, nelle conversazioni di corridoio, ha risposto che in tal caso Eden sarebbe tornato a Londra per consultare il Governo e sentire il parere della Camera; ma i più credono che Eden avrebbe invece preso un impegno definitivo, mettendo la Camera dei Comuni di fronte ad un fatto compiuto. Così il rifiuto del Duce ha sbarazzato il Governo britannico da una grave situazione parlamentare. Ad ogni modo la Camera dei Comuni insisterà nel chiedere precise assicurazioni per l'avvenire.

Premio agli schiavisti

Due strani paradossi son messi in luce stasera in un articolo dell'*Evening Standard*. Il giornale scrive che nel 1923 l'Inghilterra si era opposta all'ingresso dell'Abissinia nella S. d. N., poichè si trattava allora, secondo il punto di vista britannico, di uno Stato barbaro, le cui condizioni sociali non lo rendevano pari agli altri Stati civili. Il giornale poi osserva:

«Quella bardatura di civiltà che i governanti abissini si sono attribuiti stava allora in grottesco contrasto di fronte alle condizioni primitive del Paese, dove ancora fioriva la schiavitù, un istituto ripugnante agli istinti britannici. Appunto la promessa abissina di abolire la schiavitù è stato l'elemento che ha potuto alla fine vincere l'opposizione del Governo britannico all'ingresso dell'Abissinia nella Lega. Baldwin era Capo del Governo nel 1923 ed oggi lo è di nuovo. La schiavitù continua a fiorire in Abissinia. Quale è ora l'atteggiamento di Baldwin? Chiede egli ora furiosamente l'espulsione dell'Abissinia dalla Società delle Nazioni, dato che quei governanti non hanno mantenuto gli impegni assunti? Proclama egli a tutto il mondo l'orrore che gli ispira un regime che permette che gli uomini siano trattati come cose? Tutto al contrario, invece. La scorsa settimana Baldwin propose di passare un pezzo di territorio britannico sotto il controllo di quel regime. Egli era pronto a dare un pezzo del Somaliland britannico, compreso un porto e 5000 abitanti, per i quali il dominio britannico costituisce una garanzia di sicurezza, nelle mani dello Stato schiavista che sta al di là della frontiera. Ma non è questo il solo paradosso nella condotta di Baldwin. Ve ne è un altro: La Granbretagna ha dei trattati con i somali, fatti allorchè i capi ed il popolo somalo si posero sotto la protezione del Governo inglese. Il Governo di Baldwin proponeva la settimana scorsa che l'Inghilterra rinunciasse apertamente agli impegni derivanti da quei trattati per quanto riguardavano una parte della popolazione somala, a favore dell'Imperatore abissino».

Il giornale riferisce poi la voce che il Governo intenda applicare sanzioni economiche contro l'Italia nel caso in cui questa faccia la guerra all'Abissinia, perchè con una simile azione verrebbero violati gli impegni assunti in base al patto della Società delle Nazioni. Baldwin può proporre, egli però non può determinare un sentimento di simpatia nel pubblico a favore di questa soluzione. Egli non può applicare la sua volontà perchè l'intera opinione pubblica è saldamente contro di lui. Nulla potrà indurre il popolo britannico a difendere un Paese che soltanto nel 1923 il Governo inglese condannava come barbaro. Senza dubbio in Inghilterra vi è una parte dell'opinione pubblica che critica l'azione italiana. E' questo proprio quel tipo di opinione pubblica che si è manifestato in Francia e in Germania durante la guerra sudafricana, contro l'atteggiamento inglese. Questo stesso tipo non era apparso però in quel tempo in Italia, che si mostrò essere il solo Paese in Europa dove non si esprimevano sentimenti antibritannici. Si tratta di un tipo di opinione pubblica che esagera ogni contrasto e la cui esistenza nel nostro Paese è dannosa e demoralizzante.

L'assurdità di un blocco

Il *Daily Express* rileva che la Francia non ha alcun desiderio di intervenire contro l'Italia e senza il suo intervento non sarebbe possibile fare alcun blocco economico. Nondimeno il consultare le altre Potenze sul progetto sarebbe un gesto di ossequio alla Lega delle Nazioni da parte della Granbretagna, e questo, dice il giornale, è un gesto che molti membri del Gabinetto vorrebbero fare.

La realtà è che il Governo inglese è legato mani e piedi alla Lega. Qualunque passo dovrebbe essere ordinato dalla Lega, l'Inghilterra e qualsiasi altra Potenza che vi aderisse, diverrebbero uno strumento per la Lega. Se il Gabinetto decide oggi di consultare le altre Potenze su questo progetto, le comunicazioni diplomatiche cominceranno immediatamente ed è probabile che il signor Eden vada a fare un altro viaggetto per le capitali europee a raccogliere adesioni contro l'Italia».

Gli ambienti più equilibrati dicono che se il Governo britannico intraprenderà questo passo, non soltanto si esporrà ad un'altra serie di scacchi diplomatici, ma provocherà un putiferio di proteste dalla stampa inglese medesima.

Un primo saggio ce lo dà già stamane il *Daily Express* nel suo editoriale:

«Cittadini inglesi, scrive il giornale, padri e madri leggete ai vostri figli le tragiche notizie. Le sanzioni economiche significherebbero boicottaggio commerciale, significherebbero chiudere il Canale di Suez. O cittadini che per compiacenza avete firmato il referendum sulla pace (uno dei soliti referendum organizzato dal reggimento di illusi che ha per profeta il vecchio Lord Cecil) pensate ora a quello che avete firmato. Voi avete firmato che se una Nazione (Italia) fa guerra a un'altra (Abissinia) voi dareste il vostro consenso al boicottaggio della prima, a tagliarle le comunicazioni, a impedirle gli approvvigionamenti. Credete voi che tutto questo si possa fare senza precipitare noi stessi in una guerra? I blocchi economici sono delle guerre e nessuno meglio di quel Lord Cecil lo sa che ora vi inganna.»

Però le prospettive di poter accaparrarsi l'adesione della Francia contro l'Italia sono tutt'altro che rosee perchè l'umore di Parigi nei riguardi di Londra è piuttosto nero e non può fare a meno di riconoscerlo anche il portavoce di Eden, il *Daily Telegraph*.

Invito a più serena valutazione

«Posso ora dire, scrive l'amico di Eden, che il signor Laval il quale era in un primo momento disposto a considerare con indulgenza l'azione unilaterale della Granbretagna nella conclusione del patto navale con la Germania si è poi convinto che la sua fiducia nell'onestà britannica era immeritata. Vale a dire che tra la prima e la seconda visita di Eden a Parigi sono accaduti fatti che hanno fatto mutare di avviso il Primo Ministro francese.

I fatti sono: la decisione del Governo britannico di presentare a Roma proposte per l'Abissinia senza prima consultare la Francia; e il rifiuto del Governo britannico di comunicare alla Francia i dettagli del programma navale tedesco, quale è stato concordato tra l'Inghilterra e la Germania.

Questi due fatti hanno prodotto pessima impressione, tanto su Laval quanto sul signor Leger e il Governo inglese dovrà anche cercare di riparare nel miglior modo possibile il danno compiuto.»

«Secondo l'opinione pubblica italiana, scrive il corrispondente del *Times*, da Roma, le spiegazioni di Eden hanno dimostrato il deplorevole, deficiente apprezzamento del Governo britannico sui punti essenziali della posizione italiana. L'Italia rivendica gli stessi diritti che gli altri Paesi, a capo dei quali sta la Granbretagna, si sono arrogati per intraprendere l'espansione coloniale. A questo scopo l'Italia ha concluso con l'Abissinia un trattato di amicizia e di collaborazione, trattato che se fosse stato lealmente applicato avrebbe portato al compimento di una opera pacifica ed utile di civilizzazione. L'Italia ritiene che l'Abissinia ha sempre, deliberatamente, non soltanto rifiutato di applicare il trattato, ma ha proceduto ad armarsi e ad esercitare una minacciosa pressione sulle Colonie italiane. Non essendo riuscita a realizzare le proprie aspirazioni con mezzi pacifici, l'Italia è, quindi, obbligata a disporre misure per garantire la sicurezza delle proprie Colonie ed aprirsi un campo di lavoro produttivo.

Essendo questa la tesi italiana, le proposte avanzate da Eden sono state respinte da Mussolini, come inadeguate. La cessione dell'Ogaden all'Italia, si sostiene a Roma, non recherebbe nulla di utile, perchè quel territorio è povero, e ciò che l'Italia cerca non è una vasta regione desertica, ma una terra che possa essere sfruttata. La cessione di Zeila all'Abissinia, scrive il corrispondente, costituiva un effettivo attacco agli interessi italiani e francesi. Essa avrebbe, tra l'altro, servito ad infondere nei governanti abissini l'impressione che con la loro irrequietezza era possibile ottenere dei compensi dalle Potenze. Per tutte queste ragioni le proposte britanniche sono state respinte in quanto non forniscono neppure le basi per una seria discussione. Si spera — conclude il giornale — che le argomentazioni italiane ed il punto di vista del Governo di Roma potranno essere meglio compresi e valutati, tanto in Granbretagna come altrove e che il mondo potrà ora convincersi del fatto che l'Italia è decisa ad insistere per una piena sistemazione dei suoi conti aperti con Addis Abebà.

Come si vede le reazioni della stampa e dell'opinione pubblica britannica cominciano ad essere forti.

L'Abissinia quintuplica
le sue importazioni dal Sudan

ROMA, 3

L'agenzia *Le Colonie* informa che, secondo esplicite dichiarazioni delle autorità sudanesi, gli abissini acquistano su larga scala nel Sudan grandi quantità di merci e di animali da trasporto. L'attuale corrente di esportazione dal Sudan nell'Abissinia è infatti calcolata come cinque volte superiore a quella dello scorso anno.

Un colloquio di Titulescu con Eden

LONDRA, 3

Titulescu si è intrattenuto con Eden al Foreign Office

A Parigi ci si domanda
se altre sorprese sono da attendersi

PARIGI, 3

La sorpresa — sarebbe più esatto dire la penosa impressione — provocata in Francia dalle proposte che in contraddizione col trattato tripartito del 1906 e senza nemmeno consultare la Francia il Gabinetto britannico, secondo le dichiarazioni di Eden ai Comuni, ha creduto di dover sottoporre al Duce per una soluzione pacifica della vertenza italo-etiopica, non è ancora calmata.

Basta leggere per convincersene quanto scriveva stamane il *Petit Parisien*, d'ordinario così misurato nei propri commenti. Parlando dell'emozione che la rivelazione di quelle proposte ha sollevato nel Parlamento e nella stampa britannica, il giornale parigino osserva che è piuttosto l'opinione francese che sarebbe in diritto di mostrarsi un po' preoccupata.

Un altro torto alla Francia

La proposta che Eden presentò a Mussolini sotto l'aspetto di pacificazione è in contraddizione flagrante col trattato tripartito del 1906 (articolo 9) nel quale l'Inghilterra e l'Italia hanno convenuto di non fare concorrenza alla strada ferrata francese di Gibuti. Il Duce, che ricorda perfettamente tutti i termini di tale trattato, a giusta ragione ha ribattuto a Eden che l'Inghilterra ha offerto all'Abissinia un diritto che essa non era libera di alienare. Questa iniziativa britannica pare tanto più strana al *Petit Parisien* in quanto che «Eden al suo passaggio da Parigi non ne aveva fatto parola a Laval.

«Come si può dall'Inghilterra nel momento in cui adotta questo «metodo deplorevole» — aggiunge il giornale — pretendere ch'essa rimanga fedele ai principi della sicurezza collettiva, alla cooperazione italo - franco - britannica, agli impegni di Stresa?

Il *Petit Parisien* e vari altri giornali parigini si domandano ancora se, dati questi precedenti (conclusione dell'accordo navale separato, rifiuto di comunicare alla Francia il programma delle costruzioni navali tedesche previste dall'accordo in questione, proposta relativa al corridoio di Zeila) non ci si debbano attendere da parte dell'Inghilterra delle nuove sorprese: per esempio la conclusione egualmente unilaterale di un accordo aereo col Reich in aperta violazione degli impegni che il Gabinetto di Londra ha assunto verso la Francia e verso l'Italia. Già si crede qui che delle conversazioni tendenti a questo scopo e condotte con la stessa segretezza di cui furono circondati i negoziati navali, siano in corso fra Londra e Berlino. «Cosicchè — è sempre il *Petit Parisien* che scrive, potrebbe darsi che ci trovassimo un bel mattino di fronte a un nuovo trattato anglo-tedesco al quale mancherebbero soltanto le firme ed a cui saremmo obbligati di aderire...»

Fiducia scossa

L'ufficioso *Temps* si astiene stasera da ogni commento, ma in una corrispondenza da Londra enumera le ragioni, le stesse accennate dal *Petit Parisien*, che hanno scosso in questi ultimi tempi la fiducia riposta dalla Francia nella lealtà e nell'amicizia dell'Inghilterra. In contrasto con l'infido atteggiamento britannico si mette qui in rilievo la correttezza diplomatica del Duce e la nuova prova di lealtà data anche in questa circostanza dalla Francia, respingendo nettamente delle proposte che sarebbero andate contro i suoi interessi e contro gli impegni che legano le due Nazioni.

Il *Paris Midi* trova una spiegazione dei recenti atti della politica britannica, così poco conformi alle buone regole internazionali, nel fatto che in questo momento tutta l'azione estera dell'Inghilterra è dominata da un'unica preoccupazione: le conseguenze che l'evoluzione della questione italo-etiopica può avere per la sua politica coloniale

«Londra — scrive questo giornale — non pensa che a una cosa, alle sorgenti del Nilo e al Sudan anglo-egiziano minacciato dall'Arabia. Da ciò la sua fretta inabile nel gettare zavorra. Nessun accomodamento anche a nostre spese in Africa, nessuna assicurazione di tranquillità nemmeno a favore del Reich in Europa non sarebbe giudicata troppo costosa dal Gabinetto inglese. L'asse della politica imperiale non passa più per Parigi nè per Berlino ma per Addis Abebà in direzione delle Indie».

Si ritiene in ogni modo qui che, non essendo riuscito a far accettare al Capo del Governo italiano un compromesso al quale, secondo quanto scriveva stamane il *Matin*, la stessa Etiopia, del resto non consultata, si è dichiarata nettamente ostile, il Gabinetto britannico farà ora di tutto per guadagnare la Francia alla propria tesi. Ma — osserva l'*Ordre* — per citare uno dei molti giornali che espongono questo argomento — sarebbe davvero il colmo della disinvoltura da parte dell'Inghilterra invocare l'azione solidale della Francia a Ginevra in nome di quei principi internazionali che i britannici hanno apertamente calpestato con le ultime gesta della loro politica, unicamente fatta su interessi egoistici e immediati.

La formula panlatina

La *London Paris Agency*, sotto il titolo: «L'intesa indispensabile», scrive:

«E' spiacevole che sia il giovane e simpatico Ministro signor Eden che abbia servito da capro espiatorio, ma la politica britannica meritava una lezione. Essa l'ha ricevuta. Rileviamo che i buon amici tedeschi si sono bene guardati dal dissertare sul viaggio del signor Eden. Un solo fatto rimane: l'intesa franco-italiana esce rafforzata dall'avventura. A Parigi come a Roma il signor Eden ha ricevuto la stessa risposta, sia per la questione navale, sia per la questione abissina. Due Governi: una sola dottrina, quella della saggezza e della giustizia.

Siamo in un'ora in cui il panlatinismo è per noi la sola formula di salvezza dinanzi all'alleanza tacita del blocco britannico col razzismo tedesco. Nessu-

ti navali, nessuna ingerenza britannica nel conflitto italo-abissino. In quanto all'Etiopia la Granbretagna possiede abbastanza territori per lasciarne agli altri e la sua piccola combinazione innocente della ferrovia di Addis Abebà-Zeila non si farà mai».

Infine non si esitava questa sera a Parigi ad attribuire una particolare importanza all'udienza accordata nel pomeriggio di oggi da Laval all'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, Giorgio Clerk. Le informazioni ufficiose segnalano infatti che il diplomatico inglese ha tenuto a mettere il Presidente del Consiglio al corrente delle proposte fatte da Eden a Roma: «Tali proposte — informa l'Agenzia *Fournier* — che consistono in una cessione di territorio britannico al Governo di Etiopia avrebbero lesi gli interessi della Francia a Gibuti». Inoltre l'Ambasciatore d'Inghilterra invece di comunicare al Quai d'Orsay il programma di armamenti anglo-tedeschi in dipendenza dell'accordo del 18 giugno avrebbe chiesto al Governo francese di modificare i suoi progetti. Il patto aereo sarebbe uno degli argomenti trattati durante la conversazione.

Il Comitato degli Ammiragli
convocato in sessione straordinaria

ROMA, 3

Il Comitato degli Ammiragli, supremo organo consultivo della R. Marina, è stato convocato in sessione straordinaria da S. E. il Capo del Governo e Ministro della Marina per procedere all'esame di importanti questioni navali e marittime ed ha già iniziato le sue sedute.

La mostra d'arte italiana a Parigi
si chiuderà domenica

PARIGI, 3

L'Agenzia *Havas* pubblica la seguente informazione:

«L'esposizione di arte italiana non sarà prolungata e chiuderà le porte domenica 21 corrente, alle 19.30. Gli organizzatori hanno deciso che le sale resteranno aperte tutti i giorni dalle ore 8.30 anzichè dalle 9.

Gli Absburgo riavranno i loro beni
e potranno risiedere in Austria

VIENNA, 3

La regolazione del problema patrimoniale della famiglia d'Absburgo con la Repubblica federale austriaca è stata ripresa in esame. Un membro del Governo austriaco e precisamente il Segretario di Stato per la Giustizia barone Karwinsky si è recato a Steenokerzell, alla corte dell'ex imperatrice Zita per trattare il problema con un fiduciario della famiglia d'Absburgo e cioè col capo del movimento legittimista barone Maxner. Come si ricorderà l'ex Cancelliere federale dott. Dollfuss aveva già preannunciato la regolazione di questo problema, che era rimasto in sospeso fin dalla proclamazione della Repubblica e che non aveva trovato la sua soluzione secondo i sentimenti di vari strati della popolazione.

Il barone Karwinsky sta ora trattando a Steenokerzell e a proposito di queste trattative si apprendono i seguenti dettagli. Il problema degli Absburgo si suddivide in due parti: 1) possibilità di un eventuale ritorno degli Absburgo in Austria; 2) abolizione dell'esilio degli Absburgo con la contemporanea restituzione del patrimonio degli Absburgo. Il patrimonio è stato sequestrato con la legge del 3 aprile 1919.

Il problema della restaurazione degli Absburgo in Austria secondo il punto di vista del Governo austriaco non è un problema austriaco ma un problema internazionale e può essere perciò risolto soltanto in pieno accordo con gli Stati successori dell'ex duplice monarchia.

Il barone Karwinski è autorizzato a dichiarare che l'attuale situazione della politica estera rende impossibile un immediato ritorno degli Absburgo, che del resto non sarebbe desiderabile nemmeno per l'Austria. Invece la revoca del divieto di soggiorno della famiglia d'Absburgo in Austria non incontra alcuna difficoltà, nè dal punto di vista della politica interna, nè da quello della politica estera. Il Governo austriaco è pronto a regolare questo problema in via costituzionale. Per quanto riguarda l'ex patrimonio imperiale il Governo di Vienna sostiene il punto di vista che tanto la Hofburg a Vienna come il palazzo di Schönbrunn devono rimanere patrimonio dello Stato federale austriaco.

Per quanto riguarda la restituzione del residuo patrimonio privato imperiale (possedimenti imperiali e collezioni) risultano certe difficoltà che devono essere risolte in via di trattative. In ciò consiste appunto il compito del segretario di Stato Karwinski il quale porterà a conclusione le trattative a Steenokerzell.

Alle trattative partecipano anche un rappresentante della Procura generale austriaca e un avvocato della famiglia degli Absburgo.

Il Governo ha presentato quest'oggi alle Camere costituzionali la proposta per la revoca delle leggi sugli Absburgo e per la restituzione del patrimonio. La proposta è stata rinviata alla commissione competente.

La causa di divorzio a Bucarest
fra gli ex Sovrani di Grecia

BUCAREST, 3

Sabato dinanzi alla Corte d'Appello di Bucarest si discuterà la causa di divorzio intentata dall'ex Regina Elisabetta di Grecia sorella di Re Carol contro l'ex Re Giorgio di Grecia, il quale è stato invitato a presentarsi dinanzi alla Corte. Se egli non si presenterà all'ora fissata la decisione sarà presa in sua assenza. La causa riveste un particolare interesse in relazione con l'ipotesi di ristabilimento della monarchia in Grecia. Erano corse voci in questi ultimi tempi riguardo alla riconciliazione dei due coniugi.

Beck a Berlino
Il caloroso saluto della stampa

BERLINO, 3

Il Ministro degli Esteri polacco Beck è arrivato stamane a Berlino. Erano a riceverlo alla stazione il segretario di Stato Neissner in rappresentanza del Cancelliere, il Ministro degli Esteri von Neurath, il segretario di Stato al Ministero degli Esteri von Bulow, l'Ambasciatore di Germania a Varsavia, l'Ambasciatore polacco a Berlino e numerose altre personalità. La stampa porta calorose parole di saluto per Beck, mettendo soprattutto in rilievo che la visita ha carattere generale e che pertanto non mira in alcun modo alla conclusione di nuovi patti o trattati. Si tratta della restituzione delle diverse visite già fatte a Varsavia da vari membri del Governo tedesco e deve servire all'approfondimento ed alla intensificazione delle relazioni di buon vicinato già esistenti.

Nei commenti di stampa si mette in rilievo soprattutto che la visita non è in alcun modo in relazione con la questione di Danzica, nè col patto navale anglo-tedesco, nè col progettato patto

La *Diplomatische Korrespondenz* dopo aver affermato che la esperienza insegna come una pace vera e costante possa essere realizzata molto meglio con la buona volontà anzichè con le formule dottrinarie osserva che la politica tedesco-polacca può precisamente per questo reclamare il merito di avere contribuito positivamente alla pace generale. Dice che i contatti immediati tra Hitler e Beck daranno tra l'altro l'occasione di uno scambio di idee su migliori metodi per continuare tale opera pratica di pacificazione.

Personalità arrestate a Danzica
per «attività dannosa allo Stato»

DANZICA, 3

Numerose persone sono state arrestate in conseguenza dell'opposizione manifestatasi in seno al partito nazista contro le rigorose misure disciplinari votate recentemente dal Senato della città libera. Di otto arresti si ha conferma ufficiale: trattasi in maggioranza di personalità dell'ex partito nazionalista tedesco e di funzionari a riposo.

Anche il Presidente della Dieta, Wnuck, dimessosi tre giorni or sono, sarebbe tra gli arrestati. Corre poi voce che altri ventisei individui si trovino virtualmente nello stato d'arresto di polizia, ma le autorità rifiutano di dare una qualsiasi conferma per non intralciare le indagini in corso. Da una fonte ufficiosa si ammette che gli arrestati sono colpevoli di «attività dannosa allo Stato».

Accordi commerciali dell'Italia
con l'Olanda e le Indie olandesi

ROMA, 3

Le trattative commerciali svoltesi a Roma nel corso delle ultime settimane con una Delegazione olandese presieduta dal signor M. Th. Lamping direttore degli accordi commerciali hanno permesso di realizzare degli accordi che sono stati oggi parafati. Tali intese comprendono, oltre ad accordi relativi agli scambi tra l'Italia, l'Olanda e le Indie olandesi una convenzione che dovrà regolare i pagamenti relativi a tali scambi. Si prevede che entro pochi giorni tali accordi saranno firmati.

De Chambrun non va a Washington

PARIGI, 3

L'Agenzia *Havas* pubblica: «Negli ambienti autorizzati si smentisce formalmente la notizia comparsa in alcuni giornali secondo la quale il signor Carlo de Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma, sarebbe nominato Ambasciatore a Washington».

Il miracolo dell'Agro
Ciò che scrive un giornale americano

WASHINGTON, 3

Il *New York Sun* pubblica un lungo editoriale sotto il titolo «Una nuova provincia d'Italia» in cui viene lungamente esaminato lo sforzo compiuto per bonificare e risanare le paludi pontine. L'articolo dice tra l'altro:

«L'Italia ha trasformato migliaia di ettari di terra miasmatica lungo la sua costa occidentale, in una regione salubre e aumentando il suo territorio arabile ha riportato una vittoria alla quale il mondo non ha dato eccessiva attenzione, ma di cui gli italiani hanno prontamente raccolto i vantaggi».

Il giornale prosegue dicendo che queste paludi sono state considerate da secoli come un pericolo, a poche miglia da Roma, senza che nessun serio sforzo si fosse fatto fino alla fine del secolo scorso per la loro redenzione. I tentativi di bonifica furono discussi al tempo dell'Impero Romano e nuovamente nel Medioevo. In tempi più moderni, Leone X e Sisto V, si adoperarono per il risanamento delle paludi. Napoleone chiamò i suoi più eminenti ingegneri idraulici per studiare la situazione e consigliarlo sulle misure da prendere. Più i problemi si studiarono e più si facevano complicati.

Il complesso del lavoro da compiere fu affidato dal Governo fascista all'Opera Combattenti e la bonifica fu iniziata».

Il giornale prosegue poi narrando i metodi adoperati ed i risultati ottenuti, rilevando come sia stata creata una vera e propria nuova provincia, con una popolazione composta di famiglie di reduci di guerra, provenienti dalle regioni più sovrapopolate d'Italia.

Il treno di Kemal costruito in Germania

NORIMBERGA, 3

Nella stazione di Norimberga sono state esposte al pubblico tre vetture salone costruite in diversi stabilimenti destinati al treno speciale del Presidente della Repubblica turca Kemal Ataturk. Le vetture sono state costruite con tutte le comodità moderne compreso il gabinetto da bagno e costituiscono un vero e proprio albergo ambulante che può essere utilizzato come residenza in lunghi viaggi di ispezione in regioni po-

Piccoli italiani dell'era di Mussolini

Balilla coraggiosi all'ordine del giorno

ROMA, 3

Il supplemento del Bollettino n. 17 dell'O. B. del 1.o luglio 1935 XIII, reca: Sono citati all'o. d. g. dell'O. B.: Balilla Pascucci Guido, di Biagio, di anni 14, da Limigniano (Savagna, Perugia) della 735.a Leg. III Cent. Cannara Perugia, 12 gennaio 1935 XIII: Chiedeva il conforto di morire indossando la divisa.

Avanguardista Trombella Virgilio, di Carlo, di anni 16, da Villa Franca Lumigiana (Carrara), della 148.a M. A., VI Cent.: Villa Franca in Lumigiana, Carrara, 11 febbraio 1935 XIII: Prima di morire gli arrideva ancora il pensiero di vestire la sua divisa come a continuare la tradizione nobile del suo fiero spirito.

Caposquadra Balilla Ceroni Giovanni, di Agostino, di anni 13, da Scurcola Marsicana (Aquila), della 390.a Legione, IV Centuria, Scurcula Marsicana (Aquila) 22 gennaio 1934 XII: Gravemente infortunato subiva l'amputazione della mano sinistra con eccezionale forza d'animo e eroico contegno. A chi ammirando la rassegnazione con la quale soffocava l'atroce sofferenza cercava di consolarlo, egli protestava un solo dolore: vedersi diminuito nelle possibilità fisiche di Balilla e non potere prestare servizio militare in difesa della sua Patria.

Caposquadra Piccola Italiana Bischi Caterina, di Filippo, di anni 11, da Piobicco (Pesaro), del 22.o Gruppo, 1.a Centuria, e caposquadra Balilla Ripanti Radio, di Luigi, di anni 9, da Serra San Quirico (Ancona), della 321.a Legione (F. Baracca) 2.a Cent. Colle di Serra San Quirico (Ancona), 17 gennaio 1935 XIII: Ad onta della loro età e delle loro forze scalavano un muro di cinta dell'altezza di più di quattro metri e mettevano in salvo un piccino il quale versava in gravi pericoli.

Caposquadra Balilla Cortelessa Fernando di Salvatore, di anni 12, da Vivaro Romano (Roma), della 915.a Legione mista: Vivaro Romano (Roma), 19 gennaio 1935-XIII: Spinto dall'amore fraterno ed incurante del gravissimo pericolo cui si esponeva, prim ancora che la mamma avesse il tempo di accorrere, afferrava tra le braccia la sorellina che accidentalmente caduta sul fuoco era stata investita dalle fiamme, la trasportava sulla strada e la ravvolgeva tra la neve copiosa.

Caposquadra Piccola Italiana Maliani Triestina di Giuseppe, di anni 13, Marino (Roma), del 1350.o Gruppo, 530.a Centuria Ciampino (Roma), 23 gennaio 1935-XIII: Scorgendo nugoli di fumo dal caminetto e lingue di fuoco dal guardaroba che custodiva la biancheria della intera famiglia, si precipitava nella stanza, con l'intenzione di circoscrivere l'incendio. Quasi asfissiata, apriva a stento la finestra e si buttava dall'altezza di due metri. Rientrava quindi in casa a fatica, gettava acqua sul fuoco e riusciva in parte a dominarla. Accortasi che le fiamme non ancora spente cominciavano ad attaccare il piano superiore, chiamò aiuto e riuscì ad evitare ulteriori danni.

Caposquadra Balilla Pasqualucci Vincenzo di Emidio, di Cesentino di San Demetrio, Aquila, 112.a Legione, Centuria di S. Eusebio Forcanese, e caposquadra Ficciuti Giuseppe di Domenico, di 15 anni, da Casentino di S. Demetrio dei Destini, della 12.a Legione, Centuria di S. Eusebio Forcanese. S. Eusebio Forcanese, Aquila, 23 gennaio 1935-XIII: Mentre l'incendio divampava ed una povera donna atterrita e straziata gridava al soccorso, onde salvare le masserizie della sua casa, arditamente intervenivano, riuscendo a circoscrivere le fiamme prima e a domarle del tutto poi.

Caposquadra Balilla Serricchia Antonio, di 14 anni, da S. Giuliano di Puglia, Campobasso, della 58.a Legione, VIII Centuria, e caposquadra Avanguardista Francesco Giuseppe Luigi di Giacomo, di 18 anni, da San Giuliano di Puglia, Campobasso, della 58.a Legione, VIII Centuria, San Giuliano di Puglia Campobasso, 11 febbraio 1935-XIII: Infuriando la tempesta ed il nevischio, mentre sopraggiungeva il buio della notte ed il freddo agghiacciava le ossa, si portavano fuori dell'abitato e primi tra i primi apprestavano soccorsi ed aiuti ad alcuni feriti, vittime di incidente automobilistico.

Cadetto Amato Aldo di Marco, di anni 20, da Atina (Frosinone) della 106.a Legione, I Manipolo, S. Marciano di Atina (Frosinone) 14 febbraio 1935-XIII: Percorrendo in bicicletta la provinciale Atina-Sora, scorgeva un cavallo infuriato che, dopo avere sbalzati sulla strada i due conducenti, correva all'impazzata, trascinando seco il veicolo e minacciando di travolgere quando gli capitasse tra le zampe. Animosamente riusciva a lanciarsi contro il cavallo recalcitrante, afferrarne la briglia e a fermarlo dopo una lotta pericolosa.

Caposquadra Balilla Toncelli Riccardo di Guido, di anni 8, da Jesi (Ancona), della VII Legione «Enrico Toti» I Cent. Jesi Ancona, 21 febbraio 1935-XIII: Intuito il grave pericolo che correva un compagno, non esitava a lanciarsi nella cisterna e ad afferrarlo prontamente per un braccio, traendolo in salvo.

Capocenturia De Cesare Vito di Domenico, di anni 18, da Montescaglioso (Matera) della 151.a Legione III Coorte, e caposquadra Pizzola Mauro di Giovanni, di anni 17, da Montescaglioso (Matera) della 151.a Legione III Coorte Montescaglioso Matera, 23 febbraio 1935-XIII: Sprezzanti del pericolo, si lanciavano animosamente tra le fiamme di un incendio che prendeva proporzioni sempre più gigantesche e minacciose e traevano da quella bolgia una povera donna la quale, nonostante il pronto aiuto, decedeva per le ustioni gravissime riportate.

Capocenturia Seripani Vito di Giuseppe, di anni 20, da Stiliano (Matera), della 151.a Leg. X Cent. Stiliano (Matera), 23 febbraio 1935-XIII: Mentre un forte ciclone trasportava il tetto di una casa, sfondava le finestre ed abbatteva un muro divisionale, travolgendo uomini e cose, arditamente si slanciava in soccorso di quattro bimbi e li traeva in salvo; ritornava sul posto del pericolo e metteva al sicuro anche buona parte delle masserizie.

Caposquadra Giovane Italiana Nicolay Linda di Giovanni, di anni 14, da Venezia, del 4.o Gruppo 15.a Cent., Quintavalle (Venezia) 1.o marzo 1935 A. XIII: Udito un tonfo cupo, noncurante di sè, si slanciava nelle acque del canale di Quintavalle, salvando una piccina di poco più di un anno che, accidentalmente caduta, stava per annegare.

Caposquadra Balilla Celotto Franco di Catello, d'anni 9, da Castellammare di Stabia, della 704.a Leg. Mista, seconda Coorte, Castellammare di Stabia (Napoli), 12 marzo 1935-XIII: Ancora nelle sue piene facoltà mentali in attesa di subire una difficile operazione, invocava incessantemente il nome del Duce, come la fonte da cui ogni forza promana come l'esempio di ogni esempio cui ogni anima si ispira.

Caposquadra Balilla di Stasio Salvatore di Antonio, di anni 14, da Galluccio Vaglie (Napoli), della 740.a Legione, 11.a Centuria, Galluccio Vaglie (Napoli), 12 marzo 1935-XIII: Nonostante l'esitazione dei compagni presenti, con vero sprezzo del pericolo, si calava in un pozzo in costruzione, profondo parecchi metri e traeva in salvo, dopo ripetuti tentativi, un piccino che vi stava per annegare.

Il Segretario del Partito alla partenza di 5000 bimbi romani per le colonie

ROMA, 3

Stamane 5000 bambini hanno lasciato Roma diretti alle colonie marine e montane della Federazione dell'Urbe, fra calorosissime dimostrazioni di gratitudine al Duce e al Regime.

A salutare questo primo scaglione di bimbi, concentrato in piazza Navona, era il Segretario del P. N. F., il quale è stato salutato al suo arrivo dal Governatore di Roma, dal Presidente della C. R. I., dal Segretario federale, dal Vice Prefetto e dai membri del Direttorio federale e del Fascio romano di Combattimento, tra acclamazioni altissime delle famiglie dei piccoli partenti, ammassatesi nella forma centrale della piazza. Il Gerarca ha passato in rivista i bimbi, che gli hanno tributato accoglienze calorosissime, in cui vibrava tutta la loro profonda riconoscenza.

Tra sempre rinnovate ovazioni da parte delle famiglie, terminata la rivista, i bambini hanno preso posto a bordo di numerosi autoniezzi ed hanno sfilato dinanzi al Segretario del P. N. F., agitando mille e mille bandierine tricolori ed inneggiando al Duce, mentre venivano lanciati dal centro della piazza 500 colombi viaggiatori, che hanno preso il volo tra le grida festanti dei piccoli.

S. E. Ricci visita a Firenze i lavori della Casa del Balilla

FIRENZE, 3

Nel pomeriggio ossequiato da S. E. il Prefetto e dalle autorità è giunto il Sottosegretario all'Educazione nazionale, il quale si è recato a visitare i lavori della costruenda Casa del Balilla intrattenendosi con le maestranze che hanno vivamente acclamato il Duce.

L'on. Ricci ha visitato poi al parterre di San Gallo la mostra dei lavori delle Giovani e Piccole Italiane. Successivamente il Sottosegretario all'Educazione nazionale si è recato al Palazzo del Governo e in serata ha lasciato Firenze.

Dodici mila atleti dopolavoristi a Roma per il concorso ginnico

ROMA, 3

Venerdì mattina 12.000 atleti dopolavoristi, da tutte le provincie d'Italia e da 60 città d'oltre confine, scenderanno sui campi attrezzati dall'istituzione nella piazza d'armi dei Parioli e nell'ex stadio militare della Farnesina, a lottare con tutte le loro forze per la conquista di un ambitissimo primato.

Abbiamo già parlato nei giorni scorsi dell'organizzazione di questo concorso, il più imponente di quanti si sono avuti finora e che dimostra la forza della nuova gioventù italiana che, migliorata nel fisico e nello spirito, si appresta a seguire con sempre maggior fede e volontà i comandamenti del Duce.

Particolari servizi igienici e sanitari contribuiranno acchè migliaia di atleti si presentino alle prove del concorso perfettamente a punto. Il Dopolavoro quest'anno ha voluto rendere ancora più difficile la conquista dei premi, e ciò perchè il miglioramento di tutte le squadre, ottenuto attraverso queste annuali rassegne è veramente sensibile. La lotta si presenta quindi più aperta e la conquista delle migliori classifiche sempre più incerta. Il commissario straordinario, che segue con particolare interessamento la manifestazione, ha creato una categoria di squadre campione includendovi le prime cinque classificate nei precedenti concorsi. Tale categoria, pur svolgendo identici esercizi delle altre squadre partecipanti al concorso, sarà giudicata con classifica a sè. Il punteggio è stato quest'anno aumentato in questo modo: premio di primo grado da 75 punti a 78 punti; di secondo grado da 65 a 70; premio di terzo grado da 50 a 55 punti.

Le gare avranno inizio venerdì alle ore 6 e si protrarranno fino alle ore venti della sera. Domenica 7 luglio alle ore 17.30 nell'ex piazza d'armi dei Parioli e nello stadio appositamente costruito dal Dopolavoro ci sarà l'imponente saggio finale, con la partecipazione di tutti i dodicimila atleti e sarà uno spettacolo indimenticabile per la popolazione dell'Urbe, che porterà a questa balda giovinezza il suo più affettuoso ed entusiastico saluto.

Il „Mercato nazionale della pesca" sarà inaugurato dal Principe di Piemonte

ANCONA, 3

Accogliendo l'invito che la città e il comitato ordinatore gli hanno fatto pervenire S. A. R. il Principe di Piemonte presenzierà domenica 7 corrente all'inaugurazione della terza Mostra «Mercato nazionale della pesca» alla quale il Governo fascista sarà rappresentato dal Ministro dell'Agricoltura on. Rossoni. Alla cerimonia inaugurale interverrà anche un rappresentante del P. N. Fascista.

E' morto Andrea Citroen

PARIGI, 3

Questa mattina alle ore 9 è morto in una clinica di Parigi il costruttore di automobili Andrea Citroen che aveva subito qualche settimana fa una grave operazione.

Andrea Citroen, che aveva 50 anni, ha occupato un grande posto nell'industria francese pesante dopo la guerra. Prima del 1914 egli era proprietario di una fabbrica di ingranaggi, ma i suoi affari andavano piuttosto male. Allorchè scoppiò il grande conflitto, il Ministro degli armamenti gli affidò la direzione dell'arsenale di Roanne. Immediatamente la produzione dell'arsenale si trovò centuplicata e l'artiglieria francese fu in grado di far fronte a tutte le necessità della guerra. Andrea Citroen allora creò per proprio conto la prima grande officina di costruzioni da guerra alle porte stesse di Parigi, sviluppandola in modo così rapido che, quando nel 1918 venne firmato l'armistizio, egli occupava circa 28.000 operai ed i suoi stabilimenti potevano essere indicati come un modello del genere. Citroen, che era ingegnero ed aveva fatto frequenti viaggi negli Stati Uniti, si mise in testa di imitare Ford e cominciò la produzione in grande stile delle automobili in serie.

Andrea Citroen aveva sposato una signora di origine italiana, che ebbe una grande influenza su di lui, nel senso che il costruttore aprì sempre largamente le porte delle sue officine alla mano d'opera italiana.

Una visita al "Normandie„ degli industriali italiani

LE HAVRE, 3

Gli industriali italiani che effettuano un viaggio di studio in Francia hanno ultimato il loro giro recandosi a Le Havre in automotrici. Dopo avere visitato il piroscafo «Normandie», essi sono intervenuti ad una colazione, offerta da un gruppo di industriali francesi presieduto dal direttore generale della Compagnia generale transatlantica. Per l'occasione un treno speciale ha condotto a Le Havre numerosissime personalità parigine, che hanno partecipato alla colazione. Hanno porto il saluto agli ospiti il sottoprefetto di Le Havre in nome del Governo e un rappresentante della città di Le Havre. Diciassette ingegneri italiani si sono imbarcati sul «Normandie» diretti a New York.

Cattivo vento per Roosevelt

alla Camera dei rappresentanti

WASHINGTON, 3

La Camera ha votato l'insieme del progetto sulle compagnie Holding, senza l'emendamento per la loro soppressione, desiderato dal Presidente Roosevelt, con 328 voti contro 81. La divergenza tra la Camera e la Casa Bianca riguardo alla regolamentazione delle compagnie Holding di servizi pubblici, ha poi una considerevole importanza politica.

I funzionari dell'amministrazione ammettono che il Presidente ha subito un grave scacco, mentre l'opposizione afferma che il voto della Camera equivale alla fine della dittatura rooseveltiana. Secondo l'opinione degli uomini politici più autorevoli, il Presidente dovrà, d'ora in avanti, adoperare una tattica più duttile per evitare una rivolta aperta del Congresso.

La ribellione della Camera dei rappresentanti alle direttive della Casa Bianca, secondo l'opinione diffusa negli ambienti politici, minaccia seriamente l'attuazione dell'intero programma legislativo di Roosevelt nel momento attuale. I recenti voti della Camera, contrari ai disegni di legge di iniziativa presidenziale, costituiscono infatti una indicazion chiara e inequivocabile che la maggioranza democratica della Camera non intende più a lungo «mettere lo spolverino» ai progetti legislativi del Governo.

Persistendo un tale stato d'animo, sarà assai difficile per il Governo che l'attuale sessione voti il disegno di legge per l'inasprimento della pressione fiscale sulle maggiori fortune e l'altro per l'allargamento dei poteri dell'Ente parastatale che presiede allo sfruttamento delle risorse naturali della vallata del Tennessee e che comprende anche la gestione diretta di importanti impianti industriali, soprattutto idroelettrici. Nei prossimi giorni infatti la Camera sarà chiamata ad approvare la concessione alla «Tennessee Valley Authority» della facoltà di vendere energia direttamente a municipi e ad altri enti pubblici, in concorrenza con le aziende private. I grandi interessi colpiti da una tale forma di concorrenza già si agitano e premono individualmente sui membri della Camera perchè respingano il progetto. La loro propaganda è indubbiamente efficace perchè già si delinea in seno all'assemblea una forte opposizione al progetto di riorganizzare le forze di cui dispongono alla Camera per parare qualsiasi mossa dell'opposizione.

Un'altra mossa, mirante anch'essa ad impedire l'attuazione dei disegni di legge del Governo, è infine da segnalare quella di provocare un aggiornamento anticipato del Congresso.

La clausola oro
Una citazione per danni contro il Governo americano

WASHINGTON, 3

La battaglia giudiziaria per indurre il Governo a rispettare la clausola aurea dei titoli di Stato è stata ripresa oggi dall'avv. John Perr, di New York, il quale ha citato il Governo federale dinanzi al magistrato federale per sentirsi condannato a pagare a titolo di risarcimento di danni la differenza di valore effettivo di nominali dollari 10 mila emesso quando il dollaro aveva pieno valore aureo e che ora, secondo il Governo, ha lo stesso valore di 10.000 dollari in moneta svalutata di oggi.

E' da ricordare che il Perry fu già la figura centrale delle precedenti discussioni dinanzi alla Corte suprema, quando questa decise che la richiesta dell'attore per essere accettata doveva essere corredata dalla dimostrazione del danno effettivamente sofferto in conseguenza della svalutazione del dollaro. E' da ritenere quindi che il Perry abbia ora provveduto a fornire tale prova al magistrato. *(United Press).*

La conferenza dell'energia a Washington
Un invito di Roosevelt agli scienziati

WASHINGTON, 3

Il Presidente Roosevelt desidera che la terza conferenza internazionale della energia venga tenuta a Washington. In un messaggio da lui rivolto al Congresso egli chiede che sia approvata una legge che inviti gli scienziati del mondo a riunirsi l'anno prossimo nella capitale americana.

Attività antibritannica in India
Due bombe - Nove feriti

LONDRA, 3

Due bombe sono state gettate in due diverse località indiane in mezzo alla folla. Fortunatamente soltanto nove persone sono state ferite e non gravemente. La prima bomba è stata lanciata a Lucknow, mentre passava un corteo religioso, l'altra è stata lanciata a Cawnpore, al disopra di un muro, sulla stazione della polizia, mentre un agente distribuiva le paghe della settimana. Feriti vi sono stati soltanto a Lucknow, mentre nella seconda loca-

Un milione a chi uccide Venizelos
Singolare proposta alla Camera greca

ATENE, 3

Il deputato Mosciufas ha presentato all'assemblea una proposta di legge per offrire il premio di un milione di dracme a chiunque eseguisca la sentenza di morte pronunciata in contumacia contro Venizelos nel maggio scorso. Se la proposta suggerita dal deputato venisse attuata da qualche ribelle fuggito e condannato a morte in contumacia questi, oltre al premio, dovrebbe avere la promessa di una completa amnistia.

Ex Ministro venizelista arrestato mentre torna in Grecia per giustificarsi

SALONICCO, 3

L'ex Ministro del Gabinetto Venizelos Maris che era stato condannato in contumacia a 20 anni di prigione per avere partecipato alla rivoluzione dello scorso maggio, è stato arrestato in una carrozza del «Simplon Orient Express». Egli ha dichiarato che aveva disapprovato la rivoluzione e che ritornava in Grecia per giustificarsi. Egli è stato tradotto ad Atene.

Giornale cinese sospeso perchè parla male di Hiro Hito

SCIANGAI, 3

Si teme che nuovi incidenti cino-giapponesi sorgano in seguito alla indignazione manifesta della colonia giapponese per la pubblicazione in un settimanale cinese di un articolo che si afferma ingiurioso verso l'Imperatore del Giappone. Le autorità cinesi hanno accettato di sospendere la pubblicazione del giornale e di punire il redattore responsabile come pure l'autore dell'articolo. Il console generale del Giappone a Sciangai ha avvertito le autorità del pericolo che presenterebbe il permettere la ripresa dell'attività antigiapponese.

Giustizia sommaria per i rivoltosi di Feng Tai

PECHINO, 3

Il tenente Chiayan e quattro altri caporioni implicati nella rivolta della scorsa settimana, sono stati giustiziati segretamente all'alba di stamane. Si smentisce ufficialmente che Tuan Chun Chin, capo della rivolta, sia stato giustiziato.

Le fabbriche d'armi e esplosivi militarizzate in Spagna

MADRID, 3

Le Cortes hanno approvato un progetto di legge, presentato dal Ministro della Guerra, che militarizza le fabbriche di armi ed esplosivi. Gil Robles ha letto alla Camera un progetto per la riorganizzazione del sistema di reclutamento degli ufficiali nelle diverse armi. Esso comporta, fra l'altro, la creazione di una accademia generale militare.

Una crociera polare della "Quest„

LONDRA, 3

La famosa nave del capitano Shackleton, «Quest» partirà fra breve per l'Oceano Polare Artico trasportando una spedizione che esplorerà le regioni alla latitudine di 70 gradi a scopi geografici. La spedizione sarà guidata dall'esploratore Wager che sarà accompagnato dalla moglie. Anche altri tre membri della spedizione saranno accompagnati dalle mogli, le quali rimarranno a bordo della nave durante le esplorazioni terrestri.

Secondo al comando della spedizione è il giovane Corrtald che quattro anni fa passò un'intera invernata da solo in una remota parte della Groenlandia bloccato dalla neve in una piccola capanna.

Il castello della Pompadour donato allo Stato

PARIGI, 3

Lo storico castello di Chantes sur Marne costruito nel XVIII secolo e nel quale la marchesa di Pompadour abitò per parecchi anni è divenuto oggi proprietà dello Stato. Charles Chahen di Anversa la cui famiglia possedeva il castello da circa quaranta anni ne ha fatto dono allo Stato esprimendo il desiderio che la proprietà possa essere destinata ai soggiorni domenicali del Presidente della Repubblica o al Presidente del Consiglio.

Poeta ventitreenne che vince il premio del Re d'Inghilterra

LONDRA, 3

La medaglia d'oro data dal Re per il miglior volume di versi pubblicato nell'anno scorso è stata assegnata al poeta Lawrence Whistler per il suo volume «Four Walls» («Quattro Mura»). La medaglia è stata consegnata dal poeta laureato Masefield che ha altamente lodato l'opera del Whistler, il quale ha soltanto 23 anni.

Il monumento al Duca d'Aosta
e gli ultimi desideri dello scultore Baroni

TORINO, 3

Il Comitato per il monumento a S. A. R. Emanuele Filiberto Duca d'Aosta in Torino si è riunito con l'intervento di tutti i suoi membri e cioè di S. E. il Maresciallo d'Italia Giardino presidente, ing. Sartirana Podestà di Torino e l'on. Maraini Commissario del Sindacato nazionale fascista di Belle Arti. La riunione ha avuto lo scopo di prendere in esame la situazione creatasi per la morte dello scultore Eugenio Baroni.

Dall'esame dei fatti è risultato che lo scultore Baroni, malgrado le condizioni della salute sempre più declinante, aveva con mirabile tenacia e fervida passione iniziata e condotta bene innanzi l'esecuzione di tutte le parti scultoree dell'opera, compresa la statua del Duca interamente rimodellata, tenendo conto delle indicazioni dategli dal Comitato all'atto dell'aggiudicazione del lavoro. Inoltre è risultato che lo scultore Eugenio Baroni in un suo testamento artistico che è un commovente documento di nobiltà umana ed artistica, prevedendo la sua prossima fine, ha dato tutte le disposizioni necessarie per la continuazione della sua opera mediante i collaboratori e le maestranze che da tempo lo coadiuvavano e segnalate anche nella persona dello scultore Publio Morbiducci, l'artista che dovrà dirigerne e sorvegliarne l'esecuzione.

Il Comitato, di fronte a questo risultanze che garantiscono l'esecuzione integrale e fedele dell'opera, ha accolto i desideri estremi espressi dal valoroso artista scomparso ed ha approvato il modello ad un quinto del vero della statura del Duca indossante l'austero cappotto di guerra. Ha pure deciso che vengano subito fusi in bronzo i bozzetti delle nuove statue, in modo da poter conservare nella loro integrità originale le statue modellate dal pollice dell'artista ed ha preso le opportune disposizioni perchè l'esecuzione dell'opera venga proseguita con il proprio continuo controllo sotto la direzione dell'artista dal Baroni indicato secondo le ultime direttive da lui date. In ultimo il Comitato ha preso in esame il problema della sistemazione della piazza Vittorio Veneto secondo i progetti studiati

Alla tomba del Duca degli Abruzzi
Ricordi d'una viaggiatrice francese

PARIGI, 3

Il *Jour* pubblica il secondo articolo della scrittrice Marie Edith di Bonneuil sul suo viaggio in Somalia, in cui la viaggiatrice racconta il pellegrinaggio del Governatore della Colonia Generale Graziani alla tomba di S. A. R. il Duca degli Abruzzi nella ricorrenza del secondo anniversario della morte dell'Augusto Principe. Dopo avere ricordato la messa di requiem celebrata nella chiesetta del villaggio la signora De Bonneuil scrive:

«Alla fine di una strada di quattro km. ci arrestiamo. Un quadrato fiorito si apre e mostra al centro una semplice pietra bianca orizzontale. Al disotto riposa nella terra che amò con passione il Duca degli Abruzzi. Ora tra la doppia ala di marinai e CC. NN. il Generale Graziani si avanza, si erge in tutta la sua alta statura, leva il braccio nell'austero rito fascista e con voce grave e vibrante chiama «Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi!» «Presente» dispondono centinaia di voci italiane lontane dalla Patria, con un fervore solenne che moltiplica l'eco di un'anima nel silenzio africano. Per chi ha veduto e ascoltato, ciò, in piena boscaglia equatoriale, rimane indimenticabile».

La voce del Vesuvio
udita per radio in tutto il mondo

NAPOLI, 3

Un'eccezionale trasmissione ha avuto luogo ieri sera attraverso le onde della radio. Il Vesuvio ha fatto sentire la sua voce in America e in Europa: Stati Uniti, Austria, Francia, Portogallo, Belgio, Svizzera e Italia. Dodici microfoni erano stati sparsi un po' dovunque nel cratere vicino alla bocca del conetto eruttivo.

Le voci del Vesuvio sono giunte alla stazione trasmittente a onde corte, che è stata impiantata sul tetto dell'Osservatorio vesuviano. La stazione trasmittente, a mezzo di linee telefoniche, ha portato le voci del Vesuvio alla vicina stazione di Napoli e da questa ha avuto l'irradiazione per l'Europa e da quella di Roma a onde corte per l'America.

Per circa una settimana squadre di operai specializzati e di tecnici hanno lavorato a stendere linee, rizzare antenne, mettere microfoni dove è più difficile rubare al monte di fuoco i suoi boati. L'iniziativa è dovuta alla «National Broadcasting Company» e alla nostra «Eiar». Al microfono ha parlato prima in inglese il signor W. Jordan; quindi ha parlato in francese e in tedesco il prof. Bringmann e infine in italiano il signor Fiocco. Il Vesuvio ha preso parte alla trasmissione ora con un boato, ora con un gorgoglio, ora con un crepitio scoppiettante di una fuoruscita di lava o di lapilli: un'orchestra paurosa e misteriosa intonata e discordante prodotta dalle forze sconosciute e terribili della natura.

Il prof. Malladra ha illustrato i fenomeni recenti della vita del vulcano ed anche quello avvenuto pochi istanti prima della trasmissione, quando poco al dissotto dell'orlo del conetto si è aperta una nuova bocca eruttiva. Lo spettacolo che offre il Vesuvio in queste sere è straordinariamente suggestivo.

Notiziario di Pola

POLA, 3

Il Direttorio del Fascio di Pirano. In data odierna, sentito il parere del Direttorio federale, il Segretario federale Francesco Bellini ha ratificato la nomina dei seguenti componenti il direttorio del Fascio di combattimento di Pirano: Giorgio Tamaro, segretario del Fascio; De Furegoni conte Bruno, De Castro cav. prof. Piero, Bonifacio Giorgio e Giraldi prof. Bruno componenti, Rosso Andrea comandante del Fascio giovanile.

Mortale infortunio sul lavoro. Poco prima di mezzogiorno, l'operaio Radolle Michele di 50 anni da Sissano, mentre era intento allo scarico del carbone da un piroscafo attraccato alla riva del R. Arsenale, veniva colpito al capo da un grosso pezzo di carbone caduto dall'apposito recipiente usato per lo scarico. Il poveretto riportò una ferita lacero contusa alla regione parietale destra, la commozione cerebrale e la frattura della base cranica. Soccorso venne trasportato con l'autolettiga della R. Marina all'ospedale Santorio Santorio, dove i sanitari di turno cercarono di apprestargli le più pronte cure. Malgrado ciò il poveretto che lascia moglie e figli è morto poco dopo le 19.

Oggi s'inizia il "Tour„
Fiducia nel campo italiano
Le festose formalità della vigilia

PARIGI, 3

Stamane, sotto un'acquerugiola fine si sono iniziate nel cortile dell'Auto le operazioni di punzonatura delle biciclette degli assi del giro di Francia. Una folla enorme assisteva alle operazioni ed ha fatto ai campioni più conosciuti grandi ovazioni, specialmente ai francesi Magne, Speicher e Vietto e agli italiani Martano e Bergamaschi. Verso le 10 la pioggia è cessata, ma il cielo è rimasto coperto. La temperatura non è troppo elevata, così che domani si spera che per la prima tappa i corridori non abbiano troppo a soffrire per il caldo.

Nel clan italiano si è fiduciosi. Si punta molto su Bergamaschi e su Martano alla distanza, mentre si parla assai di Di Paco per gli arrivi in gruppo. Degli altri si ricordano le prove passate e la buona volontà presente. Tutto sommato la squadra italiana è bene attrezzata tecnicamente parlando e figura tra le migliori. C'è un'atmosfera tranquilla fra i nostri e ci sono fieri propositi. Ognuno in cuor suo spera di fare qualche cosa di più di quanto gli altri credono. Lo stesso scapigliatissimo Camusso stamane, dopo una bella dormita ristoratrice, ci parlava con entusiasmo dei suoi propositi bellicosi.

Per quanto riguarda il successo individuale, è opinione generale che vincerà un francese: Magne, Speicher, Archambaud, Le Greves: ecco la quaterna tricolore sulla quale bisognerebbe puntare, secondo i tecnici francesi. Ma gli altri lascieranno fare?

Domani si incomincia: 272 chilometri da Parigi a Lilla.

Altri giocatori di fama europea
al Torneo internazionale del "Tennis Triestino„

Continuano, sì da far prevedere una completa riuscita, le iscrizioni al Torneo internazionale di tennis, che avrà luogo dall'8 al 15 corrente sui campi del Cacciatore, indette dal «Tennis Triestino». Giornalmente, ai giocatori che già hanno inviato la loro adesione, nuovi si aggiungono in rappresentanza dei vari Paesi d'Europa. Il grande numero di partecipanti, oltre alla fama europea di più d'uno, rappresentano sintomi evidenti dell'importanza nella quale è tenuto il classico torneo triestino, che conta ormai una tradizione di quasi sei lustri.

Una delle difficoltà maggiori, che avrebbero potuto in qualche senso impedire la massima frequentazione del pubblico, poteva essere costituita dalle comunicazioni con il Cacciatore, ma gli organizzatori vi hanno già ovviato, predisponendo un servizio di autocorriere quasi continuo con prezzi di corsa miti. Le autocorriere in partenza dalla città, faranno capo all' Albergo Savoia, con due fermate intermedie in via S. Nicolò (angolo via S. Spiridione) e ai Portici di Chiozza. L'orario delle partenze dall'Albergo Savoia è stato così fissato: ore 8.30, 9.30, 10.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, ultima corsa alle 18.15 con partenza dai Portici di Chiozza. Il ritorno dal Cacciatore seguirà alle ore 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20.

Fra i giuocatori esteri che hanno assicurato ieri la loro partecipazione, si annoverano i due forti belgi J. Moreau e R. Mouret, nonchè il forte prima categoria jugoslavo Mitic con la campionessa nazionale Kovac, mentre sono giunte le iscrizioni del valoroso prima categoria conte Balbi, di Genova, già campione d'Italia e già campione triestino, avendo vinto una delle passate edizioni del nostro torneo. Inoltre hanno deciso di concorrere i tre più forti giocatori della seconda categoria: Vasco Valerio, Facchinetti e Vadorelli.

I nuovi iscritti, aggiunti ai nomi che abbiamo già comunicato e agli altri giocatori di cui si attendono le adesioni, costituiranno un lotto di partecipanti veramente degno della tradizionale fama del torneo triestino. Ricordiamo fra gli altri i seguenti nomi di sicuri partecipanti stranieri: gli austriaci Taberl e Kedel, i cecoslovacchi Lund e Zander, gli ungheresi Drjetomsky e Szigeti.

Con l'iscrizione della Kovac, tre saranno le campionesse nazionali partecipanti nelle categoria femminile, in quanto erano giunte precedentemente le adesioni della Deutsch, cecoslovacca e Schröder, ungherese, le quali, unite alle giocatrici Herbst, Neumann, Walter, austriache, Käppel e Friedleben, germaniche, Sarkany e Paksy, ungheresi, renderanno quanto mai difficile il compito delle nostre rappresentanti, fra le quali la Manzutto, la Riboli e la Frisacco saranno le migliori.

Apprendiamo che, seguendo la tradizione, in occasione del torneo, il «Tennis Triestino» terrà un grande ballo all'aperto. Per gentile concessione del Comitato del Giugno, il ballo di questo anno sarà tenuto nel suggestivo Dancing della Mostra del Mare.

Un dono del Duca d'Aosta
per la Corsa «Artemio Zamberian»

Con l'abituale generosità, S. A. R. il Duca d'Aosta ha voluto onorare la corsa ciclistica intitolata ad Artemio Zamberlan, che il Circolo della Stampa indice e che il Dopolavoro «San Giusto» organizza per la terza volta, inviando un pregiato dono consistente in un paio di gemelli in smalto blu Savoia, legati in oro, racchiusi in un elegante astuccio dello stesso colore, sormontato dalla corona ducale. L'ambito dono, che reca il massimo lustro alla competizione, andrà all'atleta che maggiormente si distinguerà durante la corsa e sarà certamente per assicurarsi il possesso dell'alto premio del Principe che i migliori ciclisti giuliani impegneranno ogni loro risorsa.

Al Circolo della Stampa sono inoltre giunti i seguenti doni che arricchiranno la dotazione dei premi: Due artistiche medaglie del Comune di Trieste, una grande coppa della V Legione della Milizia ferroviaria, un ricco orologio da viaggio del dott. Aldo Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo*, una coppa del Circolo della Stampa, un tubolare della S. I. «Pirelli», un paio di scarpette da ciclisti dallo sportivo Mameli Castiglioni, una penna stilografica da N. N.; due macchine fotografiche dalla Società Film Cappelli e Ferromi[…] si e C. di Milano, una macchin[…] grafica dalla Società anonima A[…] Milano, 1 macchina fotografica Kodak Società anonima di Mila[…] orologio da tavolo da N. N., un[…] pa artistica da N. N., un me[…] ne d'argento dalla *Gazzetta dello* […] un medaglione vermeil dal sig. Le[…] Limbek, una tessera per sei mesi […]nema Reclame dal sig. Raffaele […]

La gara, come noto, si svolge[…] menica prossima, sul percorso T[…] Fiume e ritorno.

I pugilatori azzurri a Bru[…]
privati della vittoria

BRUXELLE[…]

Stasera, nella sala delle fest[…] l'Esposizione internazionale, si […]to l'annunziato incontro pugilist[…] la selezione ufficiale del Belgio e […] italiana.

Malgrado le più ottimistiche p[…]ni, gli azzurri sono stati battuti […] vittorie a 2 e 2 incontri nulli. […] realtà i risultati avrebbero dov[…]sere ben diversi in quanto gli […] sono riusciti ad eguagliare in v[…] belgi, ma li hanno anche super[…] combattività e stile. Invece una […] partigiana, che è stata sovente […]ta anche dal pubblico belga, ha c[…] to il risultato.

Il torneo di tennis a Wimb[…]

WIMBLEDO[…]

Il campione Perry dovrà difen[…] titolo contro von Cramm che n[…] mifinali ha oggi battuto l'ame[…] Budgs per 4-6, 6-4, 6-3, 6-2. Per[…]va poco prima battuto l'austr[…] Crawford per 6-2, 3-6, 6-4, 6-4[…]

Nel quarto girone del doppio […] la signorina Valerio e Turnbull […] battuto Majer e Lisle per 7-[…] *(United Press).*

Bollettino meteorolog[…]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e de[…]
Trieste	765.1	30	22	¾ cop., legg.
Roma	765.5	36	21	sereno, calm
Torino	765.9	28	14	nebbioso
Milano	765.7	32	17	sereno
Genova	764.5	29	23	sereno, calm
Venezia	765.1	30	21	¼ cop., legg.
Firenze	765.3	35	18	sereno
Ancona	764.8	35	22	¾ coperto, m
Bologna	765.6	33	15	sereno
Napoli	765.0	32	21	¼ cop., legg.
Taranto	766.0	30	22	sereno, calm
Palermo	766.1	29	22	ser., legg.
Catania	766.1	29	17	sereno, calm
Cagliari	764.1	30	19	¼ cop., legg.
Tripoli	766.9	27	22	ser., legg.
Messina	765.9	32	22	sereno, calm
Trento	767.2	33	16	sereno
Fiume	763.3	30	22	¾ cop., legg.
Bari	765.0	30	17	sereno, calm
Sanremo	765.1	29	23	sereno, calm
Bengasi	764.9	28	21	¼ cop., legg.
Rodi	759.1	28	24	ser., legg.
Rimini	766.0	28	22	sereno, mos

Probabilità: Il cielo si manterrà […]sto nuvoloso sull'Italia settentrion[…] precipitazioni temporalesche sulle […] Sulle regioni centrali si avrà un […] di nebulosità alquanto più accentu[…] l'Appennino, mentre sulle regioni […]nali il cielo sarà quasi sereno co[…] annuvolamenti meridiani. Venti […] grecali in Val padana e lungo l'[…]pino, moderati maestrali sull'Adr[…] sull'Jonio, moderati meridionali […]reno. Temperatura in irregolare […]ne. Mare in prevalenza mosso.

COMUNICA[…]

SCUOLA di via Diaz 3
ESAMI RIPARAZ[…] (Tassa unic[…])
Magistrali, tecniche, licei, ginnasi, […]ciali, qualunque corso L. 400 per[…]

ABIT[…]
per mare e villeggiatu[…]
eleganti, convenienti,
espone a TRIEST[…]
tortonese
Hotel Savoia Excels[…]
nei giorni 4, 5, 6 lug[…]

NERVO[…]
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Salut[…]
[…]DOVA - Consul. prof. Boschi - A[…]

RIFLESSOSIMPATICOTER[…]
ROMA, via Marcantonio Colonna
Il dott. VICENZINI riceverà a T[…] presso l'HOTEL DE LA VILLE dal […] luglio. ASMA, RINITE SPASMODIC[…], ROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEV[…] (sciatica, trigemino) e VERTIGIN[…] ZIONALI. Orario: 9-11, 16-18. Opuscol[…] (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-3-XIII)

Dr. R. RUF[…]
Cura della Scia[…]
Nevralgie - Lombaggini - Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 […]
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17 1[…]

Il dr. de NICO[…]
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; […]
per Malattie cutanee e ve[…]
Depilazione - Diatermia - Raggi ultr[…]
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. […]
Aut. Pref. Trieste. 3219,27454 - […]

IN TUTTE LE FARMACIE A L[…]
CALLI,
Guardat[…] imita[…] chieder[…] l'origin[…]
duroni, occhi pollini spar[…]
usando l'antico unguento ca[…]
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RY[…]
Preparaz. della Farm. Sponza, Triest[…]
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113 […]

CRONACA DELLA CITTÀ

La seconda motonave polacca scende felicemente in mare
dagli operosi scali del Cantiere di Monfalcone
S. E. Host Venturi presente per il Governo fascista - Il Viceministro Dolezal per la Polonia

ri mattina ha avuto luogo al Can- di Monfalcone il varo della motonave «Batory», costruita per le Gdy- America Shipping Lines. A mezzo di distanza il glorioso Cantiere — i tradizioni vantano benemerenze in e le Marine del mondo — ha lan- in mare quelle che saranno le due belle navi della Marina mercantile cca.

cnici e competenti polacchi, che a riprese hanno visitato la motonave udski» in via di allestimento e lo della «Batory», varata ieri, han- vuto parole di altissima lode per e delle nostre maestranze e la ma- cenza delle due costruzioni. Gior- e riviste polacche e di altre Na- hanno dato molto spazio alle de- ioni di queste navi che sono state nate come una gloria della Mari- polacca e una grandissima, nuova mazione del Cantiere di Monfal-

Le alte rappresentanze

che al varo di ieri mattina, co- ià a quello della motonave che porta nome del Generale Pilsudski, il Go- fascista e il Governo polacco erano utorevolmente rappresentati. Rappresentava il nostro Governo S. E. l'on. Host Venturi, Sottosegretario alle Comunicazioni, e il Governo polacco rappresentato da S. E. il Viceministro del Commercio, Dolezal.

esenziarono al varo tutte le autorità e le personalità della Provincia con testa S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo. Erano inoltre presenti l'on. Francesco Giunta, l'on. Ammiraglio Dentice rasso, il Gen. Tissi comandante in- ale del Corpo d'Armata, S. E. m. Baistrocchi pres. del Registro no, il segretario politico di Monfalcone per il Segretario federale, il comandante il XII Gruppo Legioni, il Vi- destà di Monfalcone, il rappresentante dell'Amministrazione della Provincia, il Vicepodestà di Trieste, il cav. r. cr. Edgardo Morpurgo, il Console generale di Polonia dott. Dygat, il comandante del Porto e rappresentanze R. Marina, i rappresentanti della stratura, il commissario ai Magazzini Generali, il console comandante la D.C.A.T., tutte le autorità di Monfalcone e numerosi invitati giunti da e dalla Provincia.

Società armatrice era rappresentata dal Presidente Waclaw Szuyski al direttore generale dott. Lasocki e i Cantieri Riuniti dell'Adriatico oltre che dal Presidente, dal presidente gr. uff. Guido Segre, dai glieri delegati gr. uff. Augusto Cosulich e gr. uff. Cesare Sacerdoti, dal uff. Alberto Cosulich, dal direttore Cantiere comm. ing. Martinoli, dal n. Sai e da tutti i direttori del iere di Monfalcone.

La delegazione polacca

lla Polonia erano anche giunti per nziare al varo i signori:

onardo Mozdzenski, direttore del rtimento marittimo al Ministero Commercio ed Industria; Stefano yski, rappresentante dei C. R. D. Varsavia, Bohdan Witwicki, corrispondente della *Gazeta Polska;* Stanislao Strumph Wojtiewicz, corrispondente *Kurjer Warszawski;* ing. Ju- Ginsbert, corrispondente *Polska ina;* Hieronim Wierzynski, corrispondente *Kurjer Poznanski;* Boh- Skapski, corrispondente *Ilustro- Kurjer Godzienny;* Manlio de sostituto addetto commerciale o la R. Ambasciata d'Italia a Varsavia; il comm. L. Kociemski; Boguslaw iewski, consigliere del Ministero Commercio e Industria; prof. Lech ojewski, Consulente artistico della ia Amerika Line; ing. arch. Stao Brukalski, Consulente artistico Gdynia Amerika Line; conte cki, Felice Chrzanowski, corrispondente della *P.A.T.* e altri.

le 11 S. A. S. l'Arcivescovo Principe orizia mons. Margotti, assistito dal co di Monfalcone mons. Mazzi, ha rtito la benedizione all'imponente della nave. A quest'ora il Cantiere è pieno di una folla multicolore si stringe intorno allo scafo del ory» le cui murate si alzano maestose dal groviglio delle gru e delle costruzioni minori.

musica del Cantiere, che ha ricevuto gli ospiti polacchi col suono dell'o polacco e di «Giovinezza», suona ra i nostri inni mentre nel silenzio precede la commovente cerimonia varo si odono le parole benedicenti Alto prelato.

palco delle autorità e degli invitati è pieno di folla; e altra folla si ruppa lungo gli altri scali che fiancheggiano quello che fra breve sarà libero. Tutte le impalcature sono piene perai e di curiosi. Una corona di ai copre le sommità delle due cimiere gialle del Pilsudski e altra folla aduna sulle tolde dei piroscafi in riparazione.

Il saluto della madrina

idrovolante del primato, il famoso 3.501 compie ampi giri sullo scafo andierato del «Batory» quasi a portare il saluto dell'aeronautica alla nuova creatura del mare.

lle 11 e qualche minuto la madrina nave signora Barthel de Weydenthal, un'eroina dell'epopea polacca, alla le il Cantiere ha fatto omaggio di salnta in polacco la nuova nave

«Oggi la flotta polacca si arricchisce di una nuova nave. Si chiamerà «Batory» e insieme alla sua sorella «Pilsudski» avrà l'onore di espandere per il vasto mondo la gloria della Repubblica.

Con profonda emozione i nostri pensieri si rivolgono ai due geniali spiriti protettori della Polonia, al Re Stefano Batory, il quale più di trecento anni fa lottò per il consolidamento e l'aumento della potenza della Polonia e a colui per il quale il Paese intero porta il recente lutto e che riportò a nuova vita la potenza assopita.

Al nome del Maresciallo Pilsudski è legata indissolubilmente ogni opera del nostro Paese; e il nome del Re Batory, inciso sulla prora di questa nave, le insegni come essere fedele e orgogliosa rappresentante del proprio Paese. Auguro a questa nave che le onde di tutti i mari e di tutti gli Oceani le siano sempre propizie, e che essa sia rifugio caro per quelli che a lei si affidano.

Avendo l'onore di essere madrina di questa nave, esprimo la mia riconoscenza a tutti quelli che le dedicarono e che le dedicano tuttora il loro lavoro». *(Vivi applausi).*

Subito dopo il discorso la madrina taglia il nastro che trattiene la caduta degli ultimi scontri e appena la bottiglia di spumante si frange sulle lamiere di prua, la nave inizia la sua breve corsa verso il mare.

Pochi momenti di ansiosa esultanza accompagnano il rapido fuggire della motonave verso le onde. Le braccia tese nel saluto romano si levano su mille e mille teste con lo slancio di un simbolo. Poi scoppia l'applauso festoso e con l'applauso si levano gli urli delle sirene e il canto dei motori. La breve cerimonia è finita. Il varo si è compiuto con quella precisione di svolgimento che è una delle più belle prerogative di questo Cantiere. S. E. Host Venturi e il Viceministro polacco si congratulano con il gr. uff. Augusto Cosulich e il direttore comm. Martinolli per la magnifica opera compiuta.

Lentamente autorità e invitati lasciano il Cantiere per ritrovarsi poco dopo all'Albergo degli impiegati, dove ha luogo un rinfresco.

Alle 13 le autorità e gli invitati hanno partecipato alla colazione offerta dai Cantieri sull'«Ausonia».

Manifestazioni di amicizia italo-polacca
durante la crociera con l',,Ausonia,,

A bordo erano presenti le maggiori autorità politiche, militari e cittadine, che già nella mattinata avevano assistito al varo, oltre alle autorità e alle personalità della Colonia polacca, intervenute per l'occasione. Facevano gli onori di casa il Presidente on. Giunta con il consigliere delegato gr. uff. Augusto Cosulich e il gr. uff. Alberto Cosulich.

Prima dell'inizio della colazione l'«Ausonia» ha levato gli ormeggi per una escursione nel Golfo, portandosi fino all'altezza di Pirano. Dopo la colazione, che è stata servita con la signorilità che è tradizione delle nostre Compagnie di navigazione, prese la parola l'on. gr. croce Francesco Giunta, presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, cui fece seguito S. E. Host Venturi, Sottosegretario della Marina Mercantile. Parlò per ultimo S. E. Dolezal, Viceministro al Commercio della Repubblica polacca.

Il discorso di Francesco Giunta

Il Presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico ha detto: «E' la seconda volta che noi ci troviamo qui riuniti in una cordiale collaborazione di lavoro e di spiriti. Come Presidente dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico non giudicatemi troppo esigente se io auguro a me stesso che non sia l'ultima. Come italiano me lo auguro senz'altro, perchè, come ho avuto occasione di dire la volta passata, fra il popolo polacco e il popolo italiano vaste correnti di simpatia esistono e non da oggi, e questi avvenimenti non possono che integrarle e maggiormente svilupparle. Comunque, ammesso che il nostro compito sia finito, noi abbiamo la coscienza di aver fatto del nostro meglio perchè la Nazione polacca abbia due magnifici strumenti della sua potenza navale. Lo abbiamo fatto perchè è nostra consuetudine di lavoro, ma anche tenendo conto del grandissimo onore che la Polonia ha fatto alla nostra Società e alla nostra città, col darci la commissione di due navi che portano i nomi dei due grandi eroi nazionali, forse dei più grandi della Polonia.

A me è molto difficile poter dare un giudizio su chi sia stato più grande, se il Re Batory o il grande Maresciallo; ma è certo che la Polonia nell'accomunare questi due nomi sulle prime navi che solcheranno gli oceani, ha voluto esprimere qualche cosa di grande e di profondo. Dirò di più: in questi due nomi vi è una concordanza perfetta tra la Polonia della fine del 1500 e la Polonia del dopoguerra. La Polonia ebbe in Stefano Batory un grande guerriero, e per queste sue virtù militari egli fu eletto Re in un momento eccezionalmente difficile. Fu lui che, contrariamente a gran parte dei nobili polacchi, organizzò quelle magnifiche fanterie che furono il primo germe d'un esercito nazionale e di cui si servì per le guerre contro i russi e contro la città ribelle di Gdauska, assicurando per quasi due secoli il predominio sul litorale baltico.

La grandezza di Pilsudski

Ma il Maresciallo Pilsudski, per il mio spirito, per la mia sensibilità, mi sembra infinitamente più grande. Egli è molto più vicino a noi degli altri grandi vissuti in altri secoli. Egli fu un cospiratore. Fino dal 1894 lo vediamo dirigere la propaganda per l'indipendenza del suo Paese, iscritto al partito socialista rivoluzionario; nel 1914 è alla testa delle legioni che volevano invadere la Polonia soggetta alla Russia: un fatto simile a quello che i nostri hanno cercato di creare, quando l'incertezza dell'Italia di allora faceva dubitare della possibilità della guerra. Ma soprattutto lo troviamo grande quando egli congiura contro Austria e Germania e viene incarcerato nella fortezza di Magdeburgo. La pace di Brest Litowsk lo libera ed egli può iniziare quella serie di fortunate battaglie e respingere il nemico su tutti i fronti, sciogliendo il voto fatto dai martiri polacchi, perchè la parola d'ordine del grande Maresciallo era: «Mettere sulla bilancia del destino il sangue migliore per ottenere la libertà della Polonia». La motonave «Pilsudski» fra qualche diecina di giorni partirà dal nostro mare e andrà verso il suo mare. Coloro che dal ponte di comando e dalle passeggiate sui ponti assisteranno alla entrata nel porto di Gdynia non vedranno sulla banchina la veneranda figura del grande condottiero. Egli ora dorme nei grandi e vasti silenzi della cattedrale di Cracovia. Ma il suo spirito aliterà intorno alla nave che porta il suo nome, ed egli sarà lieto e sicuro per questa grande affermazione di potenza navale del suo Paese; soprattutto lieto e sicuro di vedere la nave che porta il suo nome entrare in quella Gdynia che uno dei grandi storici polacchi ha definito sorta come un miracolo da una capanna di pescatori: Gdynia, questa Grünvald moderna, questa pietra di frontiera piantata senza spargere una goccia di sangue.

Io mi rivolgo alla gentile madrina e in suo onore levo il bicchiere augurando alla nave «Batory» tutte le fortune che augurammo a suo tempo alla «Pilsudski» e alla Società che la condurrà sull'oceano il migliore avvenire, insieme a quello di tutto il popolo polacco».

Vivi applausi hanno salutato le parole dell'on. Giunta, e nuovi battimani hanno accolto S. E. Host-Venturi che al varo ha rappresentato il Governo fascista.

Il saluto di S. E. Host-Venturi

«Con il varo della nave «Batory», scesa in mare dagli scali dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico — egli ha detto — abbiamo ancora una conferma dell'esempio che offrono i Cantieri giuliani. In virtù d'una organizzazione perfetta che armonizza lo sforzo delle maestranze e dei dirigenti, i Cantieri Riuniti dell'Adriatico riescono a concorrere in ardue competizioni e a conquistare nuovi lavori. Bisogna perseverare: bisogna mantenere questo primato, che ha una notevole importanza economica e una non indifferente importanza morale. Il Governo vi esprime un vivo incoraggiamento perchè questa affermazione continui nell'industria navale italiana in tutti i mercati del mondo.

Chi ha seguito da vicino lo sforzo della giovine Repubblica polacca per trasformare — come disse il camerata Giunta — una capanna di pescatori nel più moderno e più apprezzato porto che esista oggi in Polonia, comprende quali sono le necessità della Marina mercantile polacca. E se si constata che il traffico del porto di Gdynia nel 1924 era di circa 10 mila tonnellate, e nel 1934 ha raggiunto i 7 milioni di tonnellate, si vede che ciò dimostra nell'indipendenza dell'economia polacca quali sono le necessità dei suoi trasporti. Non è senza significato che le maestranze giuliane in clima fascista hanno costruito navi che hanno la missione di ricordare al mondo il nome di due eroi: il Maresciallo Pilsudski e il Re Batory. Batory, Re di Polonia caduto per l'indipendenza del suo Paese; Pilsudski, l'eroe che in un momento periglioso della guerra e del dopoguerra con la sua personalità seppe donare alla Polonia l'indipendenza nazionale, alla quale noi italiani siamo sensibili perchè alla felicità di un popolo l'indipendenza nazionale è una necessità come il sole alla vita. Indipendenza nazionale di cui questa terra vi dà esempio di martiri e di eroi che formano una corona di cui siamo orgogliosi. Indipendenza nazionale per la quale Francesco Nullo con pochi seguaci accorse nel 1863 ed offrì la sua vita per l'indipendenza della Polonia. Noi guardiamo al popolo polacco coll'animo di Francesco Nullo e pensiamo che vi può essere ancora un notevole sviluppo nel campo economico e culturale a vantaggio dei due popoli. Io sento che le maestranze triestine sono orgogliose di offrire alla Polonia questi due strumenti di lavoro e di ricchezza, simboli di progresso e di civiltà, bene augurando alla nave «Batory» e alla Marina mercantile polacca».

Quindi, rivolto a S. E. Dolezal, così conclude:

«Alzo il bicchiere alla salute del Presidente della Repubblica polacca, a Vostra Eccellenza e a tutto il popolo polacco».

Molti applausi salutano il discorso di S. E. Host-Venturi, al quale fa seguito il Viceministro polacco.

S. E. Dolezal esalta l'opera dei Cantieri

S. E. Dolezal pronunzia in polacco il suo discorso, che così suona nella traduzione fattane dal sig. Lasocki, del Consolato polacco di Trieste:

«In nome della Delegazione polacca ho l'onore di ringraziare S. E. Giunta molto sentitamente per l'omaggio profondo reso alla memoria del grande ricostruttore e creatore della Polonia, il Maresciallo Presidente Giuseppe Pilsudski. Lo ringrazio anche per le sincere parole di cordoglio e di partecipazione sentita al profondo dolore che ha colpito il nostro Paese.

Pochi mesi fa venivamo nella vostra Patria e nella bella città di Trieste per assistere al varo della motonave alla quale venne dato il nome del nostro grande condottiero Giuseppe Pilsudski. E, benchè quel varo abbia avuto luogo in un mese scuro e invernale — si era in novembre — un raggio del sole italiano benedì la nave nei suoi futuri lontani viaggi. Parimente oggi nei nostri cuori, colpiti da un doloroso lutto, spande il suo raggio la personalità possente del Maresciallo Pilsudsky, il quale ci indica le vie e i mezzi per lavorare alla più grande prosperità della nostra Patria.

Alla nave varata oggi abbiamo dato il nome del nostro grande Re Stefano Batory, il quale fu non soltanto difensore delle nostre frontiere, vittoriosa guida delle nostre forze armate, ma anche un grande uomo di Stato, che riprese e confermò la politica polacca sul mare e diresse i nostri destini sul Mare Baltico.

Nutro la speranza che la «Batory», costruita nei famosi Cantieri di Monfalcone, farà bene il suo servizio sotto la bandiera polacca. La cerimonia di oggi ci ha dato la possibilità di stringere vieppiù i legami dell'amicizia italo-polacca, ed è stata una nuova tappa nella collaborazione tecnica italo-polacca.

Levo il bicchiere augurando le migliori fortune all'Italia e brindo alla salute di S. M. il Re d'Italia e di S. E. Benito Mussolini».

Le parole di S. E. Dolezal sono accolte e sottolineate dai più fervidi applausi. Dopo la cerimonia, la Direzione dei Cantieri e la Società armatrice hanno inviato telegrammi alle più alte personalità polacche.

Esenzione della tassa per 12 mesi
per autoveicoli nuovi

Con Decreto-Legge 20 giugno 1395, in corso di pubblicazione, è stato, fra l'altro, stabilito che gli autoveicoli nuovi di fabbrica, di qualsiasi potenza e prezzo, adibiti al trasporto di persone, e che entreranno in circolazione a decorrere dal 1.o luglio 1935, godono dell'esenzione della tassa per il periodo di 12 mesi, compreso quello dell'entrata in circolazione. I detti autoveicoli, per poter circolare durante il periodo di esenzione, debbono essere preventivamente muniti dell'apposito disco-contrassegno, mediante il pagamento del diritto fisso di lire 10.

Il beneficio dell'esonero della tassa per il periodo di un anno riguarda le seguenti categorie di autoveicoli: 1) Autovetture adibite ad uso privato per trasporto persone. 2) Autovetture adibite al noleggio di rimessa. 3) Autovetture adibite al servizio pubblico da piazza. 4) Autobus adibiti al servizio pubblico su linea regolare, non postale. 5) Autobus adibiti al servizio degli alberghi e degli istituti scolastici.

Occorre appena avvertire che tutti gli autoveicoli nuovi di fabbrica, non contemplati nelle categorie sopra elencate, seguitano a godere dell'esenzione semestrale della tassa di circolazione, prevista dall'art. 4 del Decreto-Legge 29 dicembre 1927, n. 2446, modificato dall'art. 2 del R. Decreto-Legge 26 settembre 1933, n. 1237.

Il rancio dei Fanti di Trieste
per il 15.o annuale dell'Associazione

La Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione del Fante indice, in occasione del 15.o annuale della fondazione dell'Associazione, un cameratesco rancio, che verrà consumato nel giardino del ristorante «Dreher» di via Giulia. I fanti che intendono partecipare al rancio dovranno dare la loro adesione entro venerdì sera alle 20, presso la sede dell'Associazione, in via XXIV Maggio n. 4, aperta giornalmente dalle 19 alle 20. Quota lire 6.50. La serata sarà rallegrata da un'orchestrina composta di fanti. I soci che non intendessero consumare la cena potranno intervenire alla bicchierata del dopocena. La presidenza è sicura che numerosi saranno i fanti anziani e giovani che prenderanno parte al rancio per ricordare le gloriose secolari tradizioni della «Regina delle battaglie».

Sul piroscafo «Galilea» del Lloyd Triestino, partito ieri dalla nostra Stazione Marittima con centinaia di passeggeri diretti a Cipro e in Palestina, ha preso imbarco l'Emiro Scekib Arslan, autorevole uomo politico appartenente a una delle più illustri famiglie principesche della Siria.

Apertura dell'ammasso del grano
per la Provincia di Trieste

Il 2 luglio ha avuto luogo presso la Cassa di Risparmio Triestina la seduta costitutiva del Centro ammasso grano per la nostra Provincia, composto dai signori dott. Oreste Rozzo, presidente, comm. Pirro Cosolo, cav. dott. Gino Cosolo, dott. Melchi Furlani e cav. Antonio Mosca.

Intese le direttive impartite dall'on. Ministero dell'Agricoltura e Foreste e constatate e vagliate le necessità create dall'ambiente locale, fu deciso: di affidare la direzione tecnica ed amministrativa dell'ammasso al Consorzio agrario (Associazione Cooperativa Agraria Giuliana), che diede già ottima prova nell'organizzazione degli ammassi precedenti: di stabilire come centro principale di raccolta l'allestendo magazzino grani di Turriaco dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, salvo a stabilire dei centri di raccolta sussidiari in caso di bisogno, particolarmente per il Carso e per la zona di Muggia; di utilizzare per la conservazione pure i locali delle grandi amministrazioni, limitatamente alle partite dalle stesse conferite; di provvedere tempestivamente per una viva opera di propaganda onde evitare che gli agricoltori svendano il loro prodotto; di predisporre l'immediata apertura delle prenotazioni.

Le anticipazioni saranno concesse nella misura di 90 nette per quintale di peso specifico 78. Le operazioni di ammasso avranno inizio non dopo il primo agosto.

Il Centro ammasso fa appello a tutti gli agricoltori perchè aderiscano compatti all'iniziativa voluta dal Regime per la tutela degli interessi comuni: solamente affidando il proprio grano all'ammasso essi potranno assicurare un equo compenso al loro lavoro ed al loro capitale.

Le prenotazioni possono esser fatte presso la Cassa di Risparmio Triestina e la sua Filiale di Monfalcone, presso l'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana ed il suo magazzino di Ronchi dei Legionari, presso l'Unione provinciale fascista degli agricoltori, presso l'Unione provinciale fascista lavoratori dell'agricoltura, presso la Cattedra ambulante di agricoltura e relative dipendenze. Il termine per la raccolta delle prenotazioni scadrà il 25 m. c.

STATO CIVILE DI TRIESTE
3 luglio 1935 - XIII

Nati vivi	13
maschi 5, femmine 8.	
Nati morti	1
Morti	3
Matrimoni	17

Proroga del concorso per i banchi-tipo

La Federazione nazionale fascista venditori ambulanti comunica che il termine per la presentazione dei progetti e modelli dei banchi-tipo idonei per il commercio ambulante e a posteggio fisso, è stato prorogato al 1.o settembre p. v. La locale segreteria del Sindacato provinciale venditori ambulanti accetterà quindi soltanto i modelli e progetti presentati entro tale termine.

Festa dei Finanzieri. Domani venerdì 5 corr., festa del Corpo. Adunata alle 8.20 alla Stazione di Campo Marzio. Cappello alpino e decorazioni.

Il listino dei prezzi massimi

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella seduta del giorno 2 luglio XIII, ha stabilito i prezzi di minuta vendita da applicarsi nella Provincia di Trieste per i generi sottoelencati, fino alla pubblicazione del prossimo listino:

	al kg.
Pane comune (farina 2) in forme da 500 gr.	1.40
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 1000 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 500 gr.	1.50
Pane di I qualità (farina 1) in forme da 200-250 gr.	1.60
Pane di lusso (farine 0 e 00) in forme da 500 gr.	1.80
Farina di frumento tipo 0	1.65
Farina di frumento tipo 1	1.55
Farina di granoturco gialla	1.05
Farina di granoturco bianca	1.10
Riso brillato I	1.55
Riso brillato II	1.45
Riso cimone comune	1.80
Fagiuoli borlotti	1.80
Fagiuoli verdoni	0.85
Pasta alimentare:	
comune	2.—
pura semola (sciolta 0)	2.90
Patate (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Carne fresca:	
Vacca anteriore con giunta comune	4.
anteriore con giunta scelta	4.60
posteriore con giunta	5.60
polpa (esclusa ogni maggiorazione)	6.80
Bue anteriore con giunta comune	4.40
anteriore con giunta scelta	5.40
posteriore con giunta	6.40
polpa (una maggiorazione del 25 per cento)	
Vitello spezzatino	4.80
petto, sottoschiena	5.60
punta di petto, spalla, costoletta, rognolata	7.60
Salame (Friuli originale)	16.—
Mortadella I S. B.	9.—
Mortadella II S. B.	8.—
Baccalà Hammerfest secco	3.50
Uova (prezzi adeguati alle oscillazioni dei prezzi all'ingrosso sotto il controllo dell'Ufficio d'Annona)	
Lardo nostrano salato I	7.10
Lardo nostrano salato II	6.50
Strutto nazionale	6.—
Formaggio:	
Reggiano parmeggiano (testa 1933 scelto)	9.—
Reggiano parmeggiano (sottoscelto)	6.50
Burro fresco naturale	9.90
Burro fino da tavola	11.70
Zucchero semolato	6.30
Zucchero cristallino	6.20
Caffè crudo Santos (buono)	23.60
Carbone vegetale	0.40
	al litro
Olio oliva I qualità (fino)	6.60
Olio oliva II qualità	5.60
Olio semi (commestibile)	5.30
Latte (a negozio)	0.80

Sulle merci in vendita è obbligatorio il cartellino indicante la rispettiva voce ed i prezzi non superiori al presente listino.

Il Comitat ha inoltre deliberato di segnalare all'Unione provinciale fascista dei commercianti, per le opportune sanzioni, Antonio Cok, proprietario dell'esercizio di commestibili sito al n. 69 di Longera; Carlo Cok, proprietario dell'esercizio di commestibili sito al n. 161 di Longera; Maria Carli, proprietaria dell'esercizio di commestibili e vendita pane sito al n. 23 di Trebiciano, per non essersi attenuti alle norme stabilite dal listino dei prezzi.

Il Segretario federale
Presidente del Comitato Intersindacale
Dott. Carlo Perusino

I marinai in congedo in gita a Grado

Domenica 7 corr. l'Associazione marinai in congedo effettuerà un'attraente gita alla volta di Grado.

Partenza dal Molo Bersaglieri col piroscafo «San Costanzo Express», alle ore 8. Partenza da Grado per Trieste, ore 19.45; arrivo a Trieste.

Sia all'andata che al ritorno a bordo suonerà la banda dei marinaretti dell'O. B. (gentilmente concessa) e funzionerà un servizio di buffet. Alla gita possono prender parte i soci con famithe liari, i soci della Lega Navale e simpatizzanti.

Il biglietto, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno, due bagni (antimeridiano e pomeridiano), al ballo ed al concerto, costa lire 6.50 per persona. Il biglietto completo che comprende pure il pranzo, composto di un piatto abbondante di pasta al sugo, arrosto di vitello con due contorni, frutta o formaggio, un quarto di vino, pane a volontà, ammonta a lire 12 per persona. Per i bambini fino ai 12 anni il biglietto, senza il pranzo, costa lire 4.

Le prenotazioni si ricevono in sede dell'Associazione nazionale marinai in congedo, sezione di Trieste, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in via XXIV Maggio, Casa del Combattente.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Collocamento disoccupati credito, assicurazioni ed esazioni

La Commissione provinciale per il collocamento dei disoccupati del credito, dell'assicurazione e dei servizi d'esazione, istituita presso la Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste, invita gli interessati a presentare sollecita richiesta d'iscrizione nel ruolo in via di formazione. La domanda, estesa in carta libera e contenente le generalità complete del richiedente, il recapito, la situazione della famiglia, la data d'iscrizione al P. N. F. e ai Sindacati fascisti, le indicazioni se trattasi di ex combattente, decorato di guerra o della Rivoluzione, va indirizzata impersonalmente al presidente della Commissione provinciale e deve essere accompagnata da copia, in carta libera, del certificato di studio. Nella domanda saranno pure da indicarsi le particolari attitudini (conoscenza di lingue ecc.). E' raccomandabile di allegare pure copia di benserviti. Per gli ufficiali esattoriali è richiesta assolutamente la patente. I giovani che, in possesso dei necessari titoli di studio, aspirano a seguire la carriera nelle aziende del credito e dell'assicurazione, devono pure iscriversi nel ruolo tenuto dalla Commissione. Le domande ed i documenti vanno indirizzati alla predetta Commissione presso la Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento, piazza Verdi N. 1, nelle ore d'ufficio.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alla 144.a batteria sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola per domenica 7 corr., alle 8.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti alle Sezioni del Corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola domenica 7, alle 8.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I, II, III e IV squadra sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domenica 7, alle 8.*

G. U. F.

Convocazione Giovani Fasciste

Le seguenti Giovani Fasciste sono convocate in sede del Gruppo Universitario Fascista (via Rossini 4) oggi, giovedì, alle 19.30, per comunicazioni urgenti: Laura Cavallar, Mariolina Walmarin, Pina Cipriotto, Edmea Manfreda, Pia Puntar, Norma Lonzar, Hilde Prekopp, Rina Wieser, Nella Gordini, Mariuccia Coselli.

OPERA BALILLA

Corso nazionale dirigenti e insegnanti Scuole elementari

Domani si chiudono le iscrizioni ai corsi nazionali preparatori di educazione fisica di Roma. Perciò si invitano gli interessati a voler rimettere la domanda d'iscrizione, completata dal numero del vaglia dell'effettuato versamento di lire 250, al tesoriere dell'O. B. di Trieste, via dei Gelsi 11, e di una fotografia formato tessera firmata in modo leggibile sul davanti. Le schede d'iscrizione si possono ritirare nelle ore d'ufficio presso il Comitato provinciale, Ufficio ginnico-sportivo.

Rapporto comandanti di Legione

Questa sera alle 20, presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla, il presidente terrà rapporto ai comandanti delle Legioni giovanili del capoluogo.

Convocazione presidenti e segretari rionali

Domani, venerdì, alle 20, sono convocati dal presidente, presso il Comitato provinciale dell'Opera Balilla, tutti i presidenti e segretari dei Comitati rionali.

Ispezioni e rapporti

Il presidente provinciale dell'Opera Balilla ha visitato in questi giorni i seguenti Comitati: Monrupino, Duttogliano, Scoppo, Capriva, Sesana, Tomadio, Cattinara, S. Giovanni, S. Giacomo, Grado, Monfalcone e Ronchi. Durante le visite ha tenuto rapporti ai dirigenti; ha ispezionato le sedi e le attività ed ha visitato le mostre di economia domestica.

Rapporto capocenturia Piccole e Giovani Italiane

Tutte le capocenturia Piccole e Giovani Italiane sono convocate alla Casa della Giovane Italiana oggi, giovedì, alle 19.30.

Rapporto graduate Giov. Italiane

Tutte le graduate Giovani Italiane sono tenute ad intervenire al rapporto che si terrà oggi, giovedì, alla Casa della Giovane Italiana, alle 18.30.

Saggio musicale e ginnico alla Casa della Giovane Italiana

Le Piccole e Giovani Italiane daranno sabato prossimo, 6 luglio, alle 18, un saggio di quanto hanno appreso alla Casa della Giovane Italiana nell'Anno XIII. Si presenteranno alcune allieve dei corsi di pianoforte, di violino e di ginnastica ritmica. Sono invitati le dirigenti, le organizzate, i familiari e gli amici della Casa della Giovane Italiana. In chiusa al saggio verranno consegnati i diplomi di frequentazione anche a tutte le allieve dei corsi di economia domestica, cucito, taglio, maglieria, ricamo, igiene, puericoltura, dattilografia, stenografia e lingue.

Domenica a Venezia con la "Neptunia,,
Riduzione del 50% per la Mostra del Tiziano

Alla già notevole serie delle facilitazioni e riduzioni di cui usufruiranno i crocieristi della «Neptunia» che domenica prossima effettuerà la tanto attesa gita a Venezia, sono da aggiungersi quelle concernenti la visita alla Mostra del Tiziano per la quale il prezzo del biglietto è stato ridotto da dieci a cinque lire, mentre per la Mostra del Quarantennio della Biennale il prezzo del biglietto è stato fissato per l'occasione in sole lire 1.50.

Il successo di questa meravigliosa crociera è, si può dire, fin d'ora pienamente e brillantemente assicurato. Le richieste dei biglietti sono affluite e affluiscono numerosissime all'Ufficio Passeggeri della «Cosulich». I ritardatari farebbero bene a non perdere tempo per assicurarsi il passaggio sulla «Neptunia», dato anche il considerevole numero delle prenotazioni pervenute da tutti i centri della regione.

Ricordiamo che la quota di partecipazione è di sole trenta lire e che alle famiglie di almeno tre persone è concessa la riduzione del 15 per cento, mentre i bambini da sei ai dodici anni pagheranno metà prezzo. Sono concesse inoltre riduzioni del dieci per cento agli universitari fascisti, ai soci della Lega Navale e a quelli del Touring Club.

Per iniziativa del «Raci», dalle 6.30 alle 24 funzionerà alla Stazione Marittima un servizio di posteggio gratuito per i soci e a pagamento per i non soci. Come è noto, la motonave «Neptunia» salperà dalla Stazione Marittima alle 7.30 precise e giungerà a Venezia a mezzogiorno, ormeggiandosi alle Zattere. I crocieristi sosteranno a Venezia sette ore, la partenza essendo fissata per le ore 19.

Registrazione di terremoto vicino. Ieri alle 17.21'16" è stata registrata all'Istituto Geofisico di Trieste una leggera scossa di terremoto con epicentro a novanta chilometri ad est-sud-est di Trieste. Il terremoto è stato probabilmente avvertito a Fiume e sulla costa del Carnaro.

DOPO IL BAGNO
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE
Aut. Pref. Trieste. 3219.13357 - 25-VI-28.

HOTEL QUISISANA & EDEN ABBAZIA Ambiente signorile - Posizione incantevole sul mare - Gran parco - Famosa cucina. Pensioni da L. 50. Riduzioni per famiglie. Prospetti a richiesta.

La pubblicità continuata è la base di una florida az

La partenza di 400 atleti dopolavoristi

per il Concorso ginnico di Roma

Col saluto augurale del Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, ieri sera alle 21.30 sono partite alla volta di Roma ventotto squadre dopolavoristiche con oltre quattrocento atleti. La balda rappresentanza triestina difenderà i colori di Trieste al settimo Concorso ginnastico dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Questa superba rassegna delle forze ginniche di tutta Italia avrà inizio domani.

Rassegna di forza e di giovinezza

Sarà un imponente schieramento di forza e di giovinezza del Dopolavoro, che celebra così anche in questo campo così utile alla preparazione civile e militare della massa il suo decennale. E' questo il più grande fra quanti concorsi siano stati organizzati in tutta Europa ed oltre, poichè non si tratta soltanto di una rassegna di gioventù ma di una competizione che richiede dai partecipanti una severa preparazione in varie branche dell'attività fisica e che fa di ogni partecipante un eccellente sportivo e un ottimo soldato.

Particolare attenzione è stata posta dal Dopolavoro a tutte quelle misure di carattere igienico sanitario che si richiedono per una adunata così imponente di atleti. Sull'ex stadio militare della Farnesina, dove avranno luogo le prove di canto corale, tiro col fucile e nuoto, è stato disposto un servizio speciale per questa competizione, che permetterà alle migliaia di atleti di effettuarla in completa e serena tranquillità. I medici visiteranno accuratamente ogni partecipante prima che esso scenda in acqua, ed esperti del nuoto completeranno l'assistenza ai gareggianti.

Nell'ex piazza d'armi dei Parioli, dove avranno luogo le prove di evoluzione e figurazione, getto del sasso e corsa con ostacoli, sono state aumentate notevolmente le bocchette dell'acqua corrente; sono state costruite numerose ed ampie vasche per dar modo agli atleti di ritemprare il loro fisico e di presentarsi alle gare a punto. Vigileranno il campo medici in modo che il concorso si presenta anche da questo lato un modello del genere.

L'orario delle gare, il riposo stabilito acchè le squadre possano superare le prove in piena efficienza, tutte le disposizioni inerenti all'assistenza igienico-sanitaria di cui abbiamo sopra accennato, confermano la speciale cura dell'Istituzione acchè i suoi 12 mila atleti possano gareggiare in un'atmosfera come solo il Regime sa dare alla sua giovinezza. Sia nella prova del nuoto, a cui i dopolavoristi si cimenteranno dopo aver fatto un bagno-doccia e la visita medica, come nelle prove del terreno, a cui si sottoporranno senza aver risentito, sia pure minimamente, il peso della caldura estiva, per gli impianti d'acqua e per le vasche create sul posto dal Dopolavoro, i dopolavoristi si troveranno assistiti in ogni e più delicato settore ed avranno così una prova ancora più evidente dell'affetto che ad essi porta l'Istituzione.

Il festoso raduno alla Stazione

Fin dalle 20.30 sono convenute alla Stazione centrale le varie squadre ginniche dei Dopolavoro della città. Notiamo tra le principali quelle del D. I. M. M., del Dopolavoro «XXX Ottobre», della Ginnastica, del Dopolavoro Ferroviario, del Pubblico Impiego, Chimici, C. R. D. A., dei Dopolavoro rionali, ecc. Molti atleti già indossavano le tenuta ginnastica.

E' presente alla festosa radunata il Segretario federale comm. dott. Perusino il quale, accompagnato dal cav. uff. dott. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D., dal comm. dott. Puerari, presidente dell'Opera Balilla, dal cav. Aprile, segretario del Dopolavoro provinciale e dai dirigenti dei vari sodalizi cittadini, passa in rivista le forze dopolavoristiche e si sofferma ripetute volte tra le fiere squadre.

Alle 21.30 un fischio lacera l'aria. Il treno lentamente si muove. Vive acclamazioni al Duce, alalà al Dopolavoro s'intrecciano sotto la tettoia, raggiungendo un tono altissimo. Mentre le vetture passano davanti al Segretario federale, nuove vibrantissime acclamazioni si levano dagli atleti all'indirizzo del gerarca.

I quattrocento dopolavoristi sono partiti accompagnati dal dott. Giro, ispettore dell'O.N.D. e dal cav. Aprile.

Con i triestini partecipano pure le squadre di Muggia, del Carso e di Monfalcone, inquadrate nei ranghi del nostro Dopolavoro provinciale.

I preparativi per la gita a Rimini e San Marino

Numerose rappresentanze delle associazioni combattentistiche, dei Fasci giovanili di combattimento, del Dopolavoro, della Società Dalmatica e una folla di cittadini parteciperanno domenica alla grande gita indetta dall'Associazione Arma d'Artiglieria alla volta di Rimini e della Repubblica di San Marino.

Le iscrizioni affluiscono numerosissime. A Rimini i gitanti triestini, subito dopo l'arrivo, renderanno omaggio al Monumento ai Caduti in guerra. Seguirà la partenza per San Marino. Durante la loro visita, i gitanti renderanno omaggio all'Ara dei volontari e quindi visiteranno lo storico Museo e tutte le altre bellezze storiche e artistiche di San Marino. Tra le opere d'arte figura la statua di Giuseppe Garibaldi, il quale nel 1849, sopraffatta dalle armi francesi e pontificie la Repubblica romana di Giuseppe Mazzini, si salvò sul Monte Titano, assieme a Francesco Nullo, a Ugo Bassi, al tribuno Cicertacchio e a cento e cento giovani, che dovevano poi col loro sangue redimere l'Italia.

Il tragitto da Trieste a Rimini sarà effettuato con la motonave «San Giusto», rispondente per comodità ad ogni esigenza. La partenza avrà luogo sabato 6 corrente, alle ore 22.30 dal Molo Pescheria. Appena la nave si staccherà, verranno accesi sui ponti fuochi di bengala, che con miriadi di luci creeranno un'atmosfera quanto mai suggestiva. Sul ponte principale si intrecceranno le danze, rallegrate da un'ottima orchestra.

La quota d'iscrizione, che dà diritto al viaggio di andata e ritorno sulla motonave e sulla trenovia da Rimini a San Marino è di lire 28. I biglietti sono in vendita presso la sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, e alla Casa del Combattente, via XXIV Maggio, all'«Istria-Trieste», in via Felice Venezian n. 2 e agli Uffici Viaggi di via Imbriani e piazza Unità.

Nell'andata sarà estratto un ricco premio, consistente in una settimana di villeggiatura gratuita sulla spiaggia di Grado, oppure, a scelta, in una crociera con la motonave «Oceania», in un viaggio nel Regno con i treni popolari per qualsiasi destinazione e in qualunque tempo della stagione, o in una gita alla volta di Brioni e Pola.

Associazione Arma d'Artiglieria. Gli artiglieri designati a far parte della batteria che rappresenterà la Sezione provinciale di Trieste al viaggio a Rimini e San Marino dovranno trovarsi in sede, in perfetta divisa, sabato 6 corrente, alle ore 20.30 precise.

Il Partito Fascista Sammarinese per le accoglienze ai triestini

Il Segretario generale del Partito Fascista sammarinese ha inviato alla locale Sezione dell'Arma d'Artiglieria il seguente telegramma: «L'Eccellentissima Reggenza ha trasmesso a questa segreteria comunicazione della gita dei triestini a San Marino. Nel prendere atto del programma esprimo vivo gradimento autorità, Camicie Nere e cittadinanza Repubblica, ringraziando omaggio che graditi ospiti faranno Caduti sammarinesi e al Governo».

Nel pomeriggio di ieri il Ministero degli Esteri della Repubblica ha comunicato all'Associazione organizzatrice di aver disposto che gli ospiti triestini trovino a San Marino le più cordiali e fraterne accoglienze da parte delle autorità e della popolazione.

La gita al Canale di Leme e la partenza degli insegnanti livornesi

Ieri gli insegnanti triestini dell'A. F. S., assieme ai graditi ospiti livornesi, intrapresero la gita per mare al Canale di Leme.

Nell'andata essi sostarono a Capodistria per rendere omaggio al Martire Nazario Sauro e toccarono Isola d'Istria. La bellezza del fiordo istriano colpì veramente quanti non avevano avuto occasione di conoscerlo.

A Leme i gitanti degustarono le famose ostriche e si intrattennero per la colazione. La sosta principale fu invece fatta a Parenzo, dove gli insegnanti, accompagnati da cortesi guide, messe a disposizione dal locale Fascio di Combattimento, visitarono la Basilica Eufrasiana, la Casa dei due Santi, il Museo civico. Il Palace Hotel Riviera, con squisito senso di ospitalità, volle mettere a disposizione dei gitanti il proprio stabilimento bagni, appena costruito, che veniva così idealmente inaugurato dalla gentile comitiva.

Nel ritorno la lieta brigata sostò a Portorose e trascorse un paio d'ore serene nello stupendo luogo di cura. Solo dolore della giornata fu di doversi staccare dalla spensierata mondanità della festevole spiaggia, per rientrare a Trieste nelle fresche ore notturne.

Gli ospiti livornesi, che durante tutto il viaggio si fusero fraternamente con i colleghi triestini, lasciarono con vivo rimpianto la città nostra, per loro indimenticabile, salutati affettuosamente dagli amici triestini.

L'esito felicissimo di questa prima gita della stagione e il desiderio manifestato da parecchi intervenuti, indurranno probabilmente l'A.F.S. ad indirne, per le prossime settimane, un'altra altrettanto festosa ed anche più interessante.

ASTERISCHI

Un musicista triestino in Francia

Abbiamo segnalato più volte i successi del maestro triestino Giovanni Pitacco, che, stabilito da vent'anni in Francia, dirige una lodata scuola di musica a Le Puy nell'Alta Loira ed è l'istruttore e direttore di uno dei più celebri corpi corali della Francia meridionale, l'«Orpheon du Velay». Quest'anno il maestro Pitacco ha presentato il suo coro al Concorso internazionale di Beziers, vincendo anche qui, come altre volte, le più alte ricompense. Leggiamo nella *Haute Loire* di Le Puy che il primo concerto diretto dal maestro Pitacco dopo il suo ritorno da Beziers fu contrassegnato da grandi manifestazioni in suo onore; i due vicesindaci gli presentarono una palma d'alloro esprimendogli, tra gli applausi della folla, i rallegramenti in nome della città.

Lauree

Il giovane Bruno Pavesi, figlio del nostro compagno di lavoro Francesco Pavesi, ha conseguito alla R. Università commerciale la laurea con 110 e lode, discutendo brillantemente, con il chiarissimo prof. Nicola Jaeger, la tesi su «Conflitti tra il regolamento collettivo e quello individuale del lavoro». Al dott. Pavesi i nostri più cordiali rallegramenti e auguri.

— Il camerata Arrigo Fano, figlio del cav. Giulio, ha conseguito ieri nella R. Università di Padova la laurea in giurisprudenza discutendo col chiarissimo prof. Tullio Ascarelli una tesi di diritto marittimo sul «Contratto di trasporto per passeggeri e l'assicurazione obbligatoria». Vivi rallegramenti e auguri.

Nozze

Il 26 giugno sono state celebrate al Municipio di Nizza le nozze del concittadino Riccardo Coretti con la gentile signorina Juliette Josephine Marconi di Nizza. Fungeva da ufficiale di stato civile il Sindaco M. Denis Bouttou, cavaliere della Legion d'Onore. La cerimonia religiosa è seguita poi alla Cattedrale di Notre Dame. All'eletta coppia inviamo vivi rallegramenti e auguri.

Il Dopolavoro Ferroviario in Valtellina e al Lago di Como. Dal 18 al 28 agosto il Dopolavoro Ferroviario di Trieste, indice una carovana alpina in Valtellina, che toccherà anche le ridenti località del Lago di Como. Da Tirano, che si raggiungerà con la ferrovia, a Lecco dove si riprenderà il treno per Trieste, il percorso da compiere è di circa 200 km. che, verrà frazionato in tappe giornaliere di 20-25 km. Lo svolgimento del percorso è il seguente: Tirano, Sondrio, Rifugio Marinelli (m. 2812), Chiesa, oltre il passo di Cornarossa (m. 2839) a Cataeggio (Val Masino), Bagni del Masino, Morbegno, Colico, Bellagio, Lecco. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria.

L'inaugurazione del Rifugio "Piave,,

Come abbiamo già annunciato, domenica 7 luglio, la Sezione locale del Club Alpino Italiano (Società alpina delle Giulie) inaugurerà il Rifugio «Piave» da essa costruito a metri 1300 nell'alta Valle Zadla (Alpi di Tolmino). Poichè la costruzione è stata resa possibile da un generoso contributo del Fascio femminile di Trieste, la manifestazione dell'apertura del nuovo rifugio assurgerà all'importanza di un'opera eseguita in fraterna collaborazione fra il Club Alpino Italiano, una delle più attive federazioni nazionali, facente parte del «Coni», e un'organizzazione diretta del P. N. F.

Alla manifestazione hanno perciò dato adesione totalitaria le gerarchie statali e provinciali, sicchè è da prevedere una partecipazione eccezionale di rappresentanze all'atto dell'inaugurazione.

Il Rifugio porterà il nome «Piave» per onorare sulle Alpi della frontiera orientale d'Italia i valorosi combattenti e gli eroici Caduti al fiume sacro d'Italia. Servirà quale base per gli alpinisti che visitano la caratteristica zona delle Scherbine, del Grande Cucco e del Vocu, zona tutta terreno carsico fratturato, che presenta magnifici belvederi sul medio Isonzo e sul bacino meridionale del Tricorno. Al Rifugio si accede per buona mulattiera in circa quattro ore da Tolmino. Perciò questo Rifugio potrà servire per il pernottamento particolare a coloro che partiranno da Trieste nel pomeriggio del sabato per salire le cime del gruppo Scherbina Vocu nella mattina della domenica.

Per il rito dell'inaugurazione di domenica 7 corr. la Sezione di Trieste del «Cai», in accordo con il Fascio femminile di Trieste, ha disposto che i pernottamenti si faranno esclusivamente a Ràuna di Sabbice, circa una ora sotto il Rifugio, perchè il Rifugio stesso rimarrà chiuso fino all'inaugurazione. Autocorriere e autocarri attrezzati trasporteranno i partecipanti e gli invitati a Tolmino, partendo da Trieste alle 14.30 e alle 19.30. E' però consigliato a tutti di partire alle 14.30, allo scopo di evitare difficoltà nello svolgimento dei servizi logistici, in quanto il secondo gruppo, in partenza alle ore 19.30, non potrà essere a Ràuna che dopo la mezzanotte.

L'inaugurazione avrà luogo alle ore 12.30 di domenica; discesi a Tolmino i partecipanti si raccoglieranno ad un rancio prima di iniziare il viaggio di ritorno.

La Segreteria della Sezione di Trieste del «Cai» si terrà a disposizione dei richiedenti, per informazioni e iscrizioni, fino alle 21 di stasera.

La morte di un collega. Si è spento a Roma, in giovane età e nel pieno vigore delle sue forze, il collega e camerata Alberto Rossini, dell'Ufficio romano di corrispondenza del *Popolo di Trieste* e del *Giornale di Genova.* Volontario di guerra, combattente valoroso, squadrista e legionario fiumano, il Rossini lascia nel lutto la moglie e due piccoli bambini. Giungano loro le nostre più sincere condoglianze.

Le lotterie della Mostra del Mare

e le settimane degli espositori

Com'è noto, da alcune settimane tutti i visitatori della Mostra del Mare concorrono gratuitamente a delle lotterie, dotate di ricchi premi offerti dagli espositori della Mostra stessa.

Nella prima settimana venne indetta una lotteria che aveva per premio dieci abbonamenti a tutte le rappresentazioni del Teatro estivo della Mostra del Mare. Furono sorteggiati i seguenti numeri: 839, 2054, 1912, 1475, 448, 1639, 270, 1055, 921 e 588. Dei possessori dei biglietti vincenti si sono presentati agli uffici della Mostra del Mare per il ritiro della tessera, i seguenti signori: Onofrio Ferretti (biglietto n. 2054), Felice Maniccia (biglietto n. 1912), Rosina Callisto (biglietto n. 448), Ettore Cossutta (biglietto n. 1055), Gisella Diena (biglietto n. 588) e Giuseppe Rostirolla (biglietto n. 270). I possessori dei biglietti 839, 1475, 1639 e 921 non si sono ancora presentati e a loro disposizione si trova la tessera permanente d'ingresso al Teatro della Mostra del Mare.

L'altro giorno ha avuto luogo la estrazione della lotteria con il premio offerto dalla ditta Beltrame e consistente in un elegantissimo abito completo con mantello da signora. E' riuscito vincitore il biglieto contrassegnato con il numero 2314, il cui possessore è invitato a presentarsi alla segreteria della Mostra per il ritiro del premio.

Domani avrà inizio una terza lotteria con quaranta doni offerti dalla ditta Arrigoni. Si tratta di quaranta pacchi pieni di prodotti assortiti della Società Arrigoni, che saranno sorteggiati fra i visitatori della Mostra del Mare. L'estrazione della lotteria avrà luogo il 15 corrente.

Questa sera sarà replicato il magnifico spettacolo della «Broadway Follies», del quale diamo relazione nella rubrica teatrale.

"Trieste nelle immagini,,

Folla di visitatori alla Mostra al Giardino

La magnifica Mostra di Trieste nelle sue immagini, continua ad attrarre giornalmente numeroso pubblico di visitatori. E' invero una delle più interessanti mostre storiche retrospettive che si siano avute nella nostra città. L'idea di presentare un quadro vasto e complesso di aspetti ignoti e dimenticati della vecchia Trieste si è rivelata veramente ottima. Il nostro pubblico ha dimostrato di apprezzare degnamente la bella iniziativa, accorrendo sempre più numeroso ad ammirare la Mostra. Data appunto l'affluenza dei visitatori, è stato deciso di prorogare la data della sua chiusura che doveva aver luogo oggi.

La Mostra si è arricchita dal giorno della sua inaugurazione di altre pregevoli stampe ed incisioni. Le vie della Trieste del XVII, del XVIII e dello scorso secolo appaiono ritratte con singolare evidenza e dimostrano le profonde mutazioni avvenute nella corsa del tempo nella nostra città. La visita della Mostra è un vero godimento artistico, e di alto interesse storico. Chi non l'avesse ancora visitata, si affretti a visitarla, che raramente, in seguito, si avrà la possibilità di ammirare raccolte insieme le più belle stampe di Trieste antica.

Sette giorni di fresco sulle Alpi

con la gita dell'I. F. in Alto Adige e ai laghi

Sabato prossimo si chiudono le iscrizioni alla magnifica gita che l'Istituto fascista di cultura - Università Popolare organizza dal 14 al 20 luglio in Alto Adige e ai laghi lombardi. Per non rendere faticosa la gita — che ha appunto lo scopo di offrire una settimana di frescura negli scenari più suggestivi e pittoreschi d'Italia — sono state previste numerose fermate intermedie; lunghe soste si faranno ai laghi per dare agio ai gitanti di tuffarsi nelle acque fresche e limpide. Ottimi alberghi-ristoranti che daranno vitto abbondante e dolce riposo alla comitiva, sono stati impegnati. E' stato pure stabilito che i posti nelle autocorriere siano preventivamente assegnati, seguendo poi il turno di rotazione. Alla fine di assicurare un perfetto svolgimento della gita, il numero dei partecipanti rimane limitato alla cinquantina e le iscrizioni, sempre nei limiti dei posti ancora disponibile, si chiuderanno, come detto, sabato prossimo.

E' superfluo descrivere la meravigliosa bellezza del regno dolomitico. Questo paesaggio tutto proprio e diverso da quello delle altre Alpi, è stato bene illustrato da scrittori, poeti e da appassionati della montagna come un mondo veramente fantastico; ci limitiamo perciò a darne l'itinerario nei dettagli più salienti.

Si partirà il 14 luglio alle 5.50 dalla sede sociale, via Polonio 4. Entro la mattinata si percorrerà la pianura friulana, la Carnia e il Cadore e superato il Passo della Mauria, si giungerà a Pieve alle 12 (colazione e sosta di 3 ore). Nel pomeriggio la comitiva raggiungerà Cortina d'Ampezzo e alla sera si troverà a Dobbiaco (pranzo e pernottamento). Il 15 di buon'ora si ripartirà per il lago di Braies e dopo una lunga fermata, passando per Brunico, si raggiungerà Bressanone alle 12 (colazione e visita della città). Si proseguirà poi per Bolzano e, dopo aver sostato a lungo, si ripartirà per Merano che sarà raggiunta verso sera (pranzo e pernott.). Il 16, lasciata Merano, le autocorriere inizieranno l'ardimentosa salita dello Stelvio (2700 m.) passando per Silandro e Spondigna (colazione al Passo nel rinomato Albergo). Nel pomeriggio, dopo aver ammirato l'incantevole panorama dell'Ortles, la comitiva scenderà a Bornio, Tirano, per trovarsi a sera a Sondrio (pranzo e pernott.). La mattina del 17 i gitanti vedranno Porlezza e il Lago di Lugano e nel ritorno sosteranno a Menaggio per la colazione. Nel pomeriggio si sarà a Como per visitare la città e godere del suo magnifico lago. Indi si proseguirà per Varese, Gavirate e Laveno, sulla sponda orientale del Lago Verbano.

Quivi si lasceranno le autocorriere e a mezzo piroscafo si andrà a Stresa (pranzo e pernott.). Il giorno 18 verrà speso per intraprendere una escursione sul Lago Maggiore: Isola Bella, Isola Madre, Isola Pescatori e Pallanza, ecco l'attraentissimo programma della giornata. Nel tardo pomeriggio, rifacendo lo stesso percorso del giorno avanti, la comitiva si troverà a Varese per il pranzo e il pernottamento. Il 19, si punterà per il Lago di Lecco e verso il mezzodì si giungerà a Bergamo, dove si consumerà la colazione. Visitata nel pomeriggio la città e la Cappella del grande Condottiero Colleoni, le autocorriere porteranno la comitiva a Brescia e, dopo aver sostato per alcune ore, raggiungeranno Sirmione sul Garda (pranzo e pernott.). Da Sirmione si partirà il giorno successivo alle 9 diretti a Verona e a Vicenza (colazione). Nel pomeriggio, prima di lasciare la signorile città ove il Palladio impresse il segno della sua classica e armoniosa maestà, si salirà il Monte Berico, dal quale si ammira la catena dei monti vicentini su cui s'infranse la offensiva austro-germanica. Poscia si prenderà la via di Treviso, si devierà per Latisana per il pranzo e verso le 23 si rivedrà Trieste.

La quota per questa magnifica gita è stata fissata a lire 420; essa dà diritto al viaggio, alla pensione completa per i sette giorni, in ottimi alberghi-ristoranti. Iscrizioni fino a sabato in segreteria (19-20.30) versando lire 50 a titolo di caparra.

Il Saggio musicale al Dopolavoro dell'Operaia. In questi giorni, nella sala del Dopolavoro di via E. Tarabocchia 3, ebbe luogo l'annuale saggio degli allievi della sezione pianoforte e violino del Dopolavoro S.O.T. Assistevano alla riuscita serata musicale, oltre ai familiari degli alunni, anche numerosi simpatizzanti e dirigenti del Dopolavoro, i quali, a esecuzione ultimata, si congratularono vivamente con gli esecutori e con l'esimia insegnante prof. Alma Coceani-Albertani.

Gita-pellegrinaggio a Barbana. Domenica, in occasione della tradizionale processione della Madonna di Barbana, la motonave «Grado» intraprenderà una gita-pellegrinaggio al Santuario di quella località con trasbordo a Grado sui comodi e veloci motoscafi della Ditta Ribi e Co. La partenza da Trieste seguirà dal Molo della Pescheria alle ore 6. Ritorno da Grado alle 18.

L'Operaia sul monte Cucelli, Rifembergo, Sorgenti del Vipacco. Per domenica 7 luglio la sezione escursionisti del Dopolavoro Società Operaia Triestina, organizza una gita con comodo automezzo, alla volta di Rifembergo, escursione al monte Cucelli, Sorgenti del Vipacco. Sul monte raccolta di stelle alpine e fragole, incontro intersociale di palla a volo, gare umoristiche a premio. Partenza dalla sede alle 4; ritorno alle 22. Pranzo dal sacco. Prezzo di passaggio per soci lire 7, non soci lire 8. Iscrizioni seralmente in sede, via E. Tarabocchia 3, dalle 20 in poi.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

TEATRI E CONCERTI

Il successo di "Broadway Follies,, al Teatro della Mostra del Mare

«Broadway Follies», la nuova rivista rappresentata ieri sera per la prima volta al Teatro della Mostra del Mare, ha ottenuto un vivissimo successo per la suggestiva ricchezza delle sue scene e la raffinata eleganza dei suoi artisti. La rivista è piaciuta per la disinvolta recitazione del fantasista Lemercier, dei Caligari Brothers, di Mary Ditrix, per le suggestive canzoni di Lina d'Acosta, accompagnate dal chitarrista Oscar, per le danze delle girls di Erna Carise e delle Blue Bell. Nel complesso «Broadway Follies» può essere definita come una delle più ricche, complete e attraenti riviste che si siano rappresentate a Trieste.

I Caligari Brothers vengono considerati fra i migliori artisti comici del mondo. La loro arte è personalissima, le loro trovate di irresistibile effetto, la loro abilità di acrobati integra mirabilmente le loro buffe interpretazioni, dando loro un nuovo ed inaspettato senso comico. La parodia della zuffa al rallentatore cinematografico, con i pugni e i calci che si posano con soave leggerezza ed il cappello che cade con incredibile lentezza trasforma il vivace dinamismo di un'aspra colluttazione in una paradossale fantasia di esilarante effetto. Anche lo scherzo de «L'uomo che si prende gli schiaffi» appare pieno di un acuto senso d'umanità, soffuso di una triste ironia. Magnifici artisti, i Caligari Brothers uniscono rare doti di ballerini, di comici, di atleti. La loro arte è senza dubbio fra le più interessanti ed intelligenti del moderno teatro di varietà.

Lina d'Acosta porta nelle sue melodiose canzoni un'eco nostalgica della sua lontana terra messicana. Oscar, il virtuoso chitarrista che l'accompagna, forma con lei una coppia straordinariamente brillante. Le interpretazioni della d'Acosta di recenti canzoni o di suggestive musiche messicane sono profondamente avvincenti per la finissima sensibilità dell'artista.

Fra i più applauditi è Lemerciér, famoso fantasista delle «Folies Bergère» di Parigi. La sua interpretazione di Shangay Lyl è una delle cose più singolari che si siano avute sulla scena del varietà. Lemerciér porta una nota del tutto originale in quelle che lui chiama le sue fantasie. L'imitazione del cantante nordamericano è frizzante di umorismo come densa di malinconia è invece la bella canzone d'amore cantata con calda voce di tenore. Si presenta camuffato da negro. Il trasvestimento, naturalmente, non inganna nessuno. Dopo i primi applausi Lemerciér spiega: «Giacchè siete gentili vi dirò che non sono negro». Poi soggiunge: «Si fa così per essere un po' più gai».

Ieri sera per la prima volta il pubblico triestino ha applaudito Mary Ditrix, brillante stella del varietà, che con il suo balletto delle «Blue Bell Ladies» (Le signore della Campana azzurra) ha divertito e lasciato ammirato il numeroso pubblico. Le bellissime girls si sono presentate in numerosi balletti e quadri di ottimo effetto. Particolarmente furono applaudite per l'ottima scuola, l'ordine perfetto, l'armonia elegante di tutti i movimenti, oltre che per l'originalità dei costumi e delle scene. Molto piacquero i quadri «Ragazzi e ragazze» (Boys and girls), la «Parata dei soldati di piombo», il «French can can» e «L'albergo della Luna di Miele». Mary Ditrix si è fatta vivamente applaudire nelle sue grottesche imitazioni, nelle caricature degli artisti, nelle sue parodie piene di umorismo e ironia insieme. «La Chanteuse 1800» è una delle sue migliori interpretazioni.

La «Broadway Follies» ha ancora sulle scene le girls del Balletto di Erna Carise, che tanto successo hanno ottenuto negli scorsi giorni, la soubrette Doddy Weninger, Dino Bolognesi, Emma Henry ecc. Oggi la bellissima rivista si replica.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il velo dipinto», con Greta Garbo. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Supercinema Eden. 16: «La via più bella», grandioso film russo con Truda Grosslicht. Imm.: Shirley Temple in: «Trionfo della vita».
Fenice. 17: Comp. Clubert: nuovo programma. Sullo schermo: «Il signor Robinson Crusoè», con Douglas Fairbanks.
Italia. 16: «L'amante sconosciuta», capol. Metro, con Myrna Loy e W. Powell. L. 1.
Regina. 17: Gruppo Artistico Triestino: Eccezionale spettacolo di varietà; film «Figli di lusso», con Lionel Barrymore. Dopolavoro L. 1.
Impero. 16: «Il mistero del varietà», film giallo, con Victor Mac Laglen.
Reale. 16: Ult. giorno «Tabaccheria», con W. Fritsch. Domani: «Cappello a 3 punte».
Garibaldi. 16: «Il rifugio», con R. Montgomery e O'Sullivan. Ultimo giorno. L. 1.
Novo Cine. 16: «Ritorno alla vita», con John Barrymore. Fuori progr.: «Igloo», dramma polare.
Massimo. 15.30: «L'uomo di Aran», premiato Biennale. Imm.: «Il grande sentiero». Lire 1.
Armonia. 15.30: «Canto della culla», con D. Wieck. Nuovo varietà De Rosè Carini.
Odeon. 17: «Sacco matto», drammatico, con Gerda Maurus e Bernard Goetke. Succ.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20.30: «Carovane», ultime repliche di questo graziosissimo capolavoro. Domani: «I figli del deserto», con Hardy e Laurel.
Popolo (all'aperto). 18: «L'età pericolosa», con Jean Parker. Nel varietà nuovi debutti.

Trattenimenti

Teatro Estivo Mostra del Mare. Ore 21.30: Nuovo spettacolo con la «Rivista pazza».
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Compagnia comica Teatro veneto: «Il congedo» di R. Simoni.
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze e varietà. Domani terzo venerdì «chic». Grande festa di gala. Lotteria regali, cotillons, palloncini.
Nuovo Parco Divertimenti (viale XX Settembre-via Giulia). Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti d'ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

LA CURA DELLA SIFILIDE

Mercurio, Arsenico e Bismuto costituiscono ciò che di più efficace si conosce per curare la sifilide, e già da parecchi anni si è riusciti a sommere l'azione sinergica dei tre antiluetici più attivi **in un nuovo prodotto chemioterapico polivalente: l'**

ANASPIR

che viene somministrato per bocca. La spedizione viene effettuata in porto franco raccomandato unitamente all'opuscolo illustrativo, dietro invio di **L. 30,-** al seguente indirizzo:

FARMACIA OLONA
MILANO - Viale Coni Zugna, 39

Aut. Pref. Milano N. 30288 del 10-6-1935-XIII

Serata bersaglieresca al Rossetti con lo spettacolo «Fiamme nere»

L'Associazione nazionale bersaglieri, Sezione di Trieste, comunica che è stato organizzato per il 31 luglio, al Politeama Rossetti, «Fiamme Nere», tre tempi di epopea squadrista di G. Buccolini e M. Foresi. Il lavoro, che rievoca le gloriose gesta dello squadrismo italiano del 1919 e 1920, ha riportato vivo successo nelle principali città d'Italia. Il ricavato andrà devoluto a beneficio dell'assistenza della Sezione stessa.

"Il congedo,, di R. Simoni al Teatro estivo del Giardino

Con la «Cantante dell'opera» ed i tre atti di L. Pilotto «Dall'ombra al sol» la Compagnia comica del teatro veneto ha ottenuto il più caloroso successo. Come sempre Emilio Baldanello è stato molto lodato e così la brava Dora Baldanello, che ha pure riscosso applausi a scena aperta. Il Grossoli e il Tosato, che si sono guadagnati tante simpatie tra i frequentatori del suggestivo teatro, hanno detto ottimamente la loro parte. Maria Teresa Zago nelle vesti di «Lisetta» si è fatta pure apprezzare. Cylli Vianello ha sostenuto il suo ruolo con bravura, intonati la Germani, Tonino Franco, Bruno Gallo, la Gislon e il bravo Rissone.

Questa sera «Il congedo», tre atti di Renato Simoni. L'attesa per questo lavoro è vivissima. Inizio alle 21.

Saggio all'Ateneo Musicale Triestino. Questa sera alle 20.45 gli alunni della professoressa Clotilde Morelli daranno un saggio nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino.

Recite di filodrammatici

«La foglia di fico» al Dopolavoro Ferroviario. In onore dei filodrammatici del gruppo «E. Duse», la compagnia rappresenterà sabato sera, alle 21, nella sede «Vittorio Veneto» la deliziosa commedia di A. Fraccaroli «La foglia di fico». A questa rappresentazione prendono parte tutti gli attori, i quali si congedano dal loro affezionato pubblico con la promessa di offrire nella prossima stagione altre liete serate. Gli interpreti, istruiti dal valente attore sig. G. Rolli, sono: signora S. Bossi, signorine M. Abriani, E. Valenti, signora R. Ridenti, signorine U. Dell'Agnolo, P. Gregori, I. Locatello, C. Gregori; signori: A. Finiguerra, F. Ferula, P. Soldati, G. Abriani, S. De Luca, A. Morresi, G. Zotti, B. Balilla. Grande folla di pubblico si darà certamente convegno nel simpatico ambiente del Dopolavoro Ferroviario. I posti numerati si possono prenotare presso la segreteria.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 luglio 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Dischi di musica daria. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: I Moschettieri in vacanza, radioreportage di Nizza e Morbelli, commenti musicali di E. Storaci. — 13.35: Concerto del violinista Walter Lonardi. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Radioviaggio con l'amico Lucio e Mastro Remo al Polo Nord. — 17.5: Concerto vocale con il concorso del tenore Luigi Pasero e del soprano Brunilde Scampini. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Prof. Arturo Marpicati: «Il poeta e la funzione della poesia nella concezione di Carducci». — 20.40: «Amaranta» (La principessa moderna), operetta in un atto. Musica di Franz Lehar. Direttore m.o Renato Josi. Dopo l'operetta: Una voce dell'Enciclopedia Treccani. — 22: Musica da ballo: Orchestra Cetra. — 22: Dischi di musica da ballo.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

Alla Mostra d'ambient

La passione con cui il pub gue il movimento moderno d si afferma in questi giorni quenza incessante di visitatori sitatrici alla cosiddetta Mostr bientazione, che si tiene nell terreno di via della Borsa, auspici dell'Istituto per le Picc strie. Si è voluto far conosce al pubblico triestino un app to di tre stanze, al quale colla artisti e artefici di Trieste ed ri di Trieste e di Salcano, e se un bel premio al Concorso di Firenze, in occasione della Quinta Fiera dell'Artigianato del concorso era l'arredo mo un appartamento di tre stanze.

Dovremmo troppo dilungarci cando il contributo di ciascuno artisti ed artefici che si associ quest'opera rappresentativa, d le venne tanto onore all'arte d bilia e dell'arredo nella Vene lia. Diciamo dunque che tra ri del progetto troviamo gli Cossovel e Lach, lo scultore ni, il pittore e decoratore tra gli esecutori e fornitori il Navarra, il Polvi, il Bordoli, il Lazzari, il Rubelli, il Bitis stini e salcanesi, a parte i qu opere di scultura, che sono d zer-Flori, del Posar, del Claris scherini.

Chi ha pratica delle nostre artigiane riconosce già, ai nom rietà delle arti e delle tecnich adoperarono e si fecero valere sto appartamento. Il quale è opera di molto buon gusto e buone invenzioni, senza stranez za alcune di quelle disarmonie chi anni fa incominciavano, re eccentrico, a farsi ammette nell'arte dell'arredo. Ciò possi dopo aver guardato le tre st quell'occhio critico severo che avere a Trieste e in poche al d'Italia più agguerrite, per es te le prime a praticare con genza l'arredo moderno della impegnarvi un'educazione tec matasi in molti anni di discipl vediamo qui salotti d'acciaio, meno connubi tra acciaio e altre virtuosità di pochi anni non resistenti a un apprezzame tico profondo: invece l'app delle stoffe di canapa, della paglia, dell'impagliacciatura xus», delle ottime lacche, del di legni, del vetro e d'altri nuovi e tecniche ingegnose, sempre con ragionato criterio e renza all'idea di invitante com ispira le stanze dell'appartame

Di queste la più interessante ne originalità nell'uso dei ma bella armonizzazione nelle tint è la stanza da pranzo. Ma as tamente si riposa l'occhio anch lotto, che appare ben compost to di colore, nonostante la not rietà di forme e conseguente za di policromia. Nella stanz to, essa pure assai ben concepit lizzazione moderna non riesce dere del tutto un'ispirazione dallo stile napoleonico: e for be stato meglio che essa fosse data senza deviazioni. L'occhio l'«empire», e quello che ne è to non è il più bello. Ma a p ste piccole osservazioni, che come abbiamo detto, da una dell'occhio lecita in ben poche a parte la discussione in gene si potrebbe intavolare, sul rap zionale tra lo spazio occupat mobile e le sue parti utili questo per l'armadietto ad be, del resto elegante, sosti cassettone), non possiamo se mare il nostro compiacimento questa terza stanza del bell mento premiato.

...rata di vento e notte temporalesca

dopo un'altra giornata equatoriale

...o la breve rinfrescata notturna, ...tà si ridestò che il vento aveva ...to il cristallo del cielo affinchè ...e potesse di nuovo arroventare le ...e scaldare i coccuzzoli dei cittadini. Ieri, i pareri sul caldo sono stati ...nto discordi: chi diceva che la pioggia caduta durante la notte ...fatto peggio, e chi — ed erano ...o — che a qualche cosa l'acqua ...giovato. Fatto è che, sino a tanto ...e il sole fu alto, si sudò, se non ...come gli altri giorni di questa ...ta dècade.

I gelatieri nell'imbarazzo

...battaglia ingaggiata dai gelatieri ...venditori di limonate, marene, ...e, ed altri rinfrescanti, per poco ...il sole la duri, potrebbe concludersi con una sconfitta, anzichè vittoriosamente, per il fatto che le mucche hanno incominciato a scarseggiare e nei posti più avanzati — in ...che gelateria di Viale Venti Settembre — a mancare, addirittura.

...nte di strano: e bevi e bevi e ...e succhia e succhia e succhia, ...mungere tanto latte, dove prendere tanti limoni, tanto zucchero ed ...ti di frutta per le cassate? ...incominciò già l'altra sera a non più trovare la panna e la crema, perchè mancava il latte. Inaridita, bruciata l'erba dei pascoli, le povere mucche si trovarono nelle condizioni delle balie asciutte. Un gelatiere che ci tiene al suo grande prestigio, per poter accontentare la sua clientela, organizzò una spedizione per la ricerca del liquido divenuto prezioso, con ...ncini, che percorsero tutto l'altipiano, le borgate e i paeselli del territorio e del Carso. La spedizione ebbe successo, perchè alle lattivendole non conveniva lasciare sprovvisti ...nti stabili, anche sotto la lusinga ...adagno maggiore.

...date fuochi, a preparar... «crostoli». In uno con la mancanza del latte e degli sciroppi, incominciarono a mancare le cialde, vulgo «crostoli». ...fabbrica, i fuochi sotto gli stampi continuamente accesi, consentivano di far fronte alle richieste per i giorni, in cui migliaia di astori... di tavolette, di cartocci, di coni..., poterono essere forniti ai ...ieri, che si disputarono le partite ...accanimento.

Un «S. O. S.» da Zara

...ltra sera, nella fabbrica il lavoro ...colmo della fretta, e braccia non ...no che bastassero alle richieste, ...do alla direzione capitò, sotto forma di telegramma, un «S. O. S.» da ...che invocava l'invio immediato ...ntimila «crostoli», la cui spedizione doveva essere fatta col mezzo ...apido: per via aerea. All'appello ...rato della italianissima, fu corrisposto con l'invio della metà dei «crostoli» per mezzo di un aeroplano.

...ando il sole, nel cielo incominciarono ad aggirarsi le nuvole sbandate del temporale dell'altra notte, ...parevano consultarsi sul daffare. ...mare, una densa cortina incominciò a salire lentamente, in contrasto col vento. E il vento, soffiando gagliardo, rinfrescò l'aria, tanto che all'interno dei locali, lungo i marciapiedi, si poteva starsene abbastanza ...più tardi e meglio ancora, chè, ...nto s'era fatto più forte e più .... Dopo l'una, tra il fragore dei tuoni e il balenar dei lampi, la coda del temporale vicino sfiorò anche la nostra, spruzzando un po' di acqua e soffiando qualche ventata più .... Ma fu breve sollievo...

...re previsioni? Non è da arrischiarsi: pronosticando il fresco, potrebbe ...arci di vedere acuirsi la rosticceria; pronosticando il caldo, potrebbe ...giù una nevicata coi fiocchi... ...lora meglio dar retta all'adagio: nel dubbio, astientiti.

Le vittime del fulmine

UDINE, 3

...rante la scorsa notte, un violento temporale si è scatenato nella zona di ...anova; i rovesci di pioggia erano accompagnati da tuoni e vividi lampi. ...paese di Bicinicco, che dista alcuni chilometri da Palmanova, abita la famiglia De Crignis, composta di due ...li, dei quali uno, a nome Ernesto, ...anni, è sposato a certa Santa Co... del luogo. I De Crignis, svegliati per il fragor dei tuoni, si alzarono ...etto per recarsi a chiudere l'imboccatura della roggia, in modo che l'acqua non allagasse per tutto il campo. Erano ...o quando, compiuta la loro opera, ...telli facevano ritorno verso casa. ...n tratto un fulmine si è scaricato ...Ernesto De Crignis, fulminandolo. ...carica aveva attraversato il cuore ...gamba destra, come ha dichiarato ...dico, che assieme ai carabinieri di ...anova s'è recato sul posto per le ...stazioni di legge.

SAGRADO, 3

...rtedì sera, verso le 22, il soldato ...iale Ascalesi, del 23.o Artiglieria, ...do stato sorpreso dal temporale, ...orso a ripararsi sotto un pino, proprio nel momento in cui un fulmine ...atteva sull'albero. Colpito dalla ...a, il soldato rimaneva ucciso. Sul ...s'è recata la commissione giudiziaria con a capo il Pretore di Gradisca, dott. Alfio Cocco.

...argizioni varie

...pervennero:
...onorare la memoria di Maria ...nata Cortellazzo, da un gruppo ...chi fascisti, camerati del figlio, ...0, dai nipoti Anita e Giuseppe ...lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).
...onorare la memoria di Irene e ...otti Benporat, dalla famiglia Cisilino lire 20 pro Istituto Rittmeyer.
...onorare la memoria di Maria ...oli Bartole, da Mary Bartole lire ...ro 714.a Legione mista G. Oberdan II centuria Avanguardisti.
...memoria di Gino, dalla famiglia ...ntini lire 100 pro Scuola E. De ...is (patronato).
Arnoldo Fogazzaro lire 50 pro Asilo Speranza e lire 50 pro Asilo-fami-

glia; da Gigetto Solvi lire 10 pro Scuola Duca d'Aosta.

Nell'anniversario della morte del dott. Guido Carmelich, dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Olga Stubel lire 15 pro Scuola V. E. III (scolari poveri).

Per onorare la memoria del cap. Emerico Cesarini, da Maria ved. Weis lire 25 pro Consorzio Antitubercolare; da Carmela Weis lire 25 pro O. N. Maternità e Infanzia; da Lydia e avv. Giorgio Giorgacopulo lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Laura e Demetrio Weis lire 30 pro Ginasio-Liceo «F. Petrarca»; da Gemma Corsano-Weis lire 20 pro Nido Regina Elena; da Adelaide e Leonardo Sore lire 10 pro Società contro la tubercolosi; da Marcella e Cesare Weis lire 10 pro Opera Balilla.

Il nuovo Municipio di Sanvincenti

POLA, 3

L'annunciata inaugurazione della nuova casa comunale in unione alle sedi del Fascio di Combattimento, dell'O. Balilla e del Dopolavoro comunale, avrà luogo domenica prossima 7 luglio, alle 17.30.

La nuova sede della Società di Scherma

La nostra gloriosa Società di Scherma «Francesco Sordina» sta per lasciare, in seguito a demolizione dello stabile, la sua storica sede di Piazza della Borsa 11, per passare nei nuovi locali di via Rossini 4. La nuova sede comprenderà parecchi eleganti ambienti che saranno adibiti a sale di gioco, di lettura, ecc. sì da conferire all'insieme il sobrio e signorile carattere di «club».

Ranci camerateschi

Arma del Genio

Lunedì 9 avrà luogo al Ristorante Boschetto il solito rancio mensile dell'Associazione Arma del Genio. Sono invitati i soci dell'A. N. A. G. e gli ufficiali in S. P. E. Coloro che hanno intenzione di partecipare al rancio dovranno dare la loro adesione sabato sera alle 20, presso la segreteria della Sezione, via XXIV maggio n. 4, telefono n. 4029.

Associazione bersaglieri

Domani venerdì, alle 20.30, presso la trattoria «Colle S. Vito», in via del Lloyd 2, tram n. 2, avrà luogo la solita serata mensile dei cremisi. La «E. Toti» invita tutti i bersaglieri a partecipare alla serata, alla quale si può intervenire anche senza obbligo di consumare il rancio, che costa lire 6. La fanfara è convocata al completo in sede, questa sera, alle 20.30, per prove e comunicazioni.

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il brillante risultato della penultima serata

Un pubblico numeroso ed elegante ha assistito all'interessante convegno trottistico svoltosi ieri sera sull'ippodromo di Montebello. Le corse sono riuscite tutte movimentate e i numerosi partenti nella maggioranza delle corse hanno dato vita a degli sviluppi di grande effetto.

«Raggio di Sole» ha vinto il Premio Monte Corno, ma per raggiungere «Allanvina» ha dovuto prodigarsi sul piede di 1.30.8 al chilometro. Facile la vittoria di «Portus Naoni» nel Premio Sicilia e regolare quella di «Marina» nel Premio Aussa.

«Petrarca», in un forte arrivo, si assicurava il successo nel Premio Xanto, mentre «Ario Quinto» non si faceva raggiungere dagli avversari e riportava con sicurezza il Premio Monte Nero. Di precisione e sul traguardo la vittoria di «Douglas», nel Premio Montebello, contro «Ursus» sempre efficiente sui percorsi medi. Facile passeggiata di «Mary Mc. Kinney» nel Premio Toscana e vittoria regolare di «Galeazza» nel Premio Portorose. Nella serata un triplo di Alessandro Finn con «Portus Naonis», «Douglas» e «Mary Mc. Kinney».

La cronaca delle corse

Il Premio Monte Corno al montato ha avuto uno svolgimento molto interessante. «Allanvina» fuggiva fin dal segnale e pareva ormai irraggiungibile, quando, sull'ultima dirittura di fronte, rompeva e si faceva raggiungere da «Raggio di Sole», che ne aveva facilmente ragione. Ottimo terzo «Veneziano».

Senza storia il Premio Sicilia. «Portus Naonis» passava al comando seguito da «Teodora», e le posizioni non cambiavano più. «Dea Clyde» tentava invano di insidiare in arrivo il terzo posto a «Amneris».

Bellissimo il Premio Aussa pur nella facile vittoria di «Marina», che riusciva a sbrogliarsi dal groviglio dei sulkyes sul secondo giro e, passata in testa, vi rimaneva fino sul traguardo. «Penelope» riusciva nel finale a occupare il secondo posto, seguita da «Chironetto».

«Euterpe» conduce nel Premio Xanto e riesce a mantenere un sulky di luce, contro «Petrarca» che l'insegue, fino sulla curva finale, dove il grigio va deciso all'attacco. La leader si difende bene, ma sugli ultimi cento metri deve abbassare le armi contro l'irruenza del più veloce avversario. «Zaunkönig», pericoloso durante il percorso, abbandonava il contatto dopo i due chilometri, pur conservando il terzo posto.

Nel Premio Monte Nero «Ario Quinto» ha vissuto sul suo vantaggio fino sul palo, nè i più penalizzati hanno potuto farsi luce, chè anche i posti dei piazzati erano occupati dai due partenti ai primi nastri «Mario Great» e «Impero».

Nel Premio Montebello «Douglas» parte con qualche incertezza, ma davanti alle tribune è già sulla scia di «Ursus», che conduce. E' appena sulla retta d'arrivo che Finn manda il figlio di «Daisy Tood» all'attacco di «Ursus» e, dopo vivissima lotta, lo batte sul filo per una incollatura.

«Mary Mc. Kinney» non aveva avversari nel Premio Toscana e ha vinto nel più facile dei modi, nonostante che «Amneris» le sia terminata nel finale a due lunghezze. Superiore a ogni elogio la regolare corsa di «Duca di Travalle» e la condotta di gara del giovane suo guidatore, il promettentissimo Mario Susmel.

Facile vittoria di «Galeazza» nel Premio Portorose, nel quale conduceva da un capo all'altro. «Trianella» occupava in arrivo il posto d'onore.

Il dettaglio tecnico

Premio Monte Corno. 1) «Raggio di Sole», Marchioro, 2260, 1.30.8; 2) «Allanvina», Samengo, 2160, 1.35.5; 3) «Veneziano», dott. Pincherle, 2130, 1.35.9; 4) «Saltrona», cav. Novi Ussai, 2160, 1.41.1.

Tot.: I 24:10, II 50:20. P.: 12, 11.

Premio Sicilia. 1) «Portus Naonis», Finn, 2473, 1.29.5; 2) «Teodora», cav. Zanetti, 2453, 1.31.1; 3) «Amneris», D. Pieropan, 2493, 1.29.9; 4) «Dea Clyde», Remondino, 2473, 1.30.7; 5) «Dandy Alucke», Serafini, 2493, 1.31.7; 6) «Alfa Boer», Calegari, 2433, 1.38.6.

Tot.: I 10:10, II 154:20. P.: 12, 36.

Premio Aussa. 1) «Marina», R. Ossani, 2220, 1.29.7; 2) «Penelope», Calegari, 2240, 1.29.2; 3) «Chironetto», Veronesi, 2240, 1.29.8; 4) «Amburgo», Paolini, 2160, 1.33.3; 5) «Allanvina», E. Steidler, 2220, 1.31.4; 6) «Baraonda», U. Steidler, 2160, 1.34.8; 7) «Malnato», Serafini, 2100, 1.37.6; 8) «Cinesina», R. Steidler, 2160, 1.36.1.

Tot.: I 17:10, II 100:20. P.: 11, 15, 13.

Premio Xanto. 1) «Petrarca», Barducci, 2120, 1.28.5; 2) «Euterpe», Serafini, 2100, 1.29.8; 3) «Zaunkönig», Biro, 2140, 1.28.5; 4) «Dispiacere», Jegher, 2120, 1.30.3; 5) «Capo Banda», U. Steidler, 2140, 1.29.7.

Tot.: I 28:10, II 87:20, P.: 15, 30.

Premio Monte Nero. 1) «Ario Quinto», R. Ossani, 2413, 1.32.6; 2) «Mario Great», G. Fabbrucci, 2433, 1.31.9; 3) «Impero», Finn, 2413, 1.33.4; 4) «Gaiosa», R. Steidler, 2473, 1.32.6; 5) «Elixir», Veronesi, 2553, 1.30.2; 6) «Gaucho», D. Pieropan, 2513, 1.31.8; 7) «Ubaldina», Remondino, 2493, 1.34.7.

Tot.: I 33:10, II 110:20. P.: 14, 20, 13.

Premio Montebello. 1) «Douglas», Finn, 2140, 1.26.5; 2) «Ursus», Laurenti, 2100, 1.28.3; 3) «Dominatore Great», Calegari, 2120, 1.27.9; 4) «Dea Clyde», Remondino, 2100, 1.33.2.

Tot.: I 12:10, II 34:20. P.: 10, 10.

Premio Toscana. 1) «Mary Mc. Kinney», Finn, 1720, 1.28; 2) «Amneris», D. Pieropan, 1720, 1.28.3; 3) «Duca di Travalle», Susmel, 1720, 1.30; 4) «Bellombrino», G. Fabbrucci, 1720, 1.30.8; 5) «Eutorpe», Serafini, 1700, 1.33.5.

Tot.: I 10:10, II 34:20. P.: 10, 10.

Premio Portorose. 1) «Galeazza», Gambini, 1700, 1.33.6; 2) «Trianella», Mescalchin, 1800, 1.28.8; 3) «Orano», Matteucci, 1720, 1.33.4; 4) «Alfa Boer», Calegari, 1720, 1.33.7; 5) «Ribippa», Serafini, 1740, 1.33; 6) «Cinesina», R. Steidler, 1740, 1.34.5; 7) «Amburgo», Paolini, 1740, 1.36.8.

Tot.: I 18:10, II 59:20. P.: 12, 11, 19.

Il torneo tennistico per squadre dopolavoristiche

Le Coppe «Comune di Trieste» e «Comitato Giugno Triestino»

Il torneo tennistico, riservato alle squadre dei sodalizi dopolavoristici della provincia, organizzato dal locale Gruppo Tennis del Dopolavoro Pubblico Impiego, ha ottenuto il più lusinghiero dei successi, in quanto ben nove squadre maschili risultano iscritte alla gara «Coppa Comune di Trieste» e 5 squadre femminili alla gara «Coppa Comitato Giugno Triestino», e precisamente le seguenti:

Squadre maschili: Dopolavoro C. R. D. A., Trieste; Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile, Trieste; Dopolavoro C.R.D.A., Monfalcone, squadre A e B; Dopolavoro G. S. «S.I.A.P.», Trieste; Dopolavoro Aziendale Assicurazioni Generali, Trieste; Gruppo Tennis Dopolavoro Pubblico Impiego, Trieste, squadre A, B e C.

Squadre femminili: Dopolavoro C. R. D. A., Monfalcone; Dopolavoro G. S. «S.I.A.P.», Trieste; Dopolavoro Aziendale Assicurazioni Generali, Trieste; G. T. Dopolavoro Pubblico Impiego, squadre A e B.

Le caratteristiche del torneo si possono riassumere così: Le gare si svolgeranno col sistema di girone completo (andata e ritorno); gli incontri fra squadra e squadra si giocheranno in quattro singolari ed un doppio — secondo la formula della Coppa Davis — in due partite su tre, da giocarsi in una sola giornata; la classifica verrà stabilita con l'assegnazione di un punto alla squadra vincente di ciascun incontro. Alla fine del girone, in caso di parità, verrà disputato un incontro di qualificazione.

Le coppe verranno aggiudicate al sodalizio che risulterà vincente per due anni anche non consecutivi.

Gli incontri s'inizieranno sabato 6 corrente, e proseguiranno il giorno successivo col seguente ordine di gioco:

Sabato 6 luglio (squadre maschili): Campo C.R.D.A., Trieste: C.R.D.A. c. D.I.M.M. Campo Pubblico Impiego: Pubblico Impiego A c. Pubblico Impiego B; Pubblico Impiego C c. S.I.A.P. Campo C.R.D.A., Monfalcone: C. R. D. A. A c. C.R.D.A. B.

Domenica 7 luglio (squadre maschili): Campo S.I.A.P., Trieste: S.I.A.P. c. C.R.D.A., Trieste. Campo Pubblico Impiego: D.I.M.M. c. Pubblico Impiego C. Campo C.R.D.A., Monfalcone: C.R.D.A. A c. Pubblico Impiego A; C.R.D.A. B c. Pubblico Impiego B. (Squadre femminili): Campo C.R.D.A., Monfalcone: C.R.D.A. c. Pubblico Impiego A. Campo Pubblico Impiego: Pubblico Impiego B c. Dop. Az. Assicurazioni Generali.

Brevetti di nuoto dell'Opera Balilla

Lunedì 1.o luglio, allo Stabilimento balneare Savoia, sono continuati i brevetti di nuoto dell'Opera Balilla. Hanno conseguito la prova di idoneità i seguenti Avanguardisti:

Riego Agacci, Mario Toscano, Virgilio Malusà, Bruno Racco, Remigio Neri, Livio Ceppak, Riccardo De Boni, Luciano Grillo, Giuliano Baucer, Giulio Bartoli, Ferruccio Niccolini, Mario Casson, Giuseppe Niccolini, Luigi De Pettinzoli, Licino Dell'Agnolo, Gino Motton, Piero Benedetti, Silvio Franco, Fulvio Gilleri, Umberto Ranzatto, Vittore Vittori, Euro Drioli, Vittorio Iutti, Giorgio Wessel, Renato Martinelli.

Si avvertono i brevettati che oggi, giovedì, si iniziano gli allenamenti regolari di nuoto e tuffi.

Trattenimenti all'aperto alla Ginnastica

L'annuncio dei trattenimenti estivi che la Società Ginnastica indice per l'intera stagione nel suo vasto giardino ha destato nei soci il più vivo interesse. Numerose, infatti, sono state nella giornata di ieri le richieste di posti e di inviti e non pochi amici del sodalizio hanno dato la loro adesione per tale festosa attività sèrale, a cui non mancherà di arridere il più lieto successo.

La lunga serie dei trattenimenti all'aperto avrà inizio, come è stato pubblicato, già sabato prossimo alle 20.30. Successivamente le feste danzanti avranno luogo il sabato, la domenica e il mercoledì. L'ambiente familiare e suggestivo, il luogo stesso, che permette ad ogni singolo partecipante di godersi il fresco della sera e di prendere parte all'allegro convegno, dànno sicuro affidamento per la piena riuscita della simpatica iniziativa. Il comitato feste nulla ha trascurato per rendere piacevoli e attraenti le serate danzanti. L'orchestra Meniconi, nota per la sua vivacità, rallegrerà con le ultime produzioni canzonettistiche quanti si recheranno sabato prossimo nel giardino della Ginnastica.

L'odierna serata all'aperto del D.I.P.

Questa sera dalle 20.45 in poi, nel recinto del ristorante Boschetto, si terrà il terzo trattenimento danzante

Cronaca giudiziaria

Un investimento sulla strada di Barcola

(Tribunale Penale). La sera dell'11 dicembre scorso, verso le 19, un'automobile, guidata da certo Ugo Nardi, procedeva a buona velocità sullo stradone che da Barcola conduce a Trieste. L'automobile teneva la sua destra, a meno di un metro dalla cordonata che divide in quel punto la strada dai binari del tram. Improvvisamente un uomo, attraversata con andatura malcerta i binari del tram, fece per attraversare la strada, senza curarsi del sopraggiungere dell'auto. L'autista, che non aveva potuto scorgere il pedone per il passaggio di una vettura tranviaria, ebbe appena il tempo di sterzare a destra, andando a finire sui binari della linea tranviaria. Con tutto ciò, il parafango posteriore dell'auto investì il pedone il quale, gettato bruscamente a terra, riportò la frattura di una gamba.

Chiamato a rispondere di lesioni colpose davanti al pretore, il Nardi, benchè fosse risultato che la parte lesa, al momento dell'investimento, era presa dal vino, veniva condannato a un mese e 20 giorni di reclusione. Contro questa sentenza il Nardi si appellava, e il Tribunale, accogliendo ora i motivi del ricorso svolti dall'avv. Davanzo, ha ritenuto di assolvere il Nardi per insufficienza di prove.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici: Anasipoli e Ruggeri; P. M. cav. Battiggi; difesa avv. Davanzo; cancelliere Bassa.

Il ricorso di un autista

(Tribunale Penale). Il 12 giugno 1934, in un mattino di fitta pioggia, sulla strada nazionale Trieste-Fiume e precisamente nei pressi della curva della barriera daziaria cittadina verso Basovizza, una vettura, proveniente da Abbazia, guidata dall'autista Umberto Sacchetto, si scontrava con l'autocarro di proprietà di Giovanni Lenassi, che da Trieste era diretto a S. Pietro del Carso. In seguito all'urto, l'automobile del Sacchetto andava a incastrarsi contro la parte posteriore sinistra dell'autocarro, riportando dei danni. Rimanevano illesi il conducente dell'autocarro ed un operaio che si trovava con lui. Il Sacchetto invece restava ferito alle mani e lesioni al capo e alle gambe riportavano invece certi Armando Salati e Guido Minuto che si trovavano nell'autovettura.

In seguito a tale fatto, il Sacchetto veniva denunciato all'autorità giudiziaria.

Discusso, nello scorso febbraio, il processo davanti al pretore di Trieste, l'imputato veniva dichiarato responsabile del reato di lesioni colpose gravi nei confronti del Minuto e del Salati e condannato a 8 mesi di reclusione, beneficiando però del condono. Il Sacchetto ricorreva però in Appello e il nuovo dibattimento è stato discusso ora in contumacia dell'imputato, davanti ai giudici della terza sessione del nostro Tribunale. La difesa ha insistito sulla totale riforma della sentenza di primo grado, perchè il fatto non costituiva reato, dovendosi escludere la imputabilità a titolo di colpa, essendosi verificato l'evento dannoso per caso fortuito. Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di fatto, ha parzialmente riformato il giudizio del pretore, commutando la pena della reclusione in quella della multa di 5000 lire, essa pure condonata per indulto.

Presidente cav. uff. Oblach; giudici: Anasipoli e Ruggeri, P. M. cav. Battiggi-Stabile. Difesa avv. Fortuna; cancelliere Bassa.

Il compressore sulla testa

Il carrozziere Augusto Devecchi, di 55 anni, abitante in via A. Vittoria 3, trasportando, ieri, nel pomeriggio, in un magazzino di via del Bosco un compressore per imballare foraggi, non pensò al pericolo costituito da una piattaforma metallica, la quale, cadendogli sulla testa, gli produsse una forte contusione all'occipite.

Bambino investito da una moto

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18.30, un motociclista rimasto sconosciuto, scendendo la via del Molino a vento, investì un bambino, il quale giuocava con altri piccini davanti al portone dello stabile n. 80. Gettato a terra, mentre il motociclista proseguiva la sua corsa, il bimbo riportò una vasta ferita lacero-contusa all'occipite, sicchè i genitori dovettero portarlo all'ospedale Regina Elena, ove i medici gli praticarono alcune suture, giudicandolo guaribile in una quindicina di giorni. Trattasi del piccolo Michele D'Amato, di 6 anni, abitante in via del Molino a vento 83.

Spezzando un vetro si taglia una mano

L'infermiere Romano Facchinetti, di 55 anni, abitante in via Tiziano Vecellio 10, spezzando ieri un pezzo di vetro per farlo entrare nella cassetta delle immondizie, si produsse una vasta ferita di taglio alla mano destra, ledente un tendine ed alcuni vasi sanguigni. All'ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, gli furono praticate due piccole suture.

Il doloroso epilogo di una gita

Due giovani motociclisti feriti gravemente

Una disgrazia motociclistica, nella quale due giovani fidanzati sono rimasti feriti — la ragazza in modo piuttosto grave — è avvenuta, ieri, nel pomeriggio, nei pressi della località di Storie.

I due feriti, che sono il cameriere Carlo Marcusa, di 27 anni, abitante in località Monte Spaccato 1066, e la diciottenne Amelia Ferluga, abitante in Gretta-Serbatoio 343, erano partiti da Trieste ieri mattina, alle 11.30, con l'intenzione di fare una gita sull'altipiano. Il giovanotto, che presta servizio in un albergo ristorante di Villa Opicina, avendo poca familiarità con la macchina, aveva lasciato che la guidasse la ragazza, prendendo posto sul sellino posteriore della moto.

Avendo per meta Postumia, i due giovani si erano fermati nella suddetta località fino alle 17, ora in cui era stato deciso il ritorno a Trieste. La disgrazia è avvenuta sopra un rettilineo, mentre la motocicletta filava a forte velocità. Accortasi ad un certo punto che la forte corrente d'aria le aveva sollevato la gonnella, la giovane, che anche sulla via del ritorno aveva voluto tenere la guida, ha commesso la grave imprudenza di abbandonare un istante il manubrio per aggiustarsi la veste. Ma nel fare ciò ha provocato lo sbandamento della moto, la quale è andata a cozzare in pieno contro un albero. Tale è stata la violenza dell'urto, che la moto ha avuto la ruota anteriore fracassata, mentre i due giovani venivano scaraventati a terra. Nella caduta, il Marcusa ha avuto fortemente contuso il costato destro ed escoriati i ginocchi, mentre la sua compagna ha riportato una grave lesione alla fronte e contusioni multiple agli arti inferiori.

Raccolti da un'auto di passaggio, i feriti sono stati trasportati al nostro ospedale Regina Elena ove sono stati accolti nel reparto chirurgico di turno. Avendo riportato la sospetta frattura di alcune costole, il Marcusa è stato giudicato guaribile in cinque o sei settimane; la Ferluga è stata, invece, giudicata con prognosi riservata, dato che i medici le hanno riscontrato la sospetta frattura del cranio congiunta a commozione cerebrale.

Soldato ucciso da un autocarro

Abbiamo da Gorizia:

Stamane poco prima delle 8, in via Duca d'Aosta, è avvenuto un grave investimento, vittima del quale è rimasto il soldato Giovanni Strain, di Giovanni, di 22 anni, da Muggia, del 23.o Fanteria. A quell'ora, dato il traffico intenso che si svolge sull'importante arteria cittadina, lo Strain, che transitava in bicicletta la strada tenendo regolarmente la destra, veniva raggiunto da un grosso autocarro con rimorchio. Il pesante veicolo lo aveva quasi oltrepassato quando il poveretto veniva investito in pieno dal rimorchio. Avendo riportata la frattura del cranio, il poveretto è morto subito dopo. L'autista, certo Carlo Danesin, di Pietro, di 24 anni, da Mestre, è stato trattenuto.

Il cadavere di un ragazzo ripescato nei canali del Lisert

MONFALCONE, 3

Ieri è stato ripescato il cadavere del diciassettenne Albino Uicich fu Nicola, di Duino-Aurisina, residente in via Romana 69, il quale, recatosi l'altra sera con altri ragazzi a bagnarsi nei canali di bonifica della palude Lisert, era miseramente affogato. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata trasportata nella cella mortuaria.

Littoria

Comando 715.a Legione «F. Rismondo». Tutti gli Avanguardisti appartenenti a questa Legione che desiderano partecipare al Concorso Dux, devono iscriversi quanto prima alla segreteria del Comitato rionale di Roiano.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marzio, Muziano.

NASCITE (3 luglio): Ingrassia Iolanda; Dragoni Marta; Tenente Ernesto; Novak Ondina; Favretto Mirella; Werk Ondina; Carlone Maria Luigia; Zacchigna Sergio; Cattonaro Anna; Loperfido Ruggero; Paliaga Marino; Ciacolin Violetta; Cehovin Dario.

DECESSI: Donda Clementina, a. 84; Gruden Giuseppe, a. 50; Marcon Francesco, a. 22.

MATRIMONI TRASCRITTI: Gezzi Pietro, pittore e Sabatini Vanda, bambinaia; Venturini dott. Marcello, impiegato e Roma Comer, impiegata; Colonna Emilio, meccanico e Pizzamus Giustina, impiegata statale; Causi Vittorio, macellaio e Schiozzi Redenta, casalinga; Fonn Francesco, fuochista marittimo e Natolini Luigia, giornaliera; Valentincic Rodolfo, falegname e Caporal Corinna, casalinga; Bisiacchi Mario, muratore e Calligari Carla, casalinga; Germani Luigi, commesso e Urbani Luigia, commessa; Bernetti Bruno, autista meccanico e Lucchesi Lidia, sarta; Benedetti Giovanni, marinaio e Vuga Guerrina, casalinga; Borstelj Giovanni, cuoco marittimo e Turk Maria Valeria, sarta; Bontempo Lino, fuochista marittimo e Sluga Carolina, casalinga; Pangheri Oscar, macchinista e Russo Anna, casalinga; Ciacotic Silvio, elettromeccanico e Regazzo Maria, casalinga; Fusar Oreste, muratore e Bracco Valeria, casalinga; Bezzino Gioacchino, autista e Parovel Luigia, impiegata; Marangoni Giuseppe, cameriere marittimo e Gottardis Anna, sarta.

CORRISPONDENZA APERTA

Carletto M. A proposito della galleria Scipione Sandrinelli il Ravasini così scrive nella sua Toponomastica delle strade di Trieste: «Scipione Sandrinelli ha nome la già galleria di Montuzza o della Fornace, per deliberato della Giunta municipale del 20 marzo 1922. Questo avvocato sino all'anno 1900 rimase quasi estraneo alle lotte politiche, ma in quell'anno, pressato dal partito liberale, accettò di entrare in Consiglio, e nel maggio fu nominato Podestà. Morì durante la guerra senza vedere Trieste liberata dalla servitù. Quando l'anno 1909 gli successe alla podesteria l'avv. Valerio, la Giunta gli dedicò una targa: «A Scipione de Sandrinelli, universalmente onorato per la nobiltà dell'animo e dell'intelletto e l'operoso amore di Patria, la delegazione municipale da Lui nell'alto ufficio di Podestà con mirabile senno dieci anni presieduta, offre a documento di gratitudine e di ossequio. (Agosto 1909). «Nella solenne seduta del Consiglio, convocato di urgenza il 30 luglio 1900, il Sandrinelli commemorò, fra la generale costernazione, la morte di Re Umberto I».

Annamaria. La durata della covatura varia assai a seconda delle specie degli uccelli: per i passeracei è di 12-13 giorni; per le rondini, allodole e merli è di 15-16; per i colombi 18; per le galline 19-21; per le quaglie e pernici è di 22; per il fagiano di 23; per l'anitra è di 27; per la faraona di 28; per la tacchina 30; per il pavone 31; per il cigno 40-45 e per lo struzzo 50-60.

Zoologo. Sì, c'è una differenza e notevole: i pesci non chiudono gli occhi perchè non hanno palpebre e dormono quindi ad occhi aperti. I serpenti invece hanno le palpebre, ma saldate insieme e trasparenti, perciò vedono come attraverso un vetro: essi hanno quindi sempre gli occhi chiusi anche quando non dormono.

Farmacia. Per il Regio Decreto-Legge 15 marzo 1934, N. 463, emanato in «revisione della legge 22 maggio 1913, n. 468, sull'esercizio delle farmacie», l'autorizzazione ad aprire ed esercitare una farmacia è data, con decreto, dal Prefetto, sentito il Consiglio provinciale di Sanità e sotto l'osservanza delle norme contenute nel decreto stesso.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica partenza del primo turno campeggianti per Fusine Laghi, inoltre escursione rifugio Sillani e gita turistica Laghi. Continuano iscrizioni turni campeggio. Gli interessati si rivolgano seralmente segreteria.

Società Alpina delle Giulie. Continuano iscrizioni escursione Rifugio «Piave». Partenze sabato pomeriggio alle 14.30 e 19.30. Chiusura venerdì sera alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danzante Ristorante Boschetto per soci, invitati e impiegati. Domenica gita Selva Tarnova con automezzo. Iscrizioni entro domani sera sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Biblioteca chiusa fino al 31 agosto. Domenica gita automezzo Monte Cucelli, Rifembergo, sorgenti del Vipacco. Sono liberi ancora alcuni posti.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 14 primo turno soggiorno alpino in Carnia a Paularo (metri 690); iscrizioni sede

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Domenica gita a Venezia con motonave «Neptunia». I biglietti riduzione possono ritirarsi segreteria. Domenica gita automezzo Val Coritenza, occasione apertura soggiorno alpino sociale, iscrizioni tutto domani. Continua vendita biglietti riduzione Bagno Savoia.

Dopolavoro Chimici. Oggi alle 18 prima lezione corso stenografia; ore 19 prima lezione corso ricamo e arte applicata. Per queste attività aperte le iscrizioni.

Dopolavoro G.E.M.M.A. Domenica 7 gita automezzo Caporetto, salita Monte Nero. Iscrizioni e informazioni via S. Maurizio 7. Quota lire 12. Ancora alcuni posti.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita automezzo Monte Maggiore, Fiume, Abbazia. Soci lire 11, simpatizzanti 12. Iscrizioni aperte fino venerdì sera in sede, via Coroneo 17. Questa sera soci sede.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Sabato e domenica gita a Rimini e San Marino. Domenica escursione Val Rosandra, ritrovo alle 6. Lunedì 15 cena escursionisti, iscrizioni sede, soltanto verso pagamento quota, per viaggio e cena lire 5. Oggi alle 21 convocati componenti consiglio direttivo e comitato feste.

La Borsa di Trieste

luglio	2	3	luglio	2	3
Rend. 3½%	70.50	72.50	Istria-Tr.	231.—	231.—
Pr. Redim.	70.50	70.50	Lloyd Tr.	75.—	75.—
Obbl. Ven.	85.—	85.—	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	98.—	98.—	Martinol.	85.—	85.—
B.T.n. 1941	98.—	98.—	Meridion.	705.—	697.—
B.T.n. 1943	88.75	88.75	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	445.—	445.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	450.—	450.—	Tripcov.	100.—	100.—
Dan.-Sava	154.—	154.—	Tram	217.—	217.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	83.50	82.50
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4245.—	4245.—	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	527.—	530.—	S. I. P.	54.—	54.—
Infortuni	2125.—	2125.	SELVEG	480.—	480.—
Riun. A	1850.—	1850.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1750.—	1740.—	Edison or.	776.—	778.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	591.—	591.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	18.—	18.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	30.—	30.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	50.—	50.—	Terni	240.50	241.—

CAMBI: Londra 59.60; New York 12.06; Francia 80; Belgio 204; Svizzera 395.50; Amsterdam 823.

Il volume degli scambi si mantiene sempre entro limiti ristretti e le oscillazioni durante tutta la riunione sono state insignificanti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3-7-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	524.—	528.—
Opere Pubbliche 5%	455.—	455.—
Cassa R. Milano 4%	461.—	462.—
Monte Paschi 4%	449.—	449.—
C. Fond. Roma 4%	430.—	430.—
Pubblica Utilità 6%	497.—	496.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	496.50
Credito Navale 6.50%	497.—	499.—
Edison em. 1931 6%	504.25	504.50
Emiliana 6%	500.—	500.—
Merid. Elettric. 6%	495.25	497.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	483.—	483.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.
Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.
Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.
Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.
Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).
Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.
Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.
Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).
Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 15.24 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.
Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).
Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a messo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA capace cucina italiana tedesca, offresi hotel, pensione, anche sola stagione. Lina Endrizzi, via XXX Ottobre 5-III, porta 9. 40883 A

DOMESTICA friulana ventiquattrenne capace tutti lavori offresi. Lavatoio 1, portinaia. 73298 A

DONNA onestissima, brava tutti lavori casa, anche cucinare, offresi. Commerciale 40, portinaia. 40932 A

DONNA fiducia perfetta cameriera offresi stabile, anche a giornata. Via Zonta 9, pianoterra. 73341 A

RAGAZZA ventunenne, orfana, educata, laboriosa, paziente, offresi specialmente per bambini. Rivolgersi Ginnastica 15, oppure telefonare 5049 chiamando «Vittorina». 1000 A

RAGAZZA seria, onesta, offresi tutto fare. Via Valdirivo 3, portinaia. 40891 A

RAGAZZA brava, prestaservizi o stabile, offresi. Commerciale 40, portinaio. 40933 A

RAGAZZA diciassettenne tutto fare, escluso cucinare. Garibaldi 39, portineria. 7379 A

STABILE o prestaservizi, giovane, pratica tutti lavori, offresi. Scussa 6, portinaia. 73335 A

TRENTASEIENNE cuoca finita, pasticciera, primissime referenze, svelta, sana, volonterosa, presenza, cerca posto ovunque, albergo, pensione, privato, fissa oppure temporanea. Scrivere: Adriana Di Barbara, Flumignano (Udine). 18482 A

VENTIDUENNE cameriere domestico cerca posto presso casa signorile, disposto recarsi ovunque, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40900 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE due, tutto fare, quattro per Milano (ottime condizioni), altre Pavia, Brescia, La Spezia, Genova, Roma, Sicilia. Personale fiducia (luoghi villeggiatura) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, domestica per Zara, altre Trieste, Roma, Torino, Genova, Napoli, governanti guardarobiere cercansi prontamente. Torrebianca 24. 73328 B

CUOCA cercasi da stabilimento. Indirizzo Piccolo. 70669 B

DOMESTICA stabile cercasi, piccola famiglia. Presentarsi Pitteri 4, porta 2. 4700 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 40923 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi per Portorose. Nicolò 29-IV. 18562 B

DOMESTICA stabile, friulana, farte, pulita, ordinata, tutto fare anche cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 73310 B

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente dalle 8-12. Toti 4, Cristian. 73321 B

PRESTASERVIZI tutto fare, non presentarsi senza referenze. Via Machiavelli 3-I. 73289 B

PRESTASERVIZI con attestati. Rivolgersi via Molino a Vapore 18, dalle 12-14. 73309 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Anastasio 16, porta 9. 40879 B

RAGAZZA brava, capace tutti lavori, cercasi. Presentarsi dopo le 9. Janovitz, Piccolomini 4. 73326 B

RAGAZZA tutto fare, con attestati, cercasi. Commerciale 46, porta 12. 40930 B

RAGAZZA brava tutto fare cercasi. Corso Garibaldi 9, negozio calzature. 40925 B

RAGAZZA giovane, semplice, onesta, miti pretese, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4701 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. COMMESSO federato offresi anche ufficio, riscuotitore, altro (escluso piazzista). Referenze. Perini, D'Azeglio 20. 40884 C

ACCORDATURE pianoforti artisticamente perfette, lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7377 C

ATTIVISSIMO giovane, colto, lingue, praticissimo commercio librario, filatelico internazionale, occuperebbesi ore libere. Castiglione, fermo posta. 40843 C

SIGNORINA trentenne, indipendente, bella presenza, disposta trasferirsi Milano, offresi direttrice casa, posto fiducia. Gentili offerte Cassetta 18541 C, Unione Pubblicità. 18541 C

TRENTACINQUENNE ex brigadiere carabinieri cerca posto fiducia o qualsiasi posto decoroso, miti pretese. Cassetta 18531 C, Unione Pubblicità. 18531 C

VETRINISTA e reclamista di massima capacità offresi. Cassetta 18530 C, Unione Pubblicità. 18530 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI reclame lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31-I. 18560 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI splendide per bellezza, durata; ondulazione acqua lire 3; manicure, massaggi elettrici eseguiti dalla signorina Lidia. Salone Fiorentino, via Nordio 11 (ex Gelsi). 73256 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI complete lire 15. Piazza Cavana 5. 4702 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura, 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 18575 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi, confezione-foderе 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 40937 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CAMICIAIA eseguisce confezioni prezzi modici. Machiavelli 14-I. 73287 CC

CARTELLONI reclame con lettere tagliate a mano, tabellette segnaprezzi sui gener. alimentari confezionansi. Battisti 13, lavaguanti. 73314 CC

FALEGNAME lucida, ripara, disinfetta prezzi onesti. Piccardi 14, porta 3. 40940 CC

PERMANENTE garantita senza scottature lire 15. Salone Rita, Ginnastica 31. 40878 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica Battara, via Genova 23. 73247 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 40931 CC

PITTORE capacissimo eseguisce stanze, appartamenti moderni, prezzi minimi. Via S. Francesco 2, S. Lazzaro 1, portinerie. 40947 CC

SARTA modellista taglia prova modelli, eseguisce prontamente, prezzi buoni. Via S. Nicolò 2. 18577 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10. 18563 CC

SARTORIA signora confeziona elegantissimi vestiti taglio perfettissimo, confezione esattissima. Prezzi reclame da lire 30. Commerciale 30-II, sinistra. 40909 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA installatore elettricista cercasi. Via Udine 65, preferito se accompagnato. 73305 D

CASSIERA cauzione negozio cercasi prontamente. Cassetta 18538 D, Unione Pubblicità. 18538 D

CASSIERA praticissima cercasi per bar. Offerte Cassetta 18514 D, Unione Pubblicità. 18514 D

CERCASI per albergo ristorante Merano, Alto Adige, un cuoco, conoscenza perfetta cucina italiana e viennese. Possibilmente conoscenza lingua tedesca. Offerte cassetta 5269 Unione Pubblicità Italiana, Merano. 5408 D

COMMESSO vendita, lunga pratica, ottimi attestati, possibilmente trentenne ammogliato, cerca primaria ditta. Offerte Cassetta 18540 D, Unione Pubblicità. 18540 D

COMPAGNIA drammatica cerca prontamente signori signorine disposti viaggiare. Indirizzo Piccolo. 40877 D

DONNA compagnia (segretaria), indipendente, moralità, presenza, educata civilmente, trattamento alla pari, disposta trasferirsi Milano, cercasi. Offerte Cassetta 17935 D, Unione Pubblicità. 17935 D

DONNA brava tappatrice gazzose cercasi. Roiano, via Saltuari 3. 73306 D

ELETTRICISTA pratico cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 18543 D, Unione Pubblicità. 18543 D

GARZONA pantaloni capace cercasi. Via della Geppa 15. 73337 D

GARZONA stiratrice cercasi. Rivolgersi via Commerciale 15. 73320 D

GARZONA sarta donna, volonterosa, cercasi. Indirizzo Piccolo. 73303 D

GARZONA pratica sartoria uomo cercasi prontamente. Corso Vitt. Em. 26. 18549 D

GARZONE due, per salone parrucchiere, cercansi prontamente. Via S. Caterina 8. 40888 D

LAVORANTE per pigiama e per mantelli camera cercasi. Viale XX Settembre 51-II, destra. 18584 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via Vidale 4-IV. 18670 D

MEZZO lavorante barbiere capace cercasi. Rivo 2. 73315 D

RAGAZZI apprendisti falegnameria meccanica cercansi. Cologna 11. 40797 D

RAGAZZI bandai cercansi. Via Bramante n. 9. 73293 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Baldussi, via Roma 13. 18545 D

RAGAZZO negozio commestibili principiante cercasi. Zuccheri, Riccardo Pitteri 2. 73304 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Montorsino 7, Roiano. 73333 D

SIGNORINA praticante, perfetta conoscenza contabilità, dattiligrafia, cercasi. Dei Rossi, Piazza S. Giovanni 5. 73322 D

TORNITORE pratico cercasi. Presentarsi via Ghirlandaio 26. 73344 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. LETTO affittasi. Ginnastica 24-III, destra. 73334 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 36-II, scala II. 73316 F

A. A. MATRIMONIALE centro, vitto completo, comfort, affittasi anche breve soggiorno. Trento 1. 40889 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale, bella, spaziosa, affittasi distinto. Palestrina 1-IV destra. 73307 F

A. BELLISSIMA soleggiata, pulitissima, bagno, vitto, prezzo modicissimo, affittasi. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 73336 F

A. CAMERETTA bella soleggiata, vitto, prezzo mite. Corso Garibaldi 23-III, porta 5. 73301 F

A. ELEGANTISSIMA 80 affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 18565 F

A. INGRESSO scale, elegante, affittasi. Cadorna 5-I destra (vicino Savoia). 4703 F

A. MOBILIATA ariosa, vista, affittasi prontamente distinto. Bramante 2, terzo. 73291 F

A. MOBILIATA bellissima, indipendente, volendo vitto, affittasi. Ginnastica 3-I, Buttazzoni. 73312 F

A. MOBILIATA tranquilla, unico subinquilino, affittasi. Via S. Nicolò 20-IV. 73325 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite, affittasi. Carducci 24, porta 16. 40928 F

CAMERE ingresso libero diverse, altre. Rivolgersi Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 18546 F

ELEGANTE una due persone, prezzo modico. Rossetti 24-II, sinistra. 40938 F

ELEGANTE nuova, una due persone, ingresso libero, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73323 F

GARÇONNIERE affittasi, elegantissima, presso signora sola. Regina Elena 11-I. 73297 F

INDIPENDENTE mobiliata affittasi presso persona sola. Tiziano 8, mezzanino, destra. 40908 F

INGRESSO scale, eventualmente vitto, affittasi a distinto. Torrebianca 27, porta 5. 18571 F

LETTO ragazza affittasi. Corso Garibaldi 17-IV, porta 10. 73292 F

LETTO (uno) affittasi. Vicolo Ospedale Militare 21. 40818 F

MATRIMONIALE elegantissima presso signora sola affittasi. Viale Regina Elena 11, primo. 73296 F

MATRIMONIALE comodo cucina, anche provvisorio, affittasi amici. Piazza Goldoni 5 porta 13. 18573 F

MATRIMONIALE elegantemente mobiliata, affittasi presso sola. Maiolica 16-I, destra. 73340 F

MATRIMONIALE moderna, due finestre, dirimpetto Savoia; altra una persona, affittansi. Diaz 5-III. 4699 F

MOBILIATA elegante, oppure due stanze uso ufficio, ingresso scale, telefono, caloriferi, affittansi prontamente. XXX Ottobre 8. 73342 F

MOBILIATA ariosa, affittasi distinto unico subinquilino. Timeus 3-II, sinistra. 18572 F

MOBILIATA bellissima indipendente affittasi. Madonnina 11-II, porta 6. 18574 F

MOBILIATA ingresso scale soleggiata affittasi distinto. Imbriani 7, scala II, piano III, destra. 40921 F

MOBILIATA bella affittasi, preferibilmente ufficiale. Piazza Goldoni 12-II, Benoli. 73288 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, poggiuolo. Corso Garibaldi 21, porta 11, dalle 13 alle 16. 40874 F

MOBILIATA, salotto indipendente, altra matrimoniale, affittansi. Via Ricci 6, destra. 40832 F

MOBILIATA semi libera affittasi. Udine 12, mezzanino, 9. 40876 F

SALOTTINO affittasi uso garconnier, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 18578 F

STANZA bellissima, vitto, soltanto persona distinta affittasi. Rossetti 11-I. 18579 F

STANZA mobiliata unico subinquilino, affittasi. Rossetti 41, mezzanino, sinistra. Da visitare dalle 10-18. 40890 F

STANZA bellissima, bagno, telefono, affittasi per 15 luglio. Via Milano 1. 40919 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Roma 3-III. 40912 F

STANZE una due vuote ingresso scale, eventuale comodo cucina, affittansi. Via S. Michele 34-I. 40895 F

STANZE due vuote, camerino, uso cucina, affittansi. Via Commerciale 66. 73268 F

STANZETTA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 5-II, porta 15. 73286 F

VUOTA bella affittasi (escluso cucina). Via Fontana 4, II, dietro Tribunale. 18553 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. CONCORSO regionale per maestri. Prof. Enenkel, Toti 2. 18553 G

A. A. A. A. ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 18553 G

A. A. A. A. MAGISTRALI: preparazione intensiva, accurata. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 18553 G

A. A. A. A. RAGIONERIA: Corso conseguimento diploma ragioniere. Prof. Enenkel, Toti 2. 18553 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, maestre asilo, licenza avviamento commerciale, ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico); corsi accelerati, ricupero anni perduti. Corso speciale preparatorio esami scritti e orali per concorsi magistrali. Corsi estivi di riparazione qualsiasi materia; ripetizioni accuratissime specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, computisteria, scienze, stenografia, musica. Insegnamento razionale, professori specializzati, ottimi risultati, XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 18529 G

DATTILOGRAFIA: autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, preparazione esami. Via Gatteri 12. 40881 G

INSEGNANTE comunale inizia lezioni per esami di riparazione delle scuole medie inferiori, a prezzi modestissimi. Via Crispi 50, terzo. 40905 G

INSEGNANTE inglese capace prepara diploma superiore, cercasi au pair. Viale Gessi 20, Trieste. 18536 G

MAGISTRALI, musica: qualsiasi preparazione, minimo 5 (mensili), Vidali 12 (Scuola). 7377 G

MODELLISTA sarta impartisce lezioni taglio cucito, metodo moderno, celerissimo. Via S. Nicolò 2. 18577 G

PREPARAZIONE estiva, qualsiasi materia. Collegio «Cavour». S. Michele 14, telef. 6951. 340 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita ieri piazza Garibaldi, rinvenitore pregato portarla Piccolo. Mancia. 73299 H

ORECCHINO perduto via dei Fabbri. Generosa mancia portandolo Milani, via Fabbri 1. 40936 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, medi, grandi, tutti prezzi, assortimento. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI rinnovati, cinque, sei stanze, accessori, ascensore, giardino, con o senza termosifone, altro quattro stanze accessori, affittansi. Giustinelli 1 A e 2 A (centro). 73308 I

A. A. QUARTIERI una, due, quattro stanze, cucina, accessori, affittansi. Caffè Adriatico. 40885 I

ABITAZIONE due, tre camere, bagno, poggiuolo, soleggiatissimo, comfort. Lamarmora 32. 40924 I

ALLOGGIO due stanze cucina, Broletto 26, altro stanza cucina, via Torretta 8, affittansi. 40899 I

APPARTAMENTI stabile nuovo, tre quattro stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, ascensore, poggiuoli, terrazze, prezzi convenientisimi, via Polonio 5, affitta 1.o luglio Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. Visitare 10-12, 15-17. 39238 I

APPARTAMENTI, nuova costruzione, duetre camere, bagno, poggiuoli, riscaldamento, soleggiati, affittansi. Viale Sonnino 42. Rivolgersi portineria. 40790 I

APPARTAMENTI due-tre stanze, comfort. Revere 2, Capello 3, Mirti 7-8, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18563 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, bagno, affittansi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 40943 I

APPARTAMENTI soleggiati moderni, casa nuova, Vergerio 4, due stanze, accessori, affittansi subito. Simoni, piazza Garibaldi 3, tel. 3953. 73339 I

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, giardino, affittansi. Via Rossetti 79. 40911 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze facciata, bagno, affittasi prontamente. Venezian 80. 73317 I

APPARTAMENTO bellissimo stanza, stanzetta, cucina, acqua, gas, luce, closet, affittasi 100. Dirimpetto Littorio. Valmaura n. 15. 40916 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori, affittasi primo agosto. Via Udine 35. 73294 I

APPARTAMENTO principio Viale Regina Elena, posizione magnifica, soleggiata, 4 stanze, bagno, accessori, perfetto stato, affittasi prontamente, pigione ulteriormente ridotta. Telefonare 6032. 360 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Fornace n. 1. 40917 I

APPARTAMENTO tre-quattro stanze, soleggiato, via Giulia, prezzo convenientissimo. Rivolgersi negozio mobili Carducci 10. 40806 I

APPARTAMENTO lussuoso, libero subito, cinque-sei stanze, comfort, offerte Rossini 14, porta 11. 73331 I

APPARTAMENTO cinque stanze, poggiuolo, cucina, affittasi Giulia 39, ottime condizioni. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 40945 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, termosifone, affittasi Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 40942 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, 180 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40858 I

LOCALI centro affittansi per ufficio. Via Carducci 28-I. 40903 I

MAGAZZINO vasto, tre fori, dirimpetto Politeama Rossetti, affittasi. XX Settembre 33. 40915 I

MAGAZZINO angolo, centro, grande passaggio, cinque fori, affittasi pressi Municipio. Beccherie 7. 40914 I

NEGOZIO adatto salumeria, in rione privo, affittasi subito. Rivolgersi Simoni, piazza Garibaldi 3, tel. 3953. 73338 I

QUARTIERE due camere, cucina, 132, affittasi coniugi. S. Francesco 6-I. 40934 I

QUARTIERE tre camere, cucina, Donadoni 24, affittasi mensili 176. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 40946 I

QUARTIERE in villa, tre camere, cucina, uso giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo 40907 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Ferriera 29, telef. 85-09. 40902 I

QUARTIERE tre stanze stanzetta bagno cucina, rimesso nuovo, affittasi. Via Capuano 8, telefono 85-09. 40901 I

VILLA con giardino, boschetto, garage, Gretta 349. Faro Vittoria, tredici vani, accessori, adatto sanatorio. 6000 annue, affittasi prontamente. Rettori 1, portiere. 40894 I

VILLINO quattro stanze, due stanzini, bagno, cucina, giardino, termosifone, Baiamonti 3, affittasi ottime condizioni. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telef. 3604. 40944 I

VILLINO quattro stanze, bagno, accessori, via Romanin 4, lire 300 mensili trattabili 73345 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERINO camera cucina, comfort, arioso, cerco paraggi Barriera, Piazza Vico, pagando tre mesi. Indirizzo Piccolo. 73313 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO con solitario, aspirpolvere Electrolux, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73332 M

BANCHI, scanzie, bilance, scale, attrezzi diversi vendonsi. Piazza Malta 1, ex Tolentino. 18547 M

CARROZZINA Cigno 85, altra lussuosa svendonsi occasionissima. Tarabochia 6, mobili. 18555 M

CARROZZINA nuovissima, occasione, eliminata concorrenza, lire 75. Rossetti 4, «Alabarda». 73319 M

CRONOGRAFO oro perfetto occasione vendesi giornata 13-16. Indirizzo Piccolo. 40913 M

DISCHI celebrità seminuovi vendo occasione. Belpoggio 3-IV, porta 11. 73179 M

GRAMMOFONO valigia seminuovo cinque dischi lire 70 (solamente oggi) vendo. Battisti 13, porta 8. 40887 M

GRAMMOFONO valigia fortissimo lire 70; macchina scrivere, dischi singoli lire 2 vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 18562 M

MACCHINA mondiale «Naumann», dispositivi automatici speciali cucito, ricamo, cammendo, altre sarto, calzolaio, piccole famiglia. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 18564 M

MACCHINA Singer lire 80; altra spola rotonda rientrante, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 18576 M

MACCHINA Singer originale seminuova, vendesi causa partenza. Goldoni 11, portinaia. 18556 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vera occasione, vendesi. Settefontane 15-III. 18548 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer 130, occasione. Natale, Battisti n. 12. 73327 M

MURALI, madieri, ponti abete seminuovi vendonsi ottimo prezzo. Silos, Stazione Centrale. 73295 M

PALCOSCENICO smontabile, vendesi prontamente, occasione. Rivolgersi Falegnameria Massimo d'Azeglio 16. 40880 M

QUADRO grande, colonna, mensola, vendonsi lire 80. Bellinzona 12-I. 18551 M

SCALE alcune solide per artieri, altre per uso famiglia, una romana, vendonsi d'occasione. Via S. Anastasio 7-I. 73302 M

VENTILATORE ottimo stato, prezzo convenirsi vendesi. Bellinzona (Toro) 1-II. 73330 M

VESTITI: due usati, uno nuovo, estivi, per giovane, vendonsi prezzo mite. Montecucco N. 17. 18585 M

VESTITO fresco uomo quasi nuovo vendesi. Timeus 14, porta 11. 40893 M

VESTITO uomo nuovissimo vendesi prezzo mite. Via Gregorutti 4, porta 11. 40926 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 N

LIBRI usati, musica, oggetti vari, acquisto. Scrivere Crasna, Caffè Tomaso. 4698 N

TENDA compresa ferramenta per negozio, minimo metri 6.70, acquisterei se occasione. Misan, Riborgo 25. 40906 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate Stegù, Piazza Garibaldi 9, prezzi più bassi di Trieste, scambi, facilitazioni pagamento. 18550 NN

APPROFITTATE- Cucine 280, pranzo con orologio 850 svendonsi. Tarabocchia 6. 18555 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 875! Salotto completo 550! «Tergeste», Crispi 39. 40929 NN

ARREDAMENTO bellissimo uso panetteria, frutta, erbaggi vendo causa cessazione commercio. Indirizzo Piccolo. 40920 NN

CAMERA letto, pranzo, cucine, bagno completo, lampadari vendonsi. Opicina 156. 40897 NN

CAMERA pranzo completa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 40927 NN

CUCINA moderna accuratamente lavorata vendesi prezzo mite. Falegname, Canova 7. 73300 NN

CUCINA nuova bellissima, solida, buon prezzo vendesi. Toti 9-I. 7378 NN

CUCINE nuove belle, lavorazione perfetta, approfittate occasione. S. Francesco 50. 18561 NN

MATRIMONIALE magnifica ordinata, cucina moderna, vendonsi causa richiamo. Via Manzoni 20. 7380 NN

MATRIMONIALE sposi altra 650, vendonsi. Udine 2-III, porta 15. 18566 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendesi occasione. Viale Regina Elena 11-I, destra. 40892 NN

MATRIMONIALE moderna chiara vendo metà prezzo causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 40922 NN

MATRIMONIALE con garanzia vendo qualunque prezzo, per fallimento. Manzoni 15. 40935 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, diversi mobili, vendonsi qualunque prezzo. Madonnina 4-I. 73347 NN

MATRIMONIALE psiche 450, cucina moderna vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 40939 NN

PIANINI, pianoforti, armonium, ottime occasioni, vendonsi, noleggi, scambi, facilitazioni. Deposito S. Francesco 22. 18554 NN

PIANINO quasi nuovo vendesi giornata causa trasferimento estero. Speditore Metzner. Rittmeyer 4. 73324 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ANTICIPAZIONE gratuita per disimpegni, compero oro, argento, brillanti. Albrizio, Sebastiano 7. 18559 O

A. A. A. ARGENTERIA oro brillanti gioielli vecchi compero, pago prezzi alti. Anticipo gratuito denaro per merce impegnata. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

A. ACQUISTO oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 18552 O

A. POLIZZE disimpegno, pago prezzi superiori oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 40941 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO, scambio oro, argento, gioie, disimpegno polizze. Facilitazioni pagamento. Marzari, corso Garibaldi 8 e 19. 72406 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BAULI, cesti viaggio, poltrone, vimini, ombrelloni vendonsi. Mazzini 46, Cosani. 73343 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L 5.— P

AGENTE serio cercasi, introdottissimo vendita salumi, burro, uova, produzione friulana. Rivolgersi Vaccari, Boccaccio 16, ore 15-17. 40886 P

GUADAGNO giornaliero realizzerà chiunque, ovunque, dedicandosi genialissimo lavoro eseguibile proprio domicilio. Gratis opuscolo unitamente campione. Manis, Roma. 5361 P

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni cerca produttori. Scrivere con referenze. Cassetta 18473 P, Unione Pubblicità. 18473 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telef. 63-94. 73266 Q

BICICLETTA uomo perfetta vendesi occasione. Via Settefontane 4-II, sinistra. 73349 Q

CAMIONCINI due O. M., e Fiat 509, vendonsi. Boccaccio 10, magazzino, dalle 11 alle 13. 73329 Q

CUTTER crociera vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 40875 Q

MOTO inglese B. S. A. 500, silenziosa, lire 2000. D'Assisi 31. 73311 Q

MOTO nuove 250, 500, occasioni diverse, prezzi incredibili, da lire 600 in poi. Bicicletta corsa uomo, altra donna quasi nuove vendonsi. Motorimport, Grattacielo. 18581 Q

MOTOGUZZI, ricambi originali. Officina Mototecnica Cremascoli, ditta specializzata. Rappresentanze esclusiva. Fabio Severo 14. 3071 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO avviato piccole spese vendesi occasione prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 18567 R

BOTTEGHINO frutta, rione popolatissimo, signorile, ottimo lavoro, vendesi causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo. 40910 R

CESSIONI stipendio accordansi an[...] pendenti Società industriali capital[...] nario non inferiore venti milioni. [...] che Amministrazioni stabilità suffic[...] giorno! Espletamento quindici giorn[...] stibank, Colarienzo 28, Roma. 1[...]

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi ca[...] litare, affarone. Indirizzo Piccolo. 1[...]

SOCIO facile lavoro, disponga 5000, buon guadagno. Massima serietà. [...] 18478 R, Unione Pubblicità. 1[...]

1000 cercansi per tre mesi, forte in[...] Cassetta 18544 R, Unione Pubblicità[...]

15-25-45.000 disponibili prima, tasso 5[...] setta 18559 R, Unione Pubblicità. 1[...]

5-20.000 prima intavolazione cerco, ta[...] venirsi. Cassetta 18559 R, Unione Pub[...]

Acquisti e vendite di case e t[...]

cent. 60 la parola. Minimo L[...]

AMMINISTRATORE ottime referenz[...] merebbe altri stabili, miti pretese. [...] zo Piccolo.

APPARTAMENTO bellissimo quattr[...] ze, due terrazze, accessori, vendesi[...] convenientissimo. Indirizzo Piccolo[...]

CASETTA terreno 4000, 22-58.000 casa[...] vendonsi. Caffè Negozianti, Luigi. 1[...]

STABILE città, avanzata costruzio[...] desi lire 300.000, esclusi mediatori. [...] Cassetta 18537 S, Unione Pubblicità[...]

VILLETTA quattro stanze cercasi, [...] moderno, giardino, esente tasse. Offe[...] setta 18528 S, Unione Pubblicità. 1[...]

Alberghi e stazioni climati[...]

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A San Vigilio di Marebbe (Bolza[...] metri, paradiso delle Dolomiti. Ho[...] te Sella, posizione incantevole, otti[...] tamento, prezzi convenientissimi. 1[...]

DOLOMITI Primiero. Villeggiatura[...] tevole. Alberghi, ville, appartame[...] volgersi Concorso Forestieri.

FENER, rinomato Albergo Tegorzo. [...] no climatico Prealpi Bellunesi, falde[...] mera. Pensione completa 16. [...]

FRASSENE' Agordino, 1082. Ascensio[...] seggiate, gite; tennis; dancing, fe[...] menti; appartamenti, alberghi. Ri[...] Proloco.

HOTEL Prato allo Stelvio. Prov. [...] Distinta casa familiare, comfort, [...] escursioni, prati, boschi, acqua c[...] calda fredda; pensione ottima 18. [...]

IMER, Dolomiti 670, ampio bosco [...] quartieri mitissimi. Concorso Fore[...]

PEJO (Trentino 1400): Grand Hote[...] sioni da 22. Concerto, tennis, confor[...] spetti.

QUARTIERE due stanze letto, cucin[...] dinetto, affittasi stagione. Opicina [...]

SAN VITO Cadore (1050) Albergo [...] acqua corrente; tennis, garage, pa[...] stione Allievi.

TRAVESIO (Spilimbergo). Posizione [...] vole, affittansi stanze arredate a [...] comodo cucina, oppure vitto. Deana [...] sio. Schiarimenti Galileo 1. [...]

VILLEGGIATURA tenuta Alto Fri[...] sione lire 12. Informazioni: Fellner[...] tà 3.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. [...]

A. A. OSTETRICA Emersi Shalzero[...] glimento gestanti autorizzata, as[...] medica. Farneto 10, villa propria. [...] no 63-23. (Ant. Prefettura n. 3219-2745[...]

SANTOLI, Regali enorme assortimen[...] bassi 20-50 percento. Solamente O[...] Buda, corso Garibaldi 35. 1[...]

Dopo brevi sofferenze spirava, assistito dai suoi cari,

SEPPIO CHING

La desolata consorte **TZENG CHEN SZE**, la figlioletta **MEME'**, il nipote **POPO'**, unitamente ai suoi affettuosi dipendenti e compatriotti, ne dànno la triste partecipazione.

I funerali dell'amatissimo Estinto avranno luogo giovedì [...] corrente, ad ore 16.30, partendo dalla casa n. 4 di via Madonna del Mare.

Trieste, 3 luglio 1935-XIII.

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

La moglie **ANNA CESARINI-WEIS**, il figlio **CESARE** e la madre **ANNA MARIA CESARINI-PIGNOCCO**, profondamente addolorati, anche a nome delle congiunte famiglie, annunciano, a tumulazione avvenuta, il decesso del loro adorato

cap. EMERICO CESARINI

tenente di vascello d. c. - volontario di guerra

Trieste-Palermo, 3 luglio 1935-XIII.

Il 27 giugno è morto a Milano il

dott. MARIO MORPU[...]

chimico presso la Soc. Anonima Mon[...]

Ad inumazione avvenuta, ne dà dolorosissimo annunzio la mamma [...] **MORPURGO**, i fratelli ing. **RENAT[...]** tenente di vascello **NEMO**, gli zii e [...]

Milano-Trieste, 4 luglio 1935.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente quelle gentili persone che, in var[...] do, vollero onorare la memoria d[...] adorato padre e nonno

CARLO

Famiglie: PERLEVIZ-PER[...]

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni

per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA DELL'ISTITUTO - PIAZZA GARIBALDI - VIA CASTALDI - VIA DELL'ISTRIA - VIA S. MARCO - VIA ORLANDINI - S. M. MADDALENA SUP. - ROZZOL, ecco l'elenco delle

Drogherie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

Campo S. Giacomo	DAPRETTO GIUSEPPE	N. 8165
Via Caprin 13	CVIETISSA FRANCESCO	» 6800
Via Conti 40	FASIL ELVIRA	» 7718
Via D'Alviano 38	ZANUTTI MARCELLO	» 7512
Via dell'Industria 24	CHIRICO GIOVANNI	» 6943
Via dell'Istria 12	BASCHIERA PIETRO	» 5932
Via S. Marco 32	CHINCICH ETTORE	» 8678
Via Media 19	PILLIN RAIMONDO	» 9818
Via Orlandini 21	CASTELREGGIO EMILIA	» 5738
Largo Pestalozzi 2	FERLIN ved. TERESA	» 5731
Via P. P. Vergerio 16	DEL SENNO DOMENICO	» 3720
Via Settefontane 12	CUCCAGNA CARLO	» 8522
Via Settefontane 20	BRACHETTI GUGLIELMO	» 8138
Via Settefontane 43	MANFREDA ALFREDO	» 8739
Via Settefontane 74	COSMINI L. G.	» 8722

Cresime - Fotografia Sega[...]
6 cartoline 1 ingrandimento L. 20.- Piazza Borsa, 7 (ascen[...]) Regalo cornice [...]

LA GIOIA DELLE CAROVANE

ROBERTO MANDEL

31

Gli esperti prospettavano l'ipotesi attendibilissima d'un atterraggio forzato, in condizioni avverse, sul pianoro di roccia, finito con l'urto violento, causa della combustione fulminea dell'enorme quantità d'idrogeno contenuto dall'involucro.

Patria di fulgidi eroi del cielo, l'Italia si associava, in un impeto di commozione sincera, al lutto eroico della nazione insulare.

Soldati di vocazione, fratelli istintivi di tutti i valorosi che affrontano serenamente la morte per l'onore e la gloria del proprio vessillo, Giannini e Savelli ebbero, nel loro colloquio di quel dolce vespro gadamesino, parole semplici, ma schiette, di rimpianto profondo e virile per il comandante Defray e per i suoi camerati azzurri.

Concluso dall'annuncio d'una spedizione incaricata di ricuperare le reliquie dell'aeronave distrutta, il comunicato ufficiale del Governo britannico riguardante la perdita dell'«R. 101» costituiva la notizia di maggior rilievo, passionale ed umano, della giornata. Però, i due compagni d'arme non si sarebbero indugiati molto a lungo a discorrerne, se Nargis non fosse stata presente, secondo il solito, al loro conversare fraterno.

Dinanzi alla fanciulla, della quale intuivano l'ansia e la trepidazione, il maggiore ed il capitano si astenevano di proposito dal far cenno di ciò che anche a loro stava più a cuore: la spedizione comandata dal tenente Guarducci. Dalla partenza, non erano giunte notizie del reparto. Non c'era ragione alcuna che desse motivo a preoccupazioni fondate, ma — per una fidanzata in attesa — anche i rischi d'una trottata nel deserto sono causa d'un cruccio segreto che tormenta il cuore e gonfia gli occhi di lagrime. I due veterani della colonia preferivano rispettare in silenzio quel pianto muto d'una bimba che l'amore e il dolore — il primo amore appassionato, il primo dolore profondo — rendono donna.

Il colloquio fra Giannini e Savelli si protraeva già da qualche tempo, mentre la luna sorgeva a illuminare le cuspidi aguzze dei minareti e le cupole rotonde delle piccole moschee, quando Alì venne ad avvertire il maggiore d'una visita del tutto inattesa, specie a quell'ora tarda.

Mahmud-ben-Fader, il più vecchio «sceik» di Ghadames, desiderava d'essere ricevuto.

— Digli che venga domani al Comando. — rispose Giannini, che riservava la villetta e la sera al proprio riposo.

— «Sagnor maggioro, il cabo carbaniero assecura di abere molta urgente bisogna di vederte». — insistè il giovane attendente nel suo italiano... di sapor locale.

— Bah... Fallo venire! — concluse lo ufficiale, rassegnato ad ascoltare, dal vecchio «sceik», chi sa mai quale geremiade di lamentele cervellotiche.

Fin dalle prime parole di Alì, Nargis — il dolce viso subitamente acceso da un rossore che, grazie all'oscurità infittita, nessuno aveva notato — s'era alzata di scatto, dileguandosi a passi affrettati.

Riguardoso e nondimeno austero come un sovrano spodestato, il vecchio carovaniere venne ad inchinarsi più volte di fronte al maggiore. Mahmud era un vecchio alto e segaligno, bruciato dal sole atroce delle lente, penose, rischiose traversate sahariane, compiute in lunghi e lunghi anni di nomadismo trascorsi fra i pianori di roccia e le distese di sabbia, sulla groppa dei dromedari dondolanti, in sella ai cavalli sgraziati dal trotto aspro, sotto le tende sdruscite. Figlio del sole e della sete, forse aveva un Dio: Allah, certo non aveva un padrone. Giannini non s'ingannava rispetto a quell'uomo pronto ad uccidere chi avesse bevuto un sorso d'acqua senza il suo permesso, lesto a tramutarsi in predone senza scrupoli non appena gli fosse capitato d'imbattersi in una carovana meno numerosa e peggio armata della sua, ossequiente fino all'untuosità verso gl'italiani solo quando si trattava di carpire qualche beneficio. Però, contro le previsioni del maggiore, il vecchio «sceik» non era venuto — questa volta — ad importunare per un furto subito, per la scarsa fede coniugale di una fra le sue «madame», per il litigio con un vicino.

— Signor maggiore — cominciò, dopo i convenevoli di rigore nell'etichetta indigena, abbreviati dall'ufficiale — la signorina Nargis m'aveva prescritto di non dirti niente.

Giannini contenne a stento un gesto di viva sorpresa.

— La signorina — continuò l'altro, esprimendosi correttamente nell'idioma dei dominatori, con appena qualche deformazione fonetica nasale e gutturale — è venuta da me: il più vecchio ed il più reputato «sceik» di Ghadames. E' una donna, molto giovane per di più, ma il giudizio dimora nel suo capo assennato. Ha scelto bene, onorandomi della sua preferenza. Io posseggo i migliori «mehari» del mondo e...

— Quand'è venuta da te la signorina? — tagliò corto Giannini.

— Stamane, signor maggiore.

— Che cosa voleva?

— Non dovrei dirtelo, signor maggiore. Ma la tua clemenza mi perdonerà se...

— Dunque?

— Mi ha fatto allestire una carovana di venti «mehari», ciascuno dei quali sembra, in quanto a velocità nella corsa, l'ala del vento; in quanto a resistenza, il piede della rupe.

— Sei pronto a partire?

— Sì, se lo vuoi.

— Dove dovresti portare la signorina?

— Dovremmo raggiungere lo squadrone...

— Ho capito. La carovana non ci serve.

— Prevedevo, signor maggiore, che non avresti lasciato partire la signorina. Appunto per ciò mi son permesso di venire a disturbare il tuo riposo. La tua clemenza mi consenta di dirti che ho dovuto ingaggiare i cammellieri, ho dovuto acquistare i viveri, ho dovuto riparare le bardature, ho dovuto...

— Tieni! — interruppe Giannini mettendo mano al portafoglio e porgendo al capo-carovaniere un biglietto di banca — Ce n'è più del doppio delle spese che non ti sei neppur sognato di sostenere.

— Signor maggiore, ti giuro...

— Vattene! Buona notte.

Dal tono dell'ufficiale, Mahmud capì che non c'era più nulla da arraffare. Incominciò allora una serie d'inchini, un rosario di scuse, una sequela di ringraziamenti, troncati bruscamente dal maggiore.

Quando furono di nuovo soli, Giannini e Savelli non ebbero necessità di dirsi nulla. Avevano capito e si comprendevano, come entrambi comprendevano il piccolo dramma intimo della fanciulla innamorata.

Dopo essersi rimproverata di non aver seguito subito, nell'assurdità d'una corsa pazza, a cavallo o a piedi, il suo promesso, dopo aver invitato inutilmente la fedele Zannuba a seguirla nel tentativo, non meno folle, di raggiungere lo squadrone, Nargis s'era rivolta al vecchio «sceik» perchè la portasse laggiù, nel deserto di pietra, a dividere le fatiche e i pericoli del suo fidanzato.

Povera piccola!

Nulla le sarebbe sembrato audace, impossibile, penoso, rischioso, pur di non trascorrere quei lunghi giorni ansiosi di separazione.

Nargis amava...

Giannini e Savelli, votati dalla prima adolescenza al rude dovere, divenuti di chiome ormai grigie fra la caserma ed il campo di battaglia, non avevano mai amato, non erano mai stati amati così. Nella loro esistenza di conquistatori libici c'era un vuoto, rimasto per tanto tempo inavvertito.

Quella sera, soli nel giardino, dove i gelsomini e le rose s'aprivano a guardare le stelle, sbocciate anch'esse, [...] camerati sentirono per la prima [...] quel vuoto della loro vita di sold[...] cui famiglia conta numerosissimi [...] li giovani e forti, ma nessuna do[...]

Il maggiore ed il capitano ri[...] a lungo silenziosi. Il fascino del[...] ca maliosa e tremenda che avvin[...] loro anime in quel raccogliment[...] fondo, sembrò loro più acuto [...] avvertivano d'avergli sacrificato [...] l'affetto d'una moglie, d'una prop[...] scendenza.

Quando si separarono, la loro [...] di mano fu meno breve e più fr[...] del consueto.

Rientrato nella villetta, Gianni[...] dò a pichiare alla porta di Nargi[...]

La fanciulla, distesa sul letto [...] ma tuttora vestita e desta, sobb[...] quei tocchi discreti. Il suo visi[...] umido di pianto. Al tempo stesso[...] sa e decisa, ella corse ad aprire. [...] indovinato chi veniva a cercarla [...] lenzio della villetta addormentat[...]

Non appena scorto l'ufficiale [...] scoppio di pianto la squassò tu[...] corpicciolo snello. Giannini fu [...] ad accoglierla fra le sue braccia, [...] reggerla contro il petto, sul cuo[...]

— Perdonami, babbo... — m[...] Nargis con un filo di voce.

(Conti[...]

Proprietà letteraria - Riproduzione [...]